



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 12

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 28
- Ammortamenti ..... » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 29
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 30

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 61

- Rettifiche ..... » 66

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 67

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Capitale sociale L. 3.163.935.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178460267

I soci della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale di Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto industriale:
  - a) relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;
  - b) cessione di rami aziendali, complesso dei beni e dei rapporti oggetto di cessione, modalità e tempi;
  - c) attività sociale e beni residuali;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci che detengono personalmente i certificati azionari, o li hanno depositati presso altri istituti di credito, per poter intervenire in assemblea ed esercitare il diritto di voto, devono depositarli almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea presso la sede della Banca o presso una qualsiasi delle filiali dell'istituto.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Valdobbiadene, 27 settembre 1999

Il presidente: Francesco Gerlin.

S-22899 (A pagamento).

**SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.**

Sede in Pedraces/Badia (BZ)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta ai nn. 1640/1869 del registro imprese di Bolzano  
Codice fiscale n. 00178550216

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*  
(ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Seggiovia S. Croce S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 ottobre 1999, stessa ora, presso la «Stüia di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo/Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 1999, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis Codice civile e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali;
4. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie amministrative ex art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 25 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giacomo Frenademetz

S-22676 (A pagamento).

**MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.**

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6  
Capitale sociale L. 4.745.000.000 versato  
Registro delle imprese di Firenze n. 31719  
R.E.A. di Firenze n. 303355  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101290488

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Campi Bisenzio, via Gattinella n. 6, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scarico di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci in carica fino al 7 maggio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Nicolai

S-22684 (A pagamento).

**FINCASHMERE - S.p.a.**

Sede in Firenze, via G. Garibaldi n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato  
Registro delle imprese di Firenze n. 17384/1998  
R.E.A. di Firenze n. 494514  
Codice fiscale n. 00642580484  
Partita I.V.A. n. 04872270485

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Manifatture Associate Cashmere S.p.a. in Campi Bisenzio, via Gattinella n. 6, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scarico di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci in carica fino al 7 maggio 1999;
2. Proposta di conferimento incarico di revisione e certificazione volontaria del bilancio dell'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Nicolai

S-22685 (A pagamento).

**M.G.M. - S.p.a.**

Sede in Genova, corso Perrone Lotto n. 3-A  
Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato  
Registro delle imprese di Genova n. 28716  
R.E.A. di Genova n. 210185  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504620105

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Manifatture Associate Cashmere S.p.a. in Campi Bisenzio, via Gattinella n. 6, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scarico di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci in carica fino al 7 maggio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Nicolai

S-22686 (A pagamento).

**GE.FI. - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede in Aci Castello (CT), via A. da Messina n. 21  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01143140877

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 9 presso lo studio del rag. Alonzo Giovanni in Catania, via G. Puccini n. 25, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

S-22687 (A pagamento).

**TECHINT CIMIMONTUBI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 87883/97  
Codice fiscale n. 12041760153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 10, in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-22688 (A pagamento).

**SO.F.AS. - S.p.a.**

**Società Farmacisti Associati**

Sede in Bari, viale I. Traiano n. 12  
Capitale sociale L. 908.806.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 286257  
Codice fiscale n. 04840940722

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 7 presso l'Hotel Sheraton Nicolaus, via Ciasca, Bari, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1999 stesso luogo alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) previa esclusione del diritto di opzione degli azionisti ex art. 2441 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si avvisano i signori azionisti che presso la sede della società nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea potranno essere esaminati i documenti previsti dall'art. 2441 del Codice civile in materia di esclusione del diritto di opzione. Potranno partecipare all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Eugenio Fantozzi.

S-22689 (A pagamento).

**DUERREVITA - S.p.a.**

**Compagnia di assicurazione sulla vita**

Sede in Bologna, via delle Lame nn. 77/79  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 61952  
Codice fiscale n. 03678181003  
Partita I.V.A. n. 04171580378

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Imerio n. 43/B, presso la sala di rappresentanza della Rolo Banca 1473, per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 100 miliardi a L. 150 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Raibank, Rolo Banca 1473.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Lucio Rondelli

S-22706 (A pagamento).

**CREDITRAS VITA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 23  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 1512890/1996  
Codice fiscale n. 11432610159  
Partita I.V.A. n. 11931360157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione Centrale di UniCredito Italiano S.p.a. (sala comitato), in Milano, piazza Cordusio, per il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale da L. 20 miliardi a L. 90 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Ra-sbank, UniCredito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Lucio Rondelli

S-22707 (A pagamento).

**MONTECATONE REHABILITATION  
INSTITUTE - S.p.a.**

Sede legale in Montecatone, Imola (BO), via Montecatone n. 37  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 179440/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01789031208

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. in Montecatone, Imola (BO), via Montecatone n. 37, alle ore 15 del giorno 19 ottobre 1999 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni in ordine agli aspetti finanziari connessi alla ristrutturazione del Padiglione «Collina»;
2. Proposte di nuove strategie aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Montecatone, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Alessandro Reggiani

S-22744 (A pagamento).

**ZETAFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27  
Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 219816  
R.E.A. di Milano n. 1118476  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06759240150

*Convocazione di assemblea straordinaria*

La S.V. è convocata in assemblea straordinaria della società che si terrà in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 19 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della società Zetafin S.p.a. nella società Ivri Holding S.p.a. previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione dell'amministratore unico.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via F. Filzi n. 27.

Zetafin S.p.a.

L'amministratore unico: Mariangela Fiorito

S-22708 (A pagamento).

**VIFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 224517  
R.E.A. di Milano n. 1132199  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05077700150

*Convocazione di assemblea straordinaria*

La S.V. è convocata in assemblea straordinaria della società che si terrà in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 19 settembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della società Vifin S.p.a. nella società Ivri Holding S.p.a. previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione dell'amministratore unico.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6.

Vifin S.p.a.

L'amministratore unico: Elide Frontini

S-22709 (A pagamento).

**METROFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pirelli n. 9  
Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato  
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano n. 184511  
R.E.A. di Milano n. 998635  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04231620156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

La S.V. è convocata in assemblea straordinaria della società che si terrà in Milano via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 19 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 9, ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della società Metrofin S.p.a. nella società Ivri Holding S.p.a. previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione dell'amministratore unico.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via Pirelli n. 9.

Metrofin S.p.a.  
L'amministratore unico: avv. Claudio Moro

S-22710 (A pagamento).

**IVRI HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 135741/1999  
R.E.A. di Milano n. 1588423  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12841410157

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 19 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 13, ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione delle società Metrofin S.p.a., Vifin S.p.a., Zetafin S.p.a., Immobiliare Padana Milanese S.r.l. nella situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6.

Ivri Holding S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Pietro Zanè

S-22711 (A pagamento).

**GRIFOGEST - S.p.a.**

**Società di gestione del risparmio**  
Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Registro società Tribunale di Firenze n. 47016  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999, 2000, 2001 previa determinazione del numero e dei compensi dei consiglieri nonché del compenso ai sindaci;
2. Nomina del presidente e del vice-presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-22712 (A pagamento).

**UNITECTA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Zibido San Giacomo (MI), via Martelli n. 8  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 348038  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00797160157

In esecuzione del mandato conferitoci dal Consiglio di amministrazione, si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede legale in Zibido San Giacomo (MI), via Martelli 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Moretтини

S-22747 (A pagamento).

**CAMPO FELICE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Flavio Domiziano n. 10  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma n. 2109/90  
Codice fiscale n. 08279870151

I signori azionisti della Campo Felice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Flavio Domiziano n. 10, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 11 novembre 1999, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Campo Felice S.p.a.  
Il presidente: rag. Angelo Pileri

S-22753 (A pagamento).

**PESSINA SATEX - S.p.a.**

Sede sociale in Como, via Borgovico n. 139  
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 9.812

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1999 ad ore 17,30 presso gli uffici in Fino Mornasco, via Guanzasca n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; delibere inerenti il risultato dell'esercizio;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora, nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Bordogna.

S-22768 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE  
 FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Turati n. 9  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Carnelutti in Milano, via Principe Amedeo n. 3, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina di un nuovo liquidatore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston, Filiale di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Renata Ricotti.

S-22769 (A pagamento).

**ITINERA - S.p.a. Consortile  
 Centro Internazionale di Studi Turistici**

Sede sociale in Rimini, via Monterotondo n. 4  
 Capitale sociale L. 335.000.000 di cui versato L. 100.500.000  
 Iscrizione al registro delle imprese di Rimini n. 25748

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Valutazioni andamento società: pre-consuntivo 1999 e determinazione contributo annuale dei soci per l'anno 1999 ai sensi dell'art. 9 dello statuto;
3. Presentazione programma annuale 2000 e determinazione contributo annuale dei soci per l'anno 2000 ai sensi dell'art. 9 dello statuto;
4. Bilancio preventivo 2000;
5. Richiamo decimi mancanti;
6. Ingresso nuovi soci pubblici;
7. Determinazione compenso amministratori per l'anno 1999-2000;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Giovanna Filippini

S-22770 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MORAZZONE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 278752  
 Codice fiscale n. 01694340132

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 11 in Como, via Cairoli n. 13, presso lo studio notarile Pedraglio con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale, modifica art. 4;
2. Trasferimento sede sociale da Milano a Como, modifica art. 2;
3. Aggiornamento dello statuto e adozione nuovo testo.

Parte ordinaria:

Nomina delle cariche sociali.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il 26 ottobre 1999 stesso luogo ad ore 15. Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 settembre 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Marelli.

S-22771 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via Fratelli Rosselli n. 18  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 151041  
 R.E.A. n. 847998  
 Codice fiscale n. 00838810158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

Milano, 23 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

S-22772 (A pagamento).

**C BLADE - S.p.a.****Forging & Manufacturing**

Sede in Maniago (PN), via Genova n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11222/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391770938

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, per il giorno 18 ottobre 1999 ad ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), determinazione delle relative condizioni e modalità, delega dei poteri per l'esecuzione.

Deposito delle azioni come per legge.

Maniago, 23 settembre 1999

Il presidente: ing. Giorgio Visentini.

S-22773 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via Le Corbusier n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000, capitale versato L. 150.000.000

Tribunale di Ravenna, registro società n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale in Ravenna, via Le Corbusier n. 19 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare gli azionisti che verranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 28 settembre 1999

L'amministratore giudiziario: dott. Adolfo Barbieri.

S-22897 (A pagamento).

**COGEFIN - S.p.a.**

Sede in San Lazzaro di Savena, via C. Jussi n. 107/b  
Capitale sociale L. 1.690.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 59738  
Codice fiscale n. 01207710599

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 5 novembre 1999 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

San Lazzaro di Savena (BO), 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Cortellini

S-22774 (A pagamento).

**DISTRONICS - S.p.a.**

Sede in Tribiano (MI), via G. Rossini n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07892110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 17 presso la sede legale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1999;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
David Ross Mackie

S-22898 (A pagamento).

**PE.SA GOMME - S.p.a.**

Sede in Perugia, strada del Brozzo n. 37, loc. Balanzano

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5757

Codice fiscale n. 01344920549

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 18 in Perugia, strada del Brozzo n. 37, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea degli azionisti, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Art. 2383 e art. 2389 del Codice civile;
2. Art. 2400 e art. 2402 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Perugia, 27 settembre 1999

Pe.Sa Gomme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Remo Pedini

S-22845 (A pagamento).

**MARIANI CLIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano (MI), via Orobia n. 3  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 326878  
Codice fiscale n. 10622710159

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 ottobre 1999, alle ore 11, presso lo studio legale avv. prof. Paolo M. Tabellini e Associati, in Milano, via Donizetti n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo di controllo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, entro cinque giorni dalla data fissata per l'assemblea, presso la sede amministrativa.

Milano, 28 settembre 1999

Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Emilio Mariani

S-22896 (A pagamento).

**ANTHESIS - S.p.a.**

Verona, via Germania n. 14  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Verona, registro delle società n. 28315  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02100850235

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti, il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 18 a Verona, via Germania n. 14, presso la sede della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione sul programma di ristrutturazione aziendale;
2. Dimissioni annunciate del presidente del Collegio sindacale;

3. Nomina nuovo presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge presso la sede.

Anthesis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo Sartori

S-22894 (A pagamento).

**SAB WABCO - S.p.a.**

Sede in Piossasco  
Capitale sociale L. 16.000.000.000  
Registro delle imprese n. 1573/78 ufficio di Torino  
Tribunale di Torino

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 18 ottobre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Piossasco, via Volvera n. 51, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 19 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di dividendi;
2. Ratifica della nomina per cooptazione di amministratore.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge e di statuto sociale presso la sede legale.

Piossasco, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Mario Padovani

S-22893 (A pagamento).

**GRUPPO RIELLO - S.p.a.**

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1  
Capitale sociale L. 7.083.340.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12788

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Decisione in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pilade Riello

S-22895 (A pagamento).

**IMMOCRI - S.p.a.***Gruppo bancario ICCRI*

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71/H  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale  
 del Tribunale di Roma n. 949/54  
 Codice fiscale n. 80104110582  
 Partita I.V.A. n. 02124151008

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti di questa società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71/H, in data 20 ottobre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in data 26 ottobre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame della più recente situazione patrimoniale della società; provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.

Roma, 28 settembre 1999

Il presidente: dott. Mario Marinesi.

S-22911 (A pagamento).

**CARRIER - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 100.300.000.000  
 Registro società Tribunale di Milano n. 233535/6272/35  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07455510151

Gli azionisti della Carrier S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Villasanta (MI), via Raffaello Sanzio n. 9, per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Alceste Murada.

S-22936 (A pagamento).

**INTERPORTO  
DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.**

Sede in Prato, palazzo comunale  
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 deliberato e sottoscritto  
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10615  
 Codice fiscale n. 03447690482

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Prato, in via del Ceppo Vecchio n. 57, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 stesso luogo, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento uffici doganali; realizzazione del complesso della Dogana; determinazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato, abbiano depositato, presso la sede sociale, i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Roberto Melani

S-22937 (A pagamento).

**TEXIL - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 4472/1980  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03779210016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la casa in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, al fine di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca delle delibere assembleari di fusione per incorporazione nella Fratelli Bertero & C. S.p.a. adottate in data 28 giugno 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Texil S.p.a. nella controllante Fratelli Bertero & C. S.p.a.; approvazione del progetto di fusione; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'adunanza e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Stefano D'Orazio

S-22945 (A pagamento).

**GERIT - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*  
Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9  
Capitale sociale L. 2.319.380.000 interamente versato  
Tribunale di Roma registro società n. 802/1949  
Codice fiscale n. 00410080584

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso gli uffici di Roma, via dei Normanni n. 1, per il giorno martedì 19 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno mercoledì 20 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Roma, 29 settembre 1999

Il presidente: **Domenico Gentili.**

S-22938 (A pagamento).

**FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Vinovo (TO), via Chisola n. 6  
Capitale sociale L. 28.700.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 540276/1996  
Codice fiscale n. 07212820158  
Partita I.V.A. n. 07147210012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la casa in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 17,45, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, al fine di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di revoca delle delibere assembleari di fusione per incorporazione delle controllate DHJ Industries S.p.a., Lainière de Picardie Italia S.p.a., Texil S.p.a. e Firet Italia S.r.l. adottate in data 28 giugno 1999;

2. Proposta di fusione per incorporazione della Texil S.p.a. nella controllante Fratelli Bertero & C. S.p.a.; approvazione del progetto di fusione e delle relative modifiche statutarie; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'adunanza e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano D'Orazio

S-22946 (A pagamento).

**FIN.PET. - S.p.a.**

Sede Legale in Roma, largo Ginnasi n. 2  
Capitale sociale L. 4.974.444.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6921/83  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 521990  
Codice fiscale n. 06277850589  
Partita I.V.A. n. 01521801009

Signori azionisti, è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 19 ottobre 1999, in prima convocazione alle ore 24 ed, occorrendo, per il giorno successivo 20 ottobre 1999 in seconda convocazione alle ore 16, presso lo studio notarile Alfio Grassi in Roma, via Nicotera n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.974.444.000 a L. 5.407.137.000 con pagamento di un sovrapprezzo;
2. Relative modifiche statutarie.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: **Cesare Fusco.**

C-25114 (A pagamento).

**FINGROUP - S.a.p.a.  
di Scavolini Elvino e Valter & C.**

Sede in Pesaro, via Cavour n. 13  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritto al registro imprese di Pesaro al n. 11825  
C.C.I.A.A. di Pesaro n. 117593  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236690416

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Montelabbate (PS), via Risara n. 70, per il giorno 22 ottobre 1999 ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999 ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Pesaro, 6 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Elvino Scavolini

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valter Scavolini

C-24891 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**La società è iscritta all'albo delle banche**ed è capogruppo del gruppo Banca Roma**Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 2.675.008.375.000

Riserve L. 8.024.298.214.885

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924

Codice fiscale n. 00644990582

Partita I.V.A. n. 00919681007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, in prima convocazione; il 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in assemblea straordinaria in seconda convocazione, e, ove necessario, sono altresì convocati in assemblea straordinaria, in terza convocazione, e in assemblea ordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede della banca in viale Umberto Tupini n. 180, Roma, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma S.p.a. della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. sulla base delle relative situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, mediante utilizzo di azioni proprie Banca di Roma da attribuire in cambio agli azionisti della Bonifiche Siele Finanziaria in ragione di n. 13 azioni ordinarie Banca di Roma, godimento 1° gennaio 1999, per ogni azione ordinaria e per ogni azione di risparmio Bonifiche Siele Finanziaria. Deliberazioni relative.

**Parte ordinaria:**

Autorizzazione all'utilizzo di azioni proprie in portafoglio per il cambio di azioni Bonifiche Siele Finanziaria.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per i titoli non ancora dematerializzati il diritto di intervenire in assemblea può essere esercitato previa consegna dei titoli stessi ad un intermediario per consentire l'espletamento della dematerializzazione ed il rilascio della certificazione (deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998).

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto con osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale (fatte salve le deroghe di cui alla vigente normativa).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cesare Geronzi

S-22954 (A pagamento).

**ITALRETTILE - S.p.a.***(in concordato preventivo)*

Sede legale in Montodine (CR), via Miglioli n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 542

Codice fiscale n. 00114630197

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Boschioli, in Crema (CR), via IV Novembre n. 119, per il giorno 29 ottobre 1999 ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 novembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Montodine, 20 settembre 1999

L'amministratore unico:  
dott. Claudio Boschioli

C-24897 (A pagamento).

**PALBOX SVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Egna (BZ), via Brennero nn. 11/13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 12071

Codice fiscale n. 01197680216

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il 18 ottobre 1999, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Herald Kleewein di Bolzano, in vicolo Gumer n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Palbox Sviluppo S.p.a.» società unipersonale incorporanda, nella «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.», società incorporante; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile. Le azioni devono essere depositate entro il giorno 12 ottobre 1999 presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Pruneri.

C-24889 (A pagamento).

**PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.**

Sede in Egna (BZ), via Brennero nn. 11/13  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bolzano n. 192121/1997  
 Codice fiscale n. 01659250219

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il 18 ottobre 1999, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Herald Kleewein di Bolzano, in vicolo Gumer n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Palbox Sviluppo S.p.a.» società unipersonale incorporanda, nella «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.», società incorporante; deliberazioni conseguenti e relative;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile. Le azioni devono essere depositate entro il giorno 12 ottobre 1999 presso la sede sociale.

Il presidente: comm. Sandro Panizza.

C-24890 (A pagamento).

**ANRI - S.p.a.**

Sede in Selva di Val Gardena (BZ), Plan de Tiejn n. 67  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 793  
 Codice fiscale n. 00100970219

*Convocazione di assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Pichler - Dejori - Grossmann in Bolzano, via Mendola n. 2, per il giorno 21 ottobre 1999 ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 2, 4, 5, 6, 7, e 35 dello statuto sociale con conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: arch. Ernst Riffeser.

C-24896 (A pagamento).

**TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA), S.S. 98 km 79,700  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari  
 Registro delle imprese n. 7888  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00475590725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci della Tersan Puglia, che si terrà presso la sede sociale il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda, il giorno 20 ottobre 1999 ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: Silvestro Delle Foglie.

C-24901 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO DI ROMA****Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle Banche*  
*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
*La società fa parte del Gruppo Bancaroma*  
*Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*  
 Sede sociale in Roma, via Mario Bianchini n. 60  
 Capitale sociale L. 170.497.800.000 interamente versato  
 riserve L. 37.094.983.756  
 Registro imprese n. 2519/92 - Tribunale di Roma

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti del Mediocredito di Roma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Mario Bianchini n. 60, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento di capitale sociale da L. 170.497.800.000 a L. 200.334.530.000, mediante emissione di n. 2.983.673 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna da offrirsi in opzione alla pari agli azionisti in ragione di n. 7 nuove azioni per ogni n. 40 azioni già possedute con esclusione dei decimali. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale del Mediocredito di Roma ovvero presso le casse incaricate: Banca di Roma.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale.

Roma, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Accorinti

S-23031 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2  
 Capitale sociale L. 150.000.000 e riserve L. 198.966.065.712  
 Iscritta al registro delle imprese tenuto presso  
 la camera di commercio di Biella al n. 13420  
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza immediata i canoni delle carte di pagamento Visa Classic, Visa Electron, MasterCard Classic e Cirrus Maestro subiranno un aumento di L. 10.000 annue ciascuna.

La Banca Sella S.p.a. comunica inoltre che le spese di invio dell'estratto conto mensile di tutte le carte di credito subiranno un aumento di L. 500 per ciascun estratto.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 23 settembre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-22677 (A pagamento).

**CARIM - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Rimini**  
 Sede in Rimini  
 Capitale sociale L. 211.466.000.000  
 Registro delle imprese di Rimini n. 13899  
 Codice fiscale n. 00205680408

*Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela.

Con decorrenza 27 settembre 1999:

Servizi:

introduzione di spese per disposizioni impartite via fax: L. 50.000 per ogni disposizione eseguita.

Negoziante titoli obbligazionari su mercati regolamentati trattati sull'Euromercato:

commissione dell'1% sul valore nominale con un minimo di .. 350.000.

Credito Fondiario - Mutui ipotecari:

spese per estinzione anticipata o riduzione del debito residuo:  
abolizione del tetto massimo.

Conti correnti:

con decorrenza 1° ottobre 1999:

su tutte le tipologie di «Conto Franco»:

introduzione di una spesa fissa mensile di L. 6.000.

aumento a L. 6.000 delle spese mensili da liquidarsi trimestralmente su tutti i rapporti con giacenza media di periodo inferiore a .. 5.000.000.

Sul «Conto base»:

introduzione delle spese di invio e/c pari a L. 6.000 trimestrali.

Sul «Conto giovani» e «Conto università»:

introduzione di un limite di 30 operazioni trimestrali esenti dal tariffazione standard delle operazioni eccedenti tale limite.

Rimini, 24 settembre 1999

Carim Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.  
 p. Il direttore generale: dott. Carlo Giacinti Baschetti

S-22767 (A pagamento).

**I.R.I. - S.p.a.**  
**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 6865/92

R.E.A. n. 756014

*Avviso agli obbligazioni - Prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (Cod. ISIN IT 0000144458)*

Si rende noto che il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società, in Roma, via Vittorio Veneto n. 89, alla presenza di un notaio si procederà, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, alla constatazione della quattordicesima ed ultima quota annuale delle obbligazioni da ammortizzare per l'anno 1999. La serie da rimborsare sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, bollettino delle estrazioni.

Come disposto dalla Borsa Italiana S.p.a. le obbligazioni saranno quotare e negoziate sino al 25 ottobre 1999 e verranno cancellate dal listino ufficiale a decorrere dal 26 ottobre 1999.

I.R.I. S.p.a.:  
 rag. Bruno Curti - rag. Mario Petrucci

S-22683 (A pagamento).

**BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170, Vol. 24°

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999, procederà alla modifica delle «spese per la compravendita dei titoli italiani, relative alle singole operazioni svolte» da € 1.5 a € 2.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 21 settembre 1999

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-22678 (A pagamento).

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10*

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.551.502.000 e riserve L. 3.799.999.927.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi di interesse semestrale relativi al periodo 1° ottobre 1999-31 marzo 2000, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° aprile 2000, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

codice 46238; tasso 1,85%.

Roma, 27 settembre 1999

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-22705 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 1° ottobre 1999, ad apportare le variazioni sottoindicate relative al recupero spese e commissioni: aumento della spesa per operazione di conto corrente:

per tutti i rapporti convenzionati, aumento di L. 100 fermo restando il top a L. 2.500;

per tutti i rapporti ordinari, aumento di L. 100 fermo restando il top istituito a L. 3.200.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 22 settembre 1999

Il presidente: Bruno Urbani.

S-22764 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BARI - S.c.r.l.**

Bari, largo Giordano Bruno n. 53

I tassi creditori sui depositi ed in conto corrente sono diminuiti dello 0,25% con decorrenza dal 1° ottobre 1999.

Bari, 17 settembre 1999

Il direttore: dott. Erasmo Lassandro.

C-24900 (A pagamento).

**DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.**

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.445.242.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

*Avviso ai portatori di «Warrant Danieli 1994-2000»  
e «Warrant Danieli 1998-2003»*

Si comunica che l'esercizio dei «Warrant Danieli 1994-2000» e dei «Warrant Danieli 1998-2003» è sospeso dal 4 ottobre 1999 sino al quinto giorno successivo alla riunione dell'assemblea convocata in data 12 novembre 1999 in prima convocazione e in data 15 novembre 1999 in seconda convocazione e comunque sino al giorno successivo allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea medesima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Patarini

C-25112 (A pagamento).

**SUDGAS - S.p.a.**

*Estratto verbale di assemblea straordinaria*

Con atto nei miei rogiti in data 26 luglio 1999 rep. n. 37498/9922, la «Sudgas S.p.a.» con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 588/87, codice fiscale n. 00102300613, partita I.V.A. n. 02158171005, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della «Mabogas Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via di Malagrotta n. 278, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2839/69, codice fiscale n. 00472550581, partita I.V.A. n. 00902021005.

La suddetta fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per entrambe le società ed essendo l'intero capitale sociale della società da incorporare posseduto dalla stessa società incorporante, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Sudgas S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-22692 (A pagamento).

**BETA IMMOBILIARE  
Società a responsabilità limitata**

*Estratto verbale di assemblea straordinaria*

Con atto nei miei rogiti in data 29 luglio 1999 rep. n. 37534/9933, la «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via d'Aracoeli n. 13, capitale sociale L. 4.846.336.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6485/95, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946761006, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della società «Immobiliare Alba S.r.l.» in liquidazione, con sede in Torino, via Colautti n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 219/56, codice fiscale n. 02799250010.

La suddetta fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per entrambe le società ed essendo l'intero capitale sociale della società da incorporare posseduto dalla stessa società incorporante, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata» a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-22693 (A pagamento).

**MABOGAS**

**Società a responsabilità limitata**

*Estratto verbale di assemblea straordinaria*

Con atto nei miei rogiti in data 26 luglio 1999 rep. n. 37497/9921, la «Mabogas Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via di Malagrotta n. 278, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2839/69, codice fiscale n. 00472550581 e partita I.V.A. n. 00902021005, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione nella «Sudgas S.p.a.» con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 588/87, codice fiscale n. 00102300613, partita I.V.A. n. 02158171005.

La suddetta fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per entrambe le società ed essendo l'intero capitale sociale della società da incorporare posseduto dalla stessa società incorporante, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Sudgas S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-22694 (A pagamento).

**REDA - S.p.a.****YUCATAN SECONDA - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione delle società «Reda S.p.a.» e «Yucatan Seconda S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società «Reda S.p.a.» e «Yucatan Seconda S.p.a.» tenutesi in data 2 agosto 1999, con verbali a mio rogito numeri 29331 e 29332 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Yucatan Seconda S.p.a.» con sede in Milano, via Tanaro n. 14, capitale di L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142544, Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Reda S.p.a.» con sede in Milano, via Tanaro n. 14, capitale di L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155892, Tribunale di Milano.

**2. Rapporto di cambio:****Considerato:**

a) che la società incorporante possiede n. 3.462.368 azioni della società incorporanda;

b) che le restanti n. 4.537.632 azioni della società incorporanda e l'intero capitale della incorporante sono posseduti dai medesimi soggetti nelle stesse proporzioni, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: per effetto della fusione, la società «Yucatan Seconda S.p.a.» succederà in ogni attività e diritto della società incorporata ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, imputando al proprio bilancio le operazioni della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Reda S.p.a.» e «Yucatan Seconda S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 3 settembre 1999 ed in data 15 settembre 1999.

Notaio: dott. Francesco Guasti.

S-22695 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ROGANZUOLO - S.p.a.****S.I.V. - S.p.a.****Società Incremento Vittoriese**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma del Codice civile) dei verbali di fusione ai rogiti del notaio Giuseppe Dall'Antonia di Vittorio Veneto in data 29 luglio 1999 Rep. nn. 79.598 e 79.599.*

Società incorporante: «Immobiliare Roganzuolo S.p.a.», con sede in San Fior, via Nazionale n. 9, capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 7346, codice fiscale n. 00326850260.

Società incorporata: «S.I.V. S.p.a. - Società Incremento Vittoriese», con sede in San Fior, via Nazionale n. 9, capitale sociale L. 1.959.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 10614, codice fiscale n. 00337269150.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa che:

il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di 39 azioni da nominali L. 10.000 cadauna dell'incorporante a fronte di ciascuna

gruppo di 140 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, appartenenti a soci (persone fisiche) della incorporata, diversi dall'incorporante;

l'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento di capitale sociale della incorporante per L. 1.170.000.000 e con attribuzione proporzionale ai soci dell'incorporata, diversi dall'incorporante;

le azioni assegnate avranno godimento dalla data di effetto della fusione (art. 2504-bis del Codice civile);

ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata;

nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

i verbali di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Treviso in data 17 settembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Dall'Antonia.

S-22699 (A pagamento).

**ADAMI SIDERURGICA - S.r.l.****EDILFER - S.r.l.**

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Adami Siderurgica S.r.l., con sede in Pescantina (VR), via Nassar n. 26, capitale sociale L. 198.900.000 interamente versato, iscritta al n. 5808 del registro delle imprese di Verona, n. 111241 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 00283010239, la quale manterrà la stessa denominazione anche dopo la fusione;

società incorporanda: Edilfer S.r.l., con sede in Negrar (VR), via Zamboni n. 76, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 4949 del registro delle imprese di Verona, n. 92365 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 00224170233.

2. Non vi è rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote di partecipazione dell'incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per l'organo amministrativo.

6. Le delibere di fusione, assunte dall'assemblea straordinaria delle sindacate società in data 22 luglio 1999, sono state omologate in data 8 settembre 1999 e iscritte nel registro imprese di Verona in data 21 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Adami Siderurgica S.r.l.: Francesco Adami

S-22700 (A pagamento).

**CARTIERE DI FERRARA - S.p.a.****CARTIERA DI FERRARA - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 15 luglio 1999 con verbali di assemblea straordinaria redatti dal dott. Francesco Cristofori notaio in Ferrara (repertorio n. 49668/9850 per Cartiere di Ferrara S.p.a. e n. 49667/9849 per Cartiera di Ferrara S.p.a.), registrati in Ferrara il 2 agosto 1999 rispettivamente ai numeri 1601 e 1600, iscritti nel registro delle imprese di Ferrara il 23 settembre 1999 rispettivamente ai numeri 13625 e 13626, è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della società Cartiera di

Ferrara S.p.a. nella società Cartiere di Ferrara S.p.a., come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Cartiere di Ferrara S.p.a., con sede in Ferrara, viale Marconi n. 69, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 27792, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442090385;

b) società incorporanda: Cartiera di Ferrara S.p.a., con sede in Ferrara, viale Marconi n. 69, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 8713, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00921580387.

2. Il disposto dei numeri 3, 4 e 5, comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applica in base all'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto il capitale sociale della incorporanda Cartiera di Ferrara S.p.a. risulta interamente posseduto dalla incorporante Cartiere di Ferrara S.p.a., il cui capitale sociale rimane invariato.

3. Gli effetti della fusione, sia ai fini civilistici che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

4. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cartiere di Ferrara S.p.a. (società incorporante)  
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Cartiera di Ferrara S.p.a. (società incorporata)  
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-22701 (A pagamento).

### VIDEO TIME - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 209943  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06303760158

### FINMEDIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 316846  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 03858910585  
Partita I.V.A. n. 10382260155

#### Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Video Time S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 3 settembre 1999, rep. n. 55919/6277 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999, n. 15064 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999;

Finmedia S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 3 settembre 1999, rep. n. 55917/6275 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999, n. 15063 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 giugno

1999. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di ciascuna società.

La società Video Time S.p.a., ha altresì, deliberato l'aumento del proprio capitale sociale in funzione della fusione suddetta, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione, di massime L. 18.360.000, mediante emissione di massime n. 18.360 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci della società incorporanda Finmedia S.r.l. (diversi dalla incorporante e cioè con esclusione della società Video Time S.p.a.) in base ai rapporti di cambio previsti nel progetto di fusione.

Non sono previste modifiche allo statuto sociale ad eccezione di quella dell'art. 6) concernente il capitale sociale, mediante l'introduzione di un secondo comma del seguente tenore:

«art. 6) (Capitale)

.....

L'Assemblea straordinaria del 3 settembre 1999 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime L. 18.360.000 mediante emissione di massime n. 18.360 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, riservate esclusivamente al rapporto di cambio conseguente alla incorporazione della controllata Finmedia S.r.l.».

L'operazione di fusione prevede l'assegnazione di n. 1,7 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna dell'incorporante per ogni quota di L. 1.000 di valore nominale dell'incorporata, previo annullamento della quota posseduta dalla incorporante nella incorporata alla data di stipula dell'atto di fusione.

Si precisa che attualmente l'incorporante Video Time S.p.a. è iscritta nel libro soci dell'incorporata Finmedia S.r.l. con una quota di nominali L. 3.689.200.000 del capitale sociale dell'incorporanda, pari al 99,70811% del capitale stesso.

Video Time S.p.a., al fine di facilitare le operazioni di concambio, si renderà acquirente o cedente a seconda delle richieste dei soci di Finmedia S.r.l. degli eventuali diritti frazionari sulle azioni Video Time S.p.a. ad essi spettanti per effetti del concambio.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le nuove azioni avranno valore nominale di L. 1.000 e avranno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Video Time S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Franco Ricci

Finmedia S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Zaniboni

S-22704 (A pagamento).

**ICAL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138  
Capitale sociale L. 10.350.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 54796 registro delle imprese di Milano

**IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1279662 registro delle imprese di Milano

*Estratto delle delibere di scissione*

Ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile, si rende nota l'approvazione dei progetti di scissione da parte delle assemblee straordinarie delle società:

Ical S.p.a., società scindenda: assemblea del 14 luglio 1999, rep. 158095/14720 notaio Severini, omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con decreto 14495 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 al n. 217155;

Immobiliare Elfin S.p.a., società incorporante: assemblea del 14 luglio 1999, rep. 158094/14719 notaio Severini, omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con decreto 14494 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 al n. 217159.

I progetti di scissione prevedono il trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda Ical S.p.a. alla società beneficiaria Immobiliare Elfin S.p.a.

Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società scindenda e beneficiaria sono possedute integralmente dal medesimo soggetto. È previsto un conguaglio in denaro tale che il trasferimento del patrimonio, effettuato secondo i valori contabili esistenti alla data di effetto della scissione, riduca il capitale sociale della società scindenda all'importo di L. 9.500.000.000. La società beneficiaria non effettuerà a seguito della scissione alcun aumento di capitale sociale con assegnazione di azioni.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di azionisti nelle società partecipanti alla scissione né azionisti ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, sono i seguenti:

complesso immobiliare ubicato in Cinisello Balsamo (MI) viale Romagna n. 23, trasferito integralmente, valore contabile L. 7.668.413.191;

fondo ammortamento relativo al complesso immobiliare oggetto di scissione, trasferito integralmente, valore contabile L. 805.183.383;

mutuo ipotecario Mediocredito Lombardo S.p.a., trasferito integralmente, valore contabile L. 2.690.731.717;

finanziamento soci Hold-Invest-Trade B.V., trasferito integralmente, valore contabile L. 2.500.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 850.000.000, con l'utilizzo della voce capitale sociale.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 850.000.000 a titolo di avanzo di scissione.

Milano, 22 settembre 1999

p. Ical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sarell Franklin Veroner

p. Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: Sarell Franklin Veroner

S-22714 (A pagamento).

**MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti  
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 27261  
Codice fiscale n. 09193910156

**HSC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gargano n. 8  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 338384  
Codice fiscale n. 11027100152

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

Iscritta: presso il registro delle imprese di Treviso il 22 settembre 1999 n. PRA 35054 (per Mac S.p.a.);

presso il registro delle imprese di Treviso il 22 settembre 1999 n. PRA 218808 (per HSC Italia S.p.a.).

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società HSC Italia S.p.a. nella società Mac Modern Advanced Concrete S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinqes* del Codice civile (la società incorporante possiede già tutte le azioni della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione: incorporante: Mac S.p.a.; incorporanda: HSC Italia S.p.a.

2. Decorrenza: effetti fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000 ovvero dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto ai fini giuridici ed economici; effetti giuridici, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, a decorrere dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Con la medesima decorrenza le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Treviso, 24 settembre 1999

Notaio: dott. A. Manavello.

S-22748 (A pagamento).

**AUTOGRESAL - S.r.l.****CARRARO SERVICE - S.r.l.****CARRARO - S.r.l.****FINANCAR - S.p.a.***Estratto delibera di scissione*  
(ex artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)

In data 9 luglio 1999 i soci delle seguenti società hanno deliberato all'unanimità di procedere, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, alla scissione totale di Carraro Service S.r.l. e Autogresal S.r.l. in Carraro S.r.l. e Financar S.p.a.

1. Società scindende:

a) Autogresal S.r.l. con sede in Sedico (BL), via Belluno n. 3 capitale sociale L. 1.1.00.000.000 interamente versato, n. 5549 registro imprese di Belluno;

b) Carraro Service S.r.l., con sede in Caerano San Marco (TV), via Cadore n. 41, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, n. 24188 registro imprese di Treviso.

2. Società beneficiarie:

a) Carraro S.r.l., con sede in Susegana (TV), via Conegliano n. 51, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, n. 20768 registro imprese di Treviso;

b) Financar S.p.a., con sede in Susegana (TV), via Barriera n. 1, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, n. 26014 registro imprese di Treviso.

3. In conseguenza della scissione Autogresal S.r.l. e Carraro Service S.r.l. trasferiscono a Carraro S.r.l. il proprio ramo d'azienda relativo all'attività di commercio autoveicoli e di officina e a Financar S.p.a. il proprio ramo d'azienda relativo all'attività immobiliare.

Le società beneficiarie aumenteranno il proprio patrimonio netto per un importo corrispondente al valore contabile netto dei rami d'azienda a ciascuna trasferiti.

4. Rapporto di cambio: Autogresal S.r.l. e Carraro Service S.r.l. potranno in essere una scissione proporzionale. Poiché le quote e le azioni di tutte le società partecipanti alla scissione sono detenute dagli stessi soci e nelle medesime percentuali, le nuove quote e azioni delle società beneficiarie verranno assegnate ai soci delle società scisse in proporzione alla loro partecipazione nelle società stesse. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Modalità assegnazione azioni e quote: i soci delle società scisse avranno diritto ad ottenere l'immediata iscrizione nel libro soci delle società beneficiarie dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, secondo la proporzione di cui al precedente punto.

6. Partecipazione agli utili: le azioni e le quote di nuova emissione delle società beneficiarie, conseguenti all'aumento del capitale sociale per effetto della scissione, parteciperanno agli utili delle rispettive beneficiarie con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data effetto scissione: la data a decorrere dalla quale le operazioni relative ai rami d'azienda trasferiti saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie viene stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali delle scissioni stesse.

8. Le società scindende e le società beneficiarie prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative. Gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di scissione.

9. La delibera di scissione di Autogresal S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Belluno il 23 settembre 1999 mentre le delibere di scissione di Carraro S.r.l., Financar S.p.a. e Carraro Service S.r.l. sono state iscritte presso il registro delle imprese di Treviso il 23 settembre 1999.

Autogresal S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Carraro

Carraro Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ruggero Carraro

Carraro S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Carraro

Financar S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Carraro

S-22752 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1279662 registro delle imprese di Milano

**AUREA DOMUS - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 9  
Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 58504 registro delle imprese di Milano

**ZIMA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12001 registro delle imprese di Milano

*Estratto delle delibere di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende nota l'approvazione dei progetti di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società:

Immobiliare Elfin S.p.a., società incorporante: assemblea del 14 luglio 1999, rep. 158091/14716 notaio Severini, omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con decreto 14491 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 al n. 217176;

Aurea Domus S.r.l., società incorporanda: assemblea del 14 luglio 1999, rep. 158092/14717 notaio Severini, omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con decreto 14492 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 al n. 217182;

Zima S.r.l., società incorporanda: assemblea del 14 luglio 1999, rep. 158093/14718 notaio Severini, omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con decreto 14493 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 al n. 217186.

Con riferimento alle società partecipanti alla fusione non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società incorporande sono integralmente possedute dalla società incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni a seguito della fusione da parte della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 settembre 1999

p. Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Sarell Franklin Veroner

p. Aurea Domus S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Lazzati

p. Zima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Paolo Paroli

S-22713 (A pagamento).

**SURYA - S.r.l.**

**FRANK SORIANO - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «Frank Soriano S.r.l.» nella società «Surya S.r.l.»*

Società incorporante: società «Surya S.r.l.», sede Monsummano Terme, via Francesca Sud 485, capitale sociale L. 90.000.000 versato, registro imprese di Pistoia n. 3904, R.E.A. Pistoia n. 87034, partita I.V.A. n. 00336530472.

Società incorporata: società «Frank Soriano S.r.l.», sede Montecatini Terme, via Mazzini n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 versato, re-

registro imprese di Pistoia n. 6737, R.E.A. Pistoia n. 101319, partita V.A. n. 00899930473.

Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data decorrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo in quanto l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale della incorporata (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Decorrenza degli effetti della fusione: ai fini fiscali e contabili e per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «Surya S.r.l.» a rogito del notaio Claudia Coppola Bottazzi n. 10689 rep., registrato a Pescia il 22 luglio 1999 n. 1185/1 è stata iscritta nel registro imprese di Pistoia il 15 settembre 1999.

La deliberazione di fusione della società «Frank Soriano S.r.l.» a rogito del notaio Claudia Coppola Bottazzi n. 10688 rep., registrato a Pescia il 22 luglio 1999 n. 1186/1 è stata iscritta nel registro imprese di Pistoia il 15 settembre 1999.

p. Surya S.r.l.: Sergio Sartoni.

p. Frank Soriano S.r.l.: Alessandro Sartoni.

S-22754 (A pagamento).

### FINGRUPPO - S.p.a.

Sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32  
Codice fiscale n. 03051180176

### HOPA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32  
Codice fiscale n. 03062100171

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Fingruppo S.p.a., sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32, registro delle imprese ufficio di Brescia n. 40326, R.E.A. di Brescia n. 315154, codice fiscale n. 03051180176, capitale sociale € 104.000.000 interamente versato suddiviso in n. 200.000.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52;

Società incorporanda, Hopa S.p.a. sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32, registro delle imprese ufficio di Brescia n. 41065, R.E.A. di Brescia n. 317190, codice fiscale n. 03062100171, capitale sociale € 156.000.000 interamente versato suddiviso in n. 300.000.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52;

2. Statuto della società incorporante: in dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, verrà adottato un nuovo testo di statuto sociale da parte della società incorporante. Oltre alla variazione statutaria conseguente all'aumento di capitale sociale a servizio della fusione, verrà assunta la nuova denominazione sociale «Hopa società per azioni, Holding di partecipazioni aziendali in forma abbreviata 'Hopa S.p.a.'» e verranno soppresse le clausole che prevedono la limitazione al trasferimento delle azioni da parte degli azionisti, attualmente in vigore. Il testo integrale del nuovo statuto della società incorporante che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti per la relativa approvazione viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie della società incorporante Fingruppo S.p.a. per ogni n. 7 azioni ordinarie della società incorporanda Hopa S.p.a.

A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per € 111.428.571 con emissione di n. 214.285.714 azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di attuazione dell'operazione e di assegnazione delle azioni della società incorporante: la fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione in Fingruppo S.p.a. di Hopa S.p.a.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà alla sostituzione delle n. 300.000.000 azioni ordinarie di Hopa S.p.a. del valore nominale di € 0,52 ciascuna, nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di n. 214.285.714 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 ciascuna a favore degli azionisti dell'incorporanda.

Le operazioni di sostituzione potranno essere effettuate presso la sede della società incorporante a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, previa consegna dei certificati azionari della società incorporanda.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio: le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in sostituzione delle azioni ordinarie della società incorporanda Hopa S.p.a., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

7. Diritti dei possessori di titoli diversi dalle azioni: per i possessori di obbligazioni convertibili «Fingruppo S.p.a. 1998-2002» e «Fingruppo S.p.a. 1998-2002, serie speciale Bell S.A.» la fusione non comporta nessuna modificazione del rapporto di conversione in azioni della società incorporante e dei relativi regolamenti dei prestiti obbligazionari.

Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 24 settembre 1999.

Brescia, 24 settembre 1999

p. Fingruppo S.p.a.: Roberto Colaninno.

p. Hopa S.p.a.: Luciano Marinelli.

S-22755 (A pagamento).

### STOBER - S.r.l.

(a socio unico)

*Estratto della deliberazione di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società a responsabilità limitata Stober S.r.l. (incorporanda) a socio unico con sede a Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro imprese di Torino al n. 295475/25. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato in data 13 luglio 1999, di cui al verbale n. 10058/1239 di repertorio a rogito notaio Roberto Fantini di Cremona ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni Storti S.p.a. (incorporante) con sede a Motta Baluffi (CR), via F. Dioli n. 11, iscritta al registro imprese di Cremona al n. 5525, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio di denaro.

Non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1999, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 21 settembre 1999.

Torino, 24 settembre 1999

p. Stober S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Storti

S-22756 (A pagamento).

### STORTI - S.p.a.

*Estratto della deliberazione di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società per azioni Storti S.p.a. (incorporante) con sede in Motta Baluffi (CR), via F. Dioli n. 11, iscritta al registro imprese di Cremona al n. 5525. Capitale sociale L. 1.00.000.000 interamente versato in data 13 luglio 1999, di cui al verbale n. 10057/1238 di repertorio a rogito notaio Roberto Fantini di Cremona, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Stober S.r.l. a socio unico (incorporanda) con sede in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro imprese di Torino al n. 295475/27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio di denaro.

Non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1999, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cremona in data 23 settembre 1999.

Motta Baluffi, 24 settembre 1999

p. Storti S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Storti

S-22757 (A pagamento).

### KIRSCHER - S.p.a.

Sede in Novara

### CENTRO MODA ROMANA FUSÈ - S.r.l.

Sede in Magenta

*Comunicazione di avvenuta iscrizione delle delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere dell'8 luglio 1999 a rogito notaio dott. Emanuele Caroselli, repertorio nn. 26434 e 26435, depositate rispettivamente al registro delle imprese di Novara il 21 settembre 1999 ed iscritta il 22 settembre 1999 al n. 16396/1999/CNO0109 (Kirsche S.p.a.) e al registro delle imprese di Milano il 7 settembre 1999 ed iscritta l'8 settembre 1999 al n. 210695/1 (Centro Moda Romana Fusè S.r.l.), le società in epigrafe hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Kirsche S.p.a., sede in Novara, B.do Partigiani n. 2/B, capitale sociale L. 3.800 milioni interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. NO106-12595, R.E.A. n. 167154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347260034;

incorporata: Centro Moda Romana Fusè S.r.l., sede in Magenta (MI), via Espinasse n. 84, capitale sociale L. 71.600.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-209665, R.E.A. n. 944154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02659110155;

6) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504;

7) non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci;

8) non sono previsti vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omissi i punti 3), 4) e 5) per effetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Novara, 24 settembre 1999

p. Kirsche S.p.a.

Il presidente: Lazzarella Stoppa

p. Centro Moda Romana Fusè S.r.l.

Il presidente: Enrico Stoppa

S-22758 (A pagamento).

### LI.FI. - S.r.l.

Sede in Firenze, via dei Fossi n. 45/R

*Atto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 giugno 1999, rep. n. 25132/9210, registrato a Firenze il 5 luglio 1999 al n. da comunicare Serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 18 agosto 1999 e depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 15 settembre 1999, prot. n. 47458, l'assemblea straordinaria della società «Li.Fi. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Fossi n. 45/R, capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45131 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03703680482, deliberava di approvare la deliberazione di fusione tra le società a responsabilità limitata:

1) incorporante: «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.», con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45132 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03701140489;

2) incorporanda: «Li.Fi. S.r.l.»;

3) la società incorporante «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale di L. 31.000.000 della «Li.Fi. S.r.l.», procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza concambio, perché già nel patrimonio della società incorporante;

4) lo statuto della società «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.» non subirà modificazioni a seguito della fusione;

5) la data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999;

6) nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non sussistono;

7) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 15 settembre 1999

Notaio Filippo de Martino Norante.

S-22759 (A pagamento).

### LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.

Sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143

*Atto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 giugno 1999, rep. n. 25131/9209, registrato a Firenze il 5 luglio 1999 al n. da comunicare Serie I/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 18 agosto 1999 e depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 15 settembre 1999, prot. n. 47456, l'assemblea straordinaria della società «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.», con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale di L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45132 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03701140489, deliberava di approvare la deliberazione di fusione tra le società a responsabilità limitata:

1) incorporante: «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.»;

2) incorporanda: «Li.Fi. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Foschi n. 45/R, capitale sociale di L. 31.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45131 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03703680482;

3) la società incorporante «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale di L. 31.000.000 della «Li.Fi. S.r.l.», procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza concambio, perché già nel patrimonio della società incorporante;

4) lo statuto della società «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.» non subirà modificazioni a seguito della fusione;

5) la data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999;

6) nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non sussistono;

7) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 15 settembre 1999

Notaio Filippo de Martino Norante.

S-22760 (A pagamento).

### STELLA ALPINA - S.r.l.

Sede in Pistoia, via Cavour n. 65

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160

Codice fiscale n. 01009010479

*Estratto del progetto di fusione delle società «Stella Alpina S.r.l.» e «Iniziativa Finanziarie Immobiliari S.r.l.» (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Iniziativa Finanziarie ed Immobiliari S.r.l.», con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 03956520484 (incorporanda).

«Stella Alpina S.r.l.», con sede in Pistoia, via Cavour n. 65, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01009010479 (incorporante).

2. La società Stella Alpina S.r.l., incorporante, procederà alla fusione mediante incorporazione della società Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l. interamente posseduta.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pistoia il 26 luglio 1999.

Firenze, 8 settembre 1999

Il legale rappresentante della società incorporante:  
Alessandro Rossi

S-22761 (A pagamento).

### INIZIATIVE FINANZIARIE ED IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Firenze, via dei Mille n. 137

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453

Codice fiscale n. 03956520484

*Estratto del progetto di fusione delle società «Stella Alpina S.r.l.» e «Iniziativa Finanziarie Immobiliari S.r.l.» (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Iniziativa Finanziarie ed Immobiliari S.r.l.», con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 03956520484 (incorporanda).

«Stella Alpina S.r.l.», con sede in Pistoia, via Cavour n. 65, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01009010479 (incorporante).

2. La società Stella Alpina S.r.l., incorporante, procederà alla fusione mediante incorporazione della società Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l. interamente posseduta.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 7 luglio 1999.

Firenze, 8 settembre 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:  
Francesco Valecchi

S-22762 (A pagamento).

**VETORMAR - S.r.l.**  
(già C.A.N. - S.r.l.)

Sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 50  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 1459/71  
Codice fiscale n. 01435890585  
Partita I.V.A. n. 00995691003

**VECCHIARELLI TORQUATO - S.r.l.**

Sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 51  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 5390/85  
Codice fiscale n. 07161910588  
Partita I.V.A. n. 01706481007

Il giorno 18 giugno 1999, con atti a rogito dott. Terzi V., notaio in Anzio, le rispettive assemblee straordinarie delle società Vetormar S.r.l. e della società Vecchiarelli Torquato S.r.l. hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Vetormar S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 50, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri, registro imprese 1459/71, R.E.A. n. 340609 Roma;

società incorporanda: Vecchiarelli Torquato S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri, registro imprese n. 5390/85, R.E.A. n. 599385 Roma.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza cambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5, dell'art. 2501-quarier e dell'art. 2501-quinquies.

2. Le operazioni della società Vecchiarelli Torquato S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Vetormar S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Le suddette delibere sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 4 agosto 1999.

Vetormar S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Vecchiarelli

Vecchiarelli Torquato S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Vecchiarelli

S-22880 (A pagamento).

**BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a.**

Sede legale in Flero (BS), via S. Desiderio n. 11  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 9472  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350690178

Pubblicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 29 luglio 1999 rep. n. 67497, racc. n. 18148, notaio Mario Mistretta in Brescia, omologato dal Tribunale di Brescia il 23 agosto 1999, vol. 5998 e depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia il 16 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione sono:

Bortolotti Petrolis S.p.a., incorporante;

F.lli Milanese S.r.l., sede legale in Salò (BS), via Zette n. 14/A, capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 21014, codice fiscale n. 01272860170 e partita I.V.A. n. 00616160982, incorporanda.

2. Il rapporto di cambio non deve essere determinato in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e procederà all'annullamento delle quote della stessa.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto sociale sarà quello della società incorporante.

Brescia, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ezio Brenta

S-22905 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

**BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma, Società per azioni della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a.*

1. Tipo di fusione e società interessate. La fusione sarà eseguita mediante incorporazione nella Banca di Roma, società per azioni (di seguito: «Banca di Roma») della Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a. (di seguito: «Bonifiche Siele»).

Banca di Roma, iscritta nell'albo delle banche al n. 5140.90, capogruppo del Gruppo bancario Bancaroma, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, codice fiscale n. 00644990582 e partita I.V.A. n. 00919681007, ha la sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17; per oggetto sociale (in breve) l'esercizio dell'attività bancaria; un capitale sociale interamente versato di L. 2.675.008.375.000 diviso in n. 5.350.016.750 azioni ordinarie da nominali L. 500 cadauna. Bonifiche Siele, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2834/67, appartenente al Gruppo bancario Bancaroma, codice fiscale n. 00432890580 e partita I.V.A. n. 05653301001, ha la sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17; per oggetto sociale (in breve) l'esercizio di attività finanziarie in genere; un capitale interamente versato di L. 17.596.223.000 diviso in n. 25.940.964 azioni ordinarie e n. 9.251.482 azioni di risparmio da nominali L. 500 cadauna.

2. Statuto. Per effetto della fusione lo statuto della Banca di Roma quale società incorporante, non subirà alcuna modificazione.

3. Rapporto di cambio. Poiché la Banca di Roma possiede n. 25.928.005 azioni ordinarie Bonifiche Siele, pari al 99,95% del capitale rappresentato da azioni ordinarie, e n. 9.109.586 azioni di risparmio Bonifiche Siele, pari al 98,47% del capitale rappresentato da azioni di risparmio, Banca di Roma procederà all'annullamento delle predette azioni ed alla attribuzione di n. 2.013.115 azioni proprie in portafoglio in controcambio agli azionisti ordinari e di risparmio della Bonifiche Siele nella misura di n. 13 azioni ordinarie Banca di Roma per n. 1 azione ordinaria o di risparmio Bonifiche Siele.

4. Modalità e termini di assegnazione. Le azioni da attribuire in controcambio saranno messe a disposizione, secondo le forme proprie delle azioni accentrato nella Monte Titoli S.p.a. e dematerializzate, degli azionisti Bonifiche Siele presso tutte le dipendenze della Banca di Roma verso consegna dei certificati azionari Bonifiche Siele per un periodo di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'estratto dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile, che sarà resa nota con apposito avviso che verrà pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Il Giornale, Il Messaggero, Il Tempo, La Repubblica, MF.

Decorsi i 60 giorni di cui sopra la conversione delle azioni ordinarie e di risparmio Bonifiche Siele in azioni Banca di Roma sarà possibile esclusivamente presso la sede sociale della Banca di Roma in via M. Minghetti n. 17, Roma.

5. Godimento delle azioni attribuite in concambio. Le azioni Banca di Roma attribuite in concambio avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Imputazione delle operazioni. Le operazioni di Bonifiche Siele saranno imputate al bilancio della Banca di Roma a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

7. Particolari categorie. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma, per entrambe le società, in data 29 settembre 1999.

Banca di Roma S.p.a.  
Il presidente:  
Cesare Geronzi

Bonifiche Siele Finanziaria S.p.a.  
Il presidente:  
Giuliano Monterastelli

Il richiedente:  
notaio Gennaro Mariconda

S-22856 (A pagamento).

#### LINPAPER - S.r.l.

Capannori, Lunata, località La Madonnina  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. 5354 - R.E.A. n. 83345  
Codice fiscale n. 00361660467

#### CARTIERA KARTOCELL - S.r.l.

Porcari, via Carlotti  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. 18200 - R.E.A. n. 134274  
Codice fiscale n. 01340070463

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione della Linpaper S.r.l. nella Cartiera Kartocell S.r.l.*

##### 1. Le società partecipanti alla fusione:

la Linpaper S.r.l., con sede sociale in Capannori, frazione Lunata, località La Madonnina, con capitale sociale di L. 3.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5354 e al R.E.A. di Lucca al n. 83345, codice fiscale n. 00361660467, rappresentata dall'amministratore unico signor Toccafondi Bruno, nato a Capannori, il 2 giugno 1939, residente in Lucca, frazione Picciorana, via Pesciatina, Codice fiscale n. TCCBRN39H02B648Q (incorporanda);

la Cartiera Kartocell S.r.l., con sede sociale in Porcari, via Carlotti, con capitale sociale di L. 9.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 18200 e al R.E.A. al n. 134274, Codice fiscale n. 01340070463, rappresentata dal signor Dianda Lelio, nato a Lucca, il 7 aprile 1940, residente in Lucca, viale Castracani n. 5, Codice fiscale n. DNDLLE40D07E715K (incorporante).

2. Atti costitutivi. A seguito della fusione lo statuto della società Cartiera Kartocell S.r.l. non viene in alcun modo modificato e rimarrà nell'attuale testo che si allega sotto lettera «A», salvo per quanto concerne l'entità del capitale sociale che verrà portato dagli attuali L. 9.000.000.000 a L. 12.000.000.000, mediante assegnazione di n. 3.000.000 di quote di nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire al socio della società incorporanda nelle stesse percentuali di partecipazione in entrambe le società.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. L'incorporazione della Linpaper S.r.l. nella Cartiera Kartocell S.r.l. comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda.

Il socio della società incorporante e di quella incorporanda è lo stesso (Kartogroup Finanziaria S.p.a.) con la medesima proporzione (totalitaria) in entrambe le società.

Risulta pertanto irrilevante l'esigenza di concambiare le quote della incorporata con quelle della incorporante, in quanto, non essendovi coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio di entrambe le società partecipanti alla fusione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione stessa.

In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Al socio della incorporanda Linpaper S.r.l. verranno assegnate n. 3.000.000 di quote di nominali L. 1.000 ciascuna di partecipazione al capitale sociale della incorporante per complessive L. 3.000.000.000 per ogni quota posseduta del capitale della società incorporanda, nella stessa percentuale detenuta in entrambe le società, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni compiute dalla società incorporanda sono imputate alla società incorporata. Le operazioni compiute dalla Linpaper S.r.l. (incorporanda) saranno imputate alla Cartiera Kartocell S.r.l. (incorporante) dalla data del 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si specifica che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Lucca in data 22 settembre 1999

p. Linpaper S.r.l.  
L'amministratore unico:  
dott. Bruno Toccafondi

p. Cartiera Kartocell S.r.l.  
L'amministratore unico:  
dott. Lelio Dianda

S-22900 (A pagamento).

#### MYTHOS - S.p.a.

Sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5  
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 02859610582

#### MAGNOLIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5  
Capitale sociale € 200.000  
interamente sottoscritto e versato per € 100.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12528890150

#### *Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione (art. 2502-bis n. 1):  
società scissa: «Mythos S.p.a.» con sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 2.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 22848 Tribunale di Milano;

società beneficiaria: «Magnolia S.p.a.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 200.000, interamente sottoscritto e versato per € 100.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 163229/1998 Tribunale di Milano.

Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno per le loro rispettive azioni in € 133.334 (66,667%) e € 66.666 (33,333%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di € 1.200.006 (66,667%) e di € 599.994 (33,333%) della società beneficiaria, pari rispettivamente ad altrettante azioni del valore nominale di € 1 che la società beneficiaria emetterà in aumento del proprio capitale sociale.

Il valore nominale delle azioni della società scissa verrà di conseguenza ridotto dagli attuali € 10 ciascuna a € 1.

Non si fa luogo a valutazione del rapporto di cambio in quanto, alla data delle delibere di scissione, i soci della società scissa partecipano al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale della società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa diventeranno titolari delle azioni della società beneficiaria in base al rapporto di cambio di cui sopra, alla data del 1° gennaio 2000.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le nuove azioni della società beneficiaria, in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Data dalla quale le operazioni del patrimonio scisso sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione delle deliberazioni di scissione (art. 2501-*bis* comma 4): le deliberazioni di scissione, di cui al presente estratto, sono state deliberate in data 28 luglio 1999 rep. nn. 204879 e 204878 del notaio dott. Pietro Sormani di Milano, omologate dal Tribunale di Milano entrambe il 3 settembre 1999 rispettivamente con decreti nn. 14779 e 14777, e depositate presso il registro imprese di Milano entrambe in data 28 settembre 1999 rispettivamente ai nn. 22848 e 163229/1998.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-22902 (A pagamento).

### **CELO - S.p.a.**

(società incorporante)

Legnano, via Saronnese n. 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI146-232820

Codice fiscale n. 05091320159

### **MICROMAX - S.p.a.**

(società incorporanda)

Muggiò, via Legnano n. 8/10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI149-33563

Codice fiscale n. 08248810155

#### *Estratto delibere di fusione*

Verbale di assemblea della società Celo S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho il 16 settembre 1999 n. 144054/15051 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 23 settembre 1999 con decreto n. 15349 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1999.

Verbale di assemblea della società Micromax S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho il 16 settembre 1999 n. 144053/15050 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 23 settembre 1999 con decreto n. 15350 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1999.

L'assemblea della società Celo S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Micromax S.p.a. La fusione avrà per effetto che:

il capitale della Celo S.p.a. verrà aumentato a L. 6.261.000.000 mediante emissione di azioni di nominali L. 1.000 cadauna senza conguaglio in denaro, da riservarsi agli azionisti di Micromax S.p.a. in ragione di n. 13.805 nuove azioni della società incorporante ogni n. 10.000 azioni della società incorporanda da nominali L. 1.000 cadauna;

le emittende n. 2.761.000 azioni della società incorporante da assegnare ai soci ai fini del concambio, partecipano agli utili a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Giuseppe Garbagnati.

S-22904 (A pagamento).

### **INSET - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Candiani n. 101/1

Capitale sociale L. 2.174.000.000

Registro imprese di Milano al n. 110007

Codice fiscale n. 00770450153

### **RESINE B.T.Z. - S.r.l.**

Sede legale in Caprino Veronese (VR), via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 175.000.000

Registro imprese di Verona al n. 3668

Codice fiscale n. 00206620239

### **CENTROPLAST - S.r.l.**

Sede legale in Marsciano (PG), località S. Biagio della Valle

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese di Perugia al n. 8116

Codice fiscale n. 00620460543

### **IN.SET. SUD - S.r.l.**

Sede legale in Campochiaro (CB), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Campobasso al n. 2104

Codice fiscale n. 00731380705

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Resine B.T.Z. S.r.l., della Centroplast S.r.l. e della In.Set. Sud S.r.l. nella Inset S.p.a.*

In data 8 luglio 1999, con atto di rogito dott. Angelo Gallizia notaio in Milano, le assemblee straordinarie delle società Inset S.p.a. (repertorio n. 20980/3591), Resine B.T.Z. S.r.l. (rep. n. 20980/3589), Centroplast S.r.l. (rep. n. 20980/3590) ed In.Set. Sud S.r.l. (rep. n. 20980/3588), hanno deliberato, previa approvazione del progetto di fusione, la incorporazione della Resine B.T.Z. S.r.l., della Centroplast S.r.l. e della In.Set. Sud S.r.l. nella Inset S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:  
1. Partecipano alla fusione le società:

a) S.p.a. Inset, con sede in Milano, via G. Candiani n. 101/1, società incorporante;

b) S.r.l. Resine B.T.Z., con sede in Caprino Veronese (VR), via del Lavoro n. 9, società incorporanda;

c) S.r.l. Centroplast, con sede in Marsciano (PG), località S. Biagio della Valle, società incorporanda;

d) S.r.l. In.Set. Sud, con sede in Campochiaro (CB), via C. Colombo n. 1, società incorporanda.

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: trattandosi di società interamente possedute la fusione non darà luogo ad alcun rapporto di concambio.

4. Situazioni di riferimento e data di decorrenza della fusione: la fusione avverrà con riferimento ai bilanci d'esercizio delle società al 31 dicembre 1998 e la data della fusione sarà il 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o azioni: non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di soci o azionisti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di zona competenti come segue:

Inset S.p.a., registro imprese di Milano in data 9 settembre 1999;  
Resine B.T.Z. S.r.l., registro imprese di Verona in data 24 settembre 1999;

Centroplast S.r.l., registro imprese di Perugia in data 23 settembre 1999;

In.Set. Sud S.r.l., registro imprese di Campobasso in data 27 settembre 1999.

p. Inset S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

p. Resine B.T.Z. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Rogora

p. Centroplast S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

p. In.Set. Sud S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

S-22903 (A pagamento).

#### IVY OXFORD CO. - S.r.l.

Sede in Ostiglia, strada statale del Brennero

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 4927

Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00258710201

#### F.A.C.I.B. - S.p.a. di Cortesi & C.

Sede in Solbiate Olona, via per Fagnano Olona n. 11

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 6048

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00183920123

#### Estratto della delibera di fusione

Con atto in data 26 luglio 1999 n. 225596/8051 di rep. dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 1° settembre 1999 n. 1454/1999, e iscritto presso il registro delle imprese di Mantova in data 16 settembre 1999 n. PRA/14582/1999/CMNO123, la società Ivy Oxford Co. S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società F.A.C.I.B. di Cortesi & C. S.p.a. con sede in Solbiate Olona, via per Fagnano Olona n. 11:

la deliberata fusione avverrà mediante corrispondente aumento di capitale della società incorporante di L. 2.000.000.000 con assegna-

zione di n. 20.000 azioni ordinarie di nuova emissione da nominali L. 100.000 cadauna;

la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° luglio 1999 data anteriore al momento di effetto della fusione, data dalla quale le azioni di nuova emissione della incorporante parteciperanno agli utili della stessa e dalla quale retroagiranno gli effetti fiscali della fusione;

non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-22942 (A pagamento).

#### FRATELLI MILANESI - S.r.l.

Sede legale in Salò (BS), via Zette n. 14/A

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 21014

Codice fiscale n. 01272860170

Partita I.V.A. n. 00616160982

Publicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 29 luglio 1999 rep. n. 67499, racc. n. 18149, notaio Mario Mistretta in Brescia, omologato dal Tribunale di Brescia il 23 agosto 1999, vol. 5997 e depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia il 16 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione sono:

Bortolotti Petroli S.p.a., sede legale in Flero (BS), via S. Desiderio n. 11, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 9472, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350690178, incorporante;

F.lli Milanesi S.r.l., incorporanda.

2. Il rapporto di cambio non deve essere determinato in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e procederà all'annullamento delle quote della stessa.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto sociale sarà quello della società incorporante.

Brescia, 20 settembre 1999

L'amministratore unico: rag. Eugenio Borgonovi.

S-22907 (A pagamento).

#### S.G.R. - S.r.l.

#### Società Generale Rappresentanze

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 01785790120

#### Estratto atto di scissione

Con atto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione in data 9 settembre 1999 n. 225697/8084 di rep. dott. Adalberto Ferrari, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 14 settembre 1999 n. PRA/29478/1999/CVA0227 (per la società Giss S.r.l.) e in data 14 settembre 1999 n. PRA/29477/1999/CVA0227 (per la società S.G.R. Società Generale Rappresentanze S.r.l.) si è fatto luogo alla scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una

società denominata Giss S.r.l. con sede in Busto Arsizio piazza Garibaldi n. 1, durata sino al 31 dicembre 2050 ed avente per oggetto:

a) l'acquisto, l'alienazione e la manutenzione di immobili di ogni tipo, nonché la gestione di quelli propri;

b) l'assunzione e gestione di partecipazioni in altre società o enti, a scopo di stabile investimento e non di collocamento, con esclusione della propria attività nei confronti del pubblico, nonché il coordinamento tecnico finanziario delle sole società od altri nei quali partecipa;

si fa luogo al trasferimento dalla società scissa alla nuova società di parte del patrimonio netto costituito dai beni immobili nonché dalle passività agli stessi afferenti secondo la descrizione contenuta del progetto di scissione;

la società costituita, sempre per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferibile, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione già spettanti alla società scissa;

a seguito della scissione ed in relazione alla sopra citata delibera, il capitale della società costituita è determinato in L. 50.000.000 e spetta ai soci della società scissa signori Pozzi Stefano in ragione di L. 47.500.000 e Pozzi Sarah Francesca in ragione di L. 2.500.000;

la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese e da tale data le quote della società scissa parteciperanno agli utili;

con la deliberazione del 5 maggio 1999 i soci della S.G.R. Società Generale Rappresentanze S.r.l. hanno deliberato di modificare con effetto dall'atto di scissione l'oggetto sociale della società scissa, che continua ad esistere.

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-22943 (A pagamento).

### LOGISTICA FUTURA - S.p.a.

*Estratto*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto del 14 luglio 1999 n. 108418/5776 rep. dottor Ferrari, omologato il 3 agosto 1999 n. 1658, iscritto al registro delle imprese di Varese il 21 agosto 1999 la Logistica Futura S.p.a. sede Origgio S.S. 233 km 20,05 capitale L. 1.000.000.000 registro imprese n. 26262 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Goth Fiege Servizi Logistici S.r.l. sede Milano via Morozzo della Rocca n. 9 capitale L. 400.000.000 registro delle imprese 128 che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22940 (A pagamento).

### GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l.

*Estratto*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto del 14 luglio 1999 n. 108417/5775 rep. dottor Ferrari, omologato il 12 agosto 1999 n. 13404, iscritto al registro delle imprese di Milano il 22 settembre 1999 la Goth Fiege servizi Logistici S.r.l. sede Milano, via Morozzo della Rocca n. 9 capitale L. 400.000.000 registro imprese n. 128 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Logistica Futura S.p.a. sede Origgio S.S. 233 km 20,5 capitale so-

ciale L. 1.000.000.000 registro delle imprese 26262 che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le modificazioni degli artt. 1) e 3) dello statuto sociale avranno effetto a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22941 (A pagamento).

### CANGURO POINT - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta, frazione Olmi, via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso al n. 8447.

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1999 n. 77774 di rep. notaio Mammucari, depositata registro delle imprese di Treviso l'8 settembre 1999 n. PRA/34150/1999/CTV-0028.

Società incorporante: «Canguro Point S.r.l.» predetta.

Società incorporanda: «Orvedi S.r.l.» con sede in San Biagio di Callalta, fraz. Olmi, via Postumia Ovest n. 78, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso al n. 22303.

La società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale della società incorporante e verranno annullate senza sostituzione n. 1.000.000 di quote da nominali di L. 1.000, della incorporanda Canguro Point S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Paolo Mammucari.

C-24905 (A pagamento).

### ORVEDI - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso al n. 22303.

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1999, n. 77773 di rep. notaio Mammucari, depositata registro imprese di Treviso l'8 settembre 1999 n. PRA/34148/1999/CTV-0028.

Società incorporante: «Orvedi S.r.l.» predetta.

Società incorporanda: «Canguro Point S.r.l.» con sede in San Biagio di Callalta, fraz. Olmi, via Postumia Ovest n. 78, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso al n. 8447.

La società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale della società incorporante e verranno annullate senza sostituzione n. 1.000.000 di quote da nominali L. 1.000, della incorporanda Canguro Point S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Paolo Mammucari.

C-24906 (A pagamento).

### F.A.C.I.B. - S.p.a. di Cortesi & C.

Sede in Solbiate Olona, via per Fagnano Olona n. 11

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 6048

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00183920123

### IVY OXFORD CO. - S.r.l.

Sede in Ostiglia, strada statale del Brennero

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 4927

Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00258710201

#### *Estratto della delibera di fusione*

Con atto in data 26 luglio 1999, n. 225609/8058 di rep. dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 7 settembre 1999, n. 1857/1999, e iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 10 settembre 1999 n. PRA/29410/1999/CVA0227, la società F.A.C.I.B. di Cortesi & C. S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Ivy Oxford Co. S.r.l., con sede in Ostiglia strada statale del Brennero:

la deliberata fusione avverrà mediante corrispondente aumento di capitale della società incorporante da L. 8.500.000.000 a L. 10.500.000.000; detto deliberato aumento di L. 2.000.000.000 avviene mediante emissione di n. 20.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000 cadauna, da consegnare ai soci della incorporanda società nella proporzione di cambio sopra fissata e contro ritiro e annullamento delle quote della incorporanda società;

la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° luglio 1999, data anteriore al momento di effetto della fusione, data dalla quale le azioni di nuova emissione della incorporante parteciperanno agli utili della stessa e dalla quale retroagiranno gli effetti fiscali della fusione;

non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni;

viene modificata la denominazione della società in: Facib Group S.p.a.;

le modifiche statutarie sopra deliberate produrranno i loro effetti a partire dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-22944 (A pagamento).

### TERMOIDRAULICA P4 - S.n.c. di Perin Silvano & C.

Sede sociale in Resana (TV), via Fratta n. 20

Capitale sociale L. 11.400.000

Registro delle imprese di Treviso n. 31112

R.E.A. di Treviso n. 154313

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01330020262

#### *Estratto della delibera di scissione totale*

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno diciotto del mese di Giugno (18 giugno 1999) in Castelfranco Veneto (TV) innanzi al notaio dott. Luigi Tassitani sono comparsi i soci della società «Termoidraulica P4 S.n.c. di Perin Silvano & C.» per deliberare:

1) di approvare il progetto di scissione, depositato e pubblicato a norma di legge, mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata che assumeranno la denominazione di «Termoidraulica P4 S.r.l.» e «Piquattro Immobiliare S.r.l.», entrambe con sede in Resana (TV), via Fratta, rispettivamente ai numeri 18/A e 18/B, con durata fino al 31 dicembre 2030, delle quali saranno soci gli stessi soci della scindenda società, entrambe con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), avente per oggetto la prima, in sintesi, la costruzione ed il montaggio di impianti termoidraulici e la seconda, in sintesi, la gestione immobiliare precisandosi in particolare che:

a) l'esercizio sociale di ciascuna costituenda società si chiuderà al 31 Dicembre 1999;

b) alle costituende società beneficiarie verrà trasferito l'intero patrimonio della società oggetto della scissione in conformità alla descrizione analitica del progetto di scissione, così come disposto dall'art. 2504-octies del Codice civile;

c) ai soci della società da scindere verranno assegnate quote di partecipazione delle due nuove società beneficiarie costituendo nelle stesse proporzioni delle rispettive attuali partecipazioni;

2) l'amministrazione delle nuove società costituende verrà affidata ad un amministratore unico in carica a tempo indeterminato;

3) gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione del relativo atto presso il competente ufficio del registro delle imprese: da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Il rappresentante legale della Termoidraulica P4 S.n.c.:  
Silvano Perin

C-24888 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

### SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l.

#### *Estratto delle deliberazioni di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. (incorporante) tenutasi in data 28 aprile 1999 con verbale a rogito dott. Federico Tassinari, notaio in Imola, n. 11324/5991 di repertorio, e quella della Società Immobiliare Imolese S.r.l. (incorporata) tenutasi in data 27 aprile 1999 con verbale a rogito dott. Innocenzo Tassinari, notaio in Imola, n. 96245/28303 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa di Risparmio di Imola Società per azioni, con sede legale in Imola (BO), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 97.298.750.000, interamente versato, suddiviso in n. 9.729.875 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58099, R.E.A. n. 338656, iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Creditiuzio Carimola;

società incorporanda: Società Immobiliare Imolese Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Imola (BO), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 1.110.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7935, R.E.A. n. 77408, appartenente al gruppo Creditizio Carimola.

2. La società incorporanda è e sarà interamente posseduta dall'incorporante al momento della fusione, per cui non è previsto alcun rapporto di concambio, né conguaglio in danaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio statuto sociale solamente per quanto riguarda l'oggetto sociale per il venir meno del «Gruppo Creditizio Carimola».

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tali deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna e depositate presso il registro delle imprese di Bologna, entrambe in data 9 settembre 1999.

Imola, 20 settembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.  
Il presidente: Paolo Casadio Pirazzoli

p. Società Immobiliare Imolese S.r.l.  
L'amministratore unico: Norberto Naldi

C-24895 (A pagamento).

### NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

#### CLINICA S. MICHELE ARCANGELO - S.p.a.

*Avviso di rettifica - Estratto progetto di scissione* (art. 2504-octies del Codice civile) già pubblicato in *G.U.* Parte II, n. 157 il 7 luglio 1999

Prot. n. 160084

Società partecipanti:

a) Nuova Clinica Latina S.p.a., con sede in Roma, via Patrica n. 15, registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 2342/54, codice fiscale n. 01440820585, partita I.V.A. n. 00996071007;

b) Clinica S. Michele Arcangelo S.p.a., con sede in Roma, via dei Sestili n. 18.

Il progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, è stato integrato in alcuni aspetti formali, di alcuni suoi allegati, lasciando inalterati i contenuti sostanziali della pubblicazione precedente Parte II n. 157 del 7 luglio 1999 e ridepositato con le relative modifiche nel registro delle imprese in data 28 settembre 1999.

L'amministratore unico: Gina Spallone.

S-22860 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### T.A.R. DELLE MARCHE

«Rita Cerolini, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Bertinelli Terzi, ha proposto ricorso n. 870 del 1999 al T.A.R. delle Marche per l'annullamento della delibera U.S.L. 18 San Severino Marche 29 gennaio 1991, n. 38 avente ad oggetto definizione plus-orario 1990 e adeguamento acconto nella parte in cui determina il plus-orario per l'anno

1990 nei confronti della ricorrente nella misura di ore 3,42 settimanali e provvede ad adeguare gli acconti mensili già corrisposti per l'anno 1990 proporzionalmente alle ore di plus-orario assegnate a ciascun operatore con delibera 29 gennaio 1990 n. 23. Eccepisce la ricorrente la violazione degli artt. da 66 a 72 del decreto del Presidente della Repubblica 270 del 1987, la erroneità dei presupposti, il difetto di motivazione, la disparità di trattamento e la manifesta ingiustizia, lamentando che il numero di ore di servizio da attribuire in plus-orario al personale medico deve essere determinato in base delle competenze spettanti alla équipe medica per le prestazioni specialistiche effettuate, mentre eguale numero di ore deve essere attribuito in plus-orario al personale non medico nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 270 del 1987. Dunque le competenze da liquidare all'équipe non medica devono solo essere prelevate da quelle spettanti all'équipe medica e liquidati con fondi aggiuntivi. Da qui la illegittimità del provvedimento impugnato di cui si chiede l'annullamento».

Ancona-Roma, 23 settembre 1999

Avv. Marco Bertinelli Terzi.

C-24915 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona rilasciata in data 2 agosto 1999 a seguito di parere favorevole del PM del 9 agosto 1999, la signora Cecchi Rosanella, residente a Lugagnano di Sona (VR), notifica ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile ai signori Cecchi Giuseppe, Cecchi Ettore, Cecchi Elvira, Cecchi Marina, Cecchi Erminia, Cecchi Luigi, Cecchi Antonio, Cecchi Enrico, Cecchi Luigi, Cecchi Anna, Rossi Argilia, Cecchi Albano, Cecchi Mario, Pescatori Filomena l'atto di citazione davanti al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 23 febbraio 2000, ore 9 e segg., con l'invito a costituirsi nel termine di legge ai sensi dell'art. 166 codice di procedura civile, con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 codice di procedura civile, e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti immobili distinti al:

1) Catasto urbano Comune di Genga, partita n. 145, fgl. 57, num. 906 sub 2, P.T.1 n. 17 località Camponococchio, Cat. A/4, Cl.1, Cons. 5, Rendita 165;

2) Catasto terreni Comune di Genga, partita n. 8768, fgl. 57, num. 908 sup. 00.00.04, fabbricato rurale, redd. dom. 0, redd. agr. 0;

3) Catasto terreni Comune di Genga, partita n. 8768, fgl. 57, num. 906 sub 1, porz. rur. Fp, redd. dom. 0, redd. agr. 0.

Fabriano, 16 settembre 1999

Avv. Sandra Girolametti.

C-24918 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con atto di citazione avanti al Tribunale di Reggio Emilia i signori Benevelli Luigi e Sergio hanno presentato domanda di usucapione ordinaria del bene immobile sito a Quattro Castella (RE), partita 6772, fgl. 39, mapp. 255 (N.C.U.).

Prima udienza 27 aprile 2000, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima ai sensi e agli effetti di legge.

Avv. Marco Ferri.

C-24927 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Con decreto 9 settembre 1999, il giudice dott. Luciano Cavallone del Tribunale di Taranto ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 21251475 dell'importo di L. 2.057.664 tratto su Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Martina Franca da Geia S.r.l. a favore di Cartotecnica Messapica S.n.c. e da questi girato a Coop A.T.C. a r.l.

Avv. Lanfranco d'Alanno.

C-24894 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto dell'11 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 096 633 576 di L. 10.000.000; n. 096 633 574 di L. 15.000.000; n. 096 633 572 di L. 15.000.000; n. 096 633 573 di L. 15.000.000, tutti emessi il 30 aprile 1999 dal signor Levoni Alfeo, allo stesso intestati e dallo stesso girati, sul conto corrente n. 754515 acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Casinalbo di Formigine (MO).

Opposizione giorni quindici.

Avv. Calisto Fomero.

C-22697 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro in data 10 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 260.1009585 della Banca delle Marche S.p.a., sede di Pesaro, filiale di Novafeltria, contrassegnato «Poggioli Antonia» con un saldo attivo a quella data di L. 5.077.976.

Opposizione novanta giorni dalla presente.

Antonia Poggioli.

C-24917 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del pretore di Canicattì del 15 maggio 1999 è stato dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore n. 10083516 75 di L. 5.000.000, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Canicattì, il 28 luglio 1995 e scaduto il 28 gennaio 1997, perché smarrito dal ricorrente/portatore del titolo prof. Montani Calogero, nato a Canicattì il 3 giugno 1947.

È stata autorizzata la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto a cura e spese del ricorrente e autorizzata l'emissione del duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Prof. Calogero Montani.

C-24916 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 23 agosto 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Porcu Guido, nato a Roma il 30 luglio 1966, e quivi residente, in proprio e nell'interesse del figlio minore Porcu Alessio nato a Roma il 14 maggio 1998, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Maltese».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Guido Porcu.

S-22682 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quali i coniugi Gaggero Sebastiano e Viola Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Anthony» a «Silvio» nei confronti del figlio minore Gaggero Anthony, nato a Catania il 13 maggio 1996, residente a Augusta, si da chiamarsi in avvenire «Gaggero Silvio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Augusta, 18 settembre 1999

Sebastiano Gaggero - Maria Viola.

C-24908 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 30 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quali i coniugi Floria Isidoro nato a Palermo il 18 maggio 1961 e Sarcinelli Enrica Maria Candida nata il 14 luglio 1962 a Torino entrambi residenti a Ficarazzi (PA), via S. Martino n. 137, chiedono il cambio del nome della figlia minore Floria Barbara Maria da «Barbara, Maria» a «Eleonora, Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Isidoro Floria - Enrica Sarcinelli.

C-24909 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Venezia, con sentenza n. 79, in data 26 gennaio 1999, ha dichiarato la morte presunta del signor Dalla Pria Antonio Giovanni, nato a Jesolo (VE) il 13 giugno 1902, con atto di nascita n. 108, fissando la data e il luogo del decesso nell'anno 1965, nello stato di San Paolo (Brasile), disponendo la inserzione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel *Gazzettino di Venezia* e nel *Corriere della Sera*, ed ordinando altresì alla Cancelleria di dare notizia della sentenza, una volta divenuta eseguibile, all'ufficiale dello stato civile del Comune di Jesolo per le annotazioni di legge.

La presente inserzione vale come notificazione.

Avv. Eraclio Basso.

C-24907 (A pagamento).

**Sentenza di morte presunta**

Il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) con sentenza n. 43/1999, depositata il 30 marzo 1999, ha dichiarato l'assenza di D'Angiolella Paolo, nato a Villa di Briano il 30 agosto 1924 con ivi l'ultimo domicilio.

Avv. Giuseppe Picone.

C-25116 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**CENTRO ZOOTECNICO  
PONTE S. NICOLÒ - S.c. a r.l.  
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova i seguenti documenti debitamente vidimati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

- bilancio finale con rendiconto del commissario;
- piano di riparto fra i creditori.

Entro venti giorni gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Padova, le loro contestazioni.

p. Centro Zootecnico Ponte S. Nicolò S.c. a r.l. in l.c.a.  
Il commissario liquidatore: dott. Silvano Tositti

C-24910 (A pagamento).

**S. GIUSTO - S.c. a r.l.  
(in liquidazione coatta amministrativa)  
Sede in Trieste, piazza della Borsa n. 1**

Si avvisa che presso il Tribunale di Trieste, in data 26 agosto 1999, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della cooperativa «S. Giusto» a r.l., con sede a

Trieste, piazza della Borsa n. 1, in liquidazione coatta amministrativa art. 213 L.F.

Gli interessati, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Maier.

C-24922 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**BANDI DI GARA**

**SOGEI - S.p.a.  
Società Generale d'Informazione**

*Bando di gara mediante licitazione privata*

**1. Amministrazione aggiudicatrice:**

Sogei, Società generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, e-mail info.gara9@sogei.it.

**2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;**

b) —;

c) forma di appalto: fornitura.

**3.a) Luogo di consegna:** uffici del dipartimento del territorio del Ministero delle finanze dislocati sul territorio nazionale;

b) natura dei prodotti da fornire: server per i sottosistemi di memorizzazione dati a tecnologia RAID con relativo software di base e di sistema (C.P.V. 30021319-1, 72201010-4, 72201013-8).

Oltre alla vendita dei server per sottosistemi di memorizzazione dati a tecnologia RAID e alla cessione delle licenze d'uso dei programmi, la fornitura comprende: la preinstallazione, la consegna, l'installazione, l'attivazione, i servizi di assistenza tecnica centrale e territoriale nonché la manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi, assistita da un sistema informatico dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei;

c) quantità dei prodotti da fornire: 69, server per sottosistemi di memorizzazione dati a tecnologia RAID con relativo software di base e di sistema. I quantitativi potranno variare del  $\pm 20\%$ .

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

**4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio:** fermo restando quanto previsto al successivo paragrafo 13 punto 3: avvio febbraio 2000; completamento, giugno 2000.

**5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori:** ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituirsi. Le modalità di partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi sono riportate nei prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13 punto 2).

**6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione:** 2 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata, fornitura di server per i sottosistemi di memorizzazione dati a tecnologia RAID con relativo software di base e di sistema per gli uffici periferici del dipartimento del territorio del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 8 novembre 1999.

8. —

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) in data successiva al giorno 22 marzo 1999, attestante fra l'altro l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 253; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. paragrafo 13 punto 2);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996, 1997 e 1998, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), pari a € 5.164.569,991;

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 successive modificazioni (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (server per sottosistemi di memorizzazione dati a tecnologia RAID) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1996, 1997 e 1998, a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), pari a € 2.582.284,495, I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committeente, importi e date;

3) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione dei sottosistemi che saranno forniti alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione dei sottosistemi alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica 547/55);

5) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura operante presso la sede del Sistema Informativo del Ministero delle finanze, sito in Roma, via Mario Carucci n. 99;

6) la presenza o la disponibilità a costituire almeno una propria sede per l'assistenza tecnica territoriale in ciascuna regione italiana interessata dalla fornitura, nonché almeno un magazzino di parti di ricambio dislocato rispettivamente al nord, centro e sud d'Italia, entro febbraio 2000;

d) due dichiarazioni bancarie, di due diversi istituti, sulla capacità finanziaria ed economica.

Le modalità da seguire per la sottoscrizione della documentazione di cui sopra sono riportate nel prospetto informativo (cfr. punto 13.2).

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 26 lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E., determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei servizi offerti.

11. —

12. —

13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

2) maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e/o telematico);

3) si avverte che la presente fornitura è condizionata al rinnovo dell'affidamento di specifico incarico da parte del Ministero delle finanze. Pertanto, anche in caso di aggiudicazione, il contratto potrà non essere stipulato ovvero avere parziale esecuzione.

14. —

15. Data di spedizione: 24 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 24 settembre 1999.

17. —

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-22703 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTI SUL MINCIO (Provincia di Mantova)

*Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna e sistemazioni esterne*

Luogo di esecuzione: capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 1.238.640.000 (pari a € 639704,17) I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. prevalente: G1 fino a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: G11 fino a L. 75.000.000 (impianti elettrici) G11 fino a L. 300.000.000 (impianti meccanici).

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sulle voci di capitolato lavori; parte a corpo e parte a misura, dell'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte in aumento rispetto a quella posta a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/98.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'ufficio segreteria dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 (tel. 0376/88121). Non si effettueranno invii di documentazione per posta o fax. Termine di presentazione delle offerte: ore 11 del 6 novembre 1999 apertura buste: ore 11 del 10 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento: arch. Dario Vincenzi.

S-22763 (A pagamento).

## TERME DI SEPINO - S.p.a.

Sede in Sepino, contrada Piloni località «Tre Fontane»

Partita I.V.A. n. 00625010707

*Bando di gara licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dello stabilimento per l'imbottigliamento delle acque oligominerali delle «Tre Fontane».*

La società Terme di Sepino S.p.a. intende appaltare a mezzo licitazione privata i lavori in oggetto.

1. Società Terme di Sepino S.p.a., cap. 86017, c/da Piloni località «Tre Fontane», tel. 0874/790118-0825/680105, fax 0874/790118.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1991, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa prescritti nel bando e nel foglio delle prescrizioni relativamente al 10% dei concorrenti ammessi, sottoposti pubblicamente. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109 del 1994 si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte

ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3.a) Località di esecuzione dei lavori: «Contrada Piana d'Olmo» in agro del Comune di Sepino:

b) i lavori comprendono:

- struttura e finitura capannoni;
- struttura e finitura palazzina uffici;
- cabina elettrica;
- cabina termica;
- impianto di depurazione;
- serbatoio per impianto antincendio;
- viabilità e piazzale;
- recinzione;
- impianto cabina media tensione;
- impianto di illuminazione e f.e.m. interna;
- impianto di emergenza;
- impianto di illuminazione esterna;
- impianto di terra e di protezione scariche atmosferiche;
- impianto rilevazione dati in sorgente ed, in stabilimento;
- impianto termico;
- impianto di produzione e distribuzione vapore;
- impianto di riscaldamento locali uffici e servizi;
- impianti idrici e sanitari;
- impianto antincendio.

c) caratteristiche generali dell'opera: la natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, da tutti gli atti complementari allegati alla gara e dalle indicazioni del presente bando;

d) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorparabili;

e) iscrizione albo nazionale costruttori, categoria prevalente:

A.N.C. G1 ex 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

f) importo a base d'asta L. 2.295.338.000 (pari a € 1.185.443,15) oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 114.762.000 (€ 59.269,63).

4. Le somme relative agli oneri per la sicurezza non soggette a ribasso, quantificate in L. 114.762.000, verranno corrisposte in misura percentuale alle opere contabilizzate e contestualmente al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 14 mesi (quattordici) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, l'appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la cifra di L. 300.000.000.

6. Responsabile del procedimento: arch. Pasquale Parente, corso A. Catone, 86017 Sepino (CB), tel. e fax 0874/790118.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari possono essere visionati presso gli uffici del Comune di Sepino alla piazza N. Prisco n. 40, tel. 0874/790132, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in bollo tassativamente entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. in lingua italiana, dovranno riportare oltre al mittente, la seguente dicitura «prequalifica per l'appalto dei lavori di realizzazione dello stabilimento per l'imbotigliamento delle acque oligominerali delle 'Tre Fontane'» e dovranno essere accompagnate da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo indicato al punto 3, in originale o copia conforme;

b) idonee referenze bancarie relative alla capacità economica finanziaria dell'imprenditore, rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito. La sigillatura della busta pena la non ammissione alla gara, dovrà essere effettuata mediante apposizione di ceralacca timbrata o timbro ad inchiostrici e sigla degli istituti di credito;

c) dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, (tale importo dovrà essere pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta);

costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 dell'importo a base d'asta;

8. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, commi 1, 2 e 2-bis.

9. Finanziamento: patto territoriale del Matese per l'occupazione.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

11. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

14. L'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto nel bando e nelle norme di appalto.

16. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

17. Si deroga dalla competenza arbitrale prevista ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994.

18. Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

19. L'aggiudicazione definitiva è condizionata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, concessioni e quant'altro occorre per consegnare effettivamente i lavori nonché all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della stazione appaltante.

20. Nel caso in cui questa licitazione non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

21. Le domande non corredate da certificazioni e/o dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

22. Al fine di rispettare il cronogramma di previsione del processo tecnico amministrativo di attuazione dell'intervento, vengono adottate le procedure accelerate per l'affidamento dei lavori.

23. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 27 settembre 1999.

Sepino, 27 settembre 1999

Il presidente della società Terme di Sepino:  
Carlo Marucci

S-22765 (A pagamento).

## COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

### Avviso di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20066, tel. 02/951201, indice pubblico incanto con procedura d'urgenza per i lavori di adeguamento impianto elettrico scuola media «Masagni», da appaltare a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 255.813.100 (pari a € 132.116,44) + I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G11, per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999. L'asta si terrà alle ore 9,30 del giorno 19 ottobre 1999 presso la sede del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul F.A.L. della provincia di Milano.

Melzo, 22 settembre 1999

Il dirigente del settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-7607 (A pagamento).

## AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELL'UMBRIA

*Bando di gara  
per stampa nuovi materiali editoriali dell'A.P.T. dell'Umbria*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, via Mazzini n. 21, Perugia, tel. 0039 075 575951, fax 0039 075 5736828.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni);

b) forma della fornitura: stampa, confezione e consegna delle seguenti mini-guide nelle tirature indicate, e cioè:

guida generale dell'Umbria, formato cm 12 x 22,5, pagine 32 + copertina con anta + inserto «Cruded», copie complessive n. 470.000;

repertori ospitalità formato cm 12 x 22,5 (n. 3 mini-guide di cui la prima di pagine 88 + copertina; la seconda di pagine 112 + copertina; la terza di pagine 96 + copertina; da aggiungere a ciascuno l'inserto «Cruded»), copie complessive n. 205.000;

cartoguida regionale formato aperto cm 84 x 90, chiuso cm 12 x 22,5, copie complessive n. 250.000;

catalogo delle manifestazioni formato cm 12 x 22,5, pagine 48 + copertina + inserto «Cruded», copie complessive n. 80.000;

3 estratti tematici formato cm 12 x 22,5 pagine 16 + copertina, copie complessive n. 255.000;

carta tematica formato aperto cm 60 x 67 e chiuso cm 12 x 22,5, copie complessive n. 80.000. Tutti i materiali sopra indicati dovranno essere realizzati in bianca e volta a 4 + 4 colori, eccetto le pagine interne dei repertori ospitalità che sono da stampare a 2 + 2 colori e la cartoguida a 5 + 5 colori. La rilegatura, la grammatura e altre caratteristiche della carta da usare, la confezione, le edizioni in lingua saranno specificate nel capitolato speciale d'oneri. Inoltre:

n. 2000 manifesti per 12 soggetti (totale 24.000 copie) formato cm 68 x 49 a 4 colori su carta patinata lucida gr. 200; n. 3000 shopper formato cm 22 x 10 x 29; e quartino inserto progettato da «Cruded» formato cm 12 x 22,5 su carta uso mano Selenia avorio gr. 115, stampa a 4+4 colori, copie complessive n. 755.000.

Importo appalto: L. 650.000.000 (€ 335.696,98) I.V.A. compresa.

3.a) Luogo della consegna: presso 12 magazzini dislocati nella regione Umbria;

b) natura della fornitura: acquisto (stampa, confezione e consegna) di prodotti editoriali; (cap. 49 dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 358/1992);

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Termini per le forniture: 50 giorni dall'affidamento delle pellicole alla stampa.

5.a) Recapito per la richiesta del capitolato speciale d'oneri: indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): 28 ottobre 1999;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub a): bonifico bancario di L. 15.000 (€ 7,75) effettuato presso B.N.L., agenzia n. 1, via Sicilia, Perugia, c/c n. 218110 ABI 1005 CAB 3001, intestato all'A.P.T. dell'Umbria. Causale del versamento: «Rimborso spese gara editoria» (allegare fotocopia alla richiesta di cui alla lettera a);

6.a) —; b) —; c) l'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal capitolato speciale d'oneri, dovrà pervenire all'A.P.T. di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 13 novembre 1999.

7.a) —; b) l'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta avverrà in seduta pubblica il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9 presso l'A.P.T. di cui al punto 1.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria, pari a L. 15.000.000 (€ 7.746,85) da produrre in allegato nel plico dell'offerta. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del dieci per cento delle forniture appaltate, che copra gli oneri per mancato o inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà revoca dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria. Entrambe le cauzioni potranno essere prestate, ai sensi della vigente normativa mediante fidejussione bancaria o polizza

fidejussoria rilasciata da parte di Imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi statali, regionali e comunitari; pagamento a 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture.

10. Raggruppamento di imprese: non ammesso.

11. Informazioni e formalità, condizioni per le imprese partecipanti: fatturato degli ultimi 3 anni, che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per ciascun anno; certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il paese di appartenenza; ulteriori requisiti e documentazione: quelli indicati nel capitolato speciale d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi quattro decorrenti dalla data di stipula del contratto.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: criterio del prezzo più basso (lettera a dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992) determinato mediante offerta a prezzi unitari per ciascuno dei materiali editoriali.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: divieto di subappalto. Per informazioni relative agli aspetti di carattere amministrativo o tecnico rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Perugia, 22 settembre 1999

Il direttore: dott. Valentino Paparelli.

S-22853 (A pagamento).

## CENTRO AFFARI E CONVEGNI AREZZO - S.r.l.

Arezzo, via Spallanzani n. 23

Tel. 39/0575/9361 - Fax 39/0575/383028

### Bando di gara d'appalto

Oggetto: Lavori di costruzione del 2° ampliamento padiglioni espositivi, 1° stralcio. Importo lavori a base d'asta L. 2.350.000.000 oltre oneri fiscali. In tale importo è compreso il costo degli interventi per la sicurezza pari a L. 88.650.000 oltre oneri fiscali non soggetto a ribasso d'asta.

Per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie:

Categoria prevalente G1 per importo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

G11 per importo di L. 750.000.000;

S18 per importo di L. 1.500.000.000;

S21 per importo di L. 300.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 14/1973 (offerta prezzi), trattandosi di contratto che verrà stipulato in parte a misura (opere di fondazione e sistemazione esterna per L. 435.000.000) ed in parte a corpo (opere strutturali, impiantistiche e di finitura per L. 1.915.000.000), ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/1865 all. F).

L'opera da realizzare in Arezzo, via Spallanzani, consiste nella realizzazione di un padiglione della superficie utile netta di mq 1845 circa e di quota parte delle sistemazioni esterne. Tali lavori costituiscono il 1° stralcio del progetto di realizzazione di n. 3 padiglioni di ampliamento degli spazi espositivi e dell'ampliamento della palazzina uffici, comprese le relative opere tecnologiche e sistemazioni esterne.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, in visione presso gli uffici della società dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 15-18.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione in carta semplice indirizzate a Centro Affari e Convegni Arezzo S.r.l., via Spallanzani n. 23, 52100 Arezzo, dovranno, a pena di esclusione, tassativamente pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, alla società appaltante entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente bando e dovranno riportare sulla busta la dizione «richiesta di partecipazione alla gara per la costruzione 2° ampliamento padiglioni espositivi, 1° stralcio».

Alla gara saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente.

Sono ammesse a presentare offerte non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede all'estero ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno dalla data predetta, anche in copia semplice o mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice. In caso di associazioni temporanee o consorzi di imprese, ciascuno degli associati o consorziati dovrà avere l'iscrizione alla categoria prevalente per almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori in oggetto e, comunque, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. In caso di associazioni di tipo verticale, la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per l'importo dei relativi lavori, mentre le opere scorporabili potranno essere assunte da imprese associate che siano iscritte all'A.N.C. per categoria corrispondente alle parti stesse e classifica per importo adeguato;

2) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti di partecipazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per cifra in lavori;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese associate. Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente e dalle imprese mandanti per le opere scorporabili. I requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno al 40%, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991;

3) dichiarazione che attesti l'assenza delle cause di esclusione dagli appalti ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese associate;

4) dichiarazione che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara;

5) per le imprese che partecipano alla gara in una delle forme di riunione di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994:

A) il mandato speciale con rappresentanza e la relativa procura nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, tenendo presente che possono risultare da un unico atto. In alternativa è consentita la partecipazione di imprese non riunite, purché presentino dichiarazione della volontà di riunirsi, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio di concorrenti e contenente l'impegno a conferire il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, già designata ed indicata nella dichiarazione stessa come capogruppo, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, rispetto a quella indicata;

B) dichiarazione che non si partecipa alla gara in altre riunioni di concorrenti dello stesso tipo oppure in forma individuale;

6) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994: l'elenco delle imprese consorziate per le quali partecipano, con l'attestazione che queste non partecipano alla gara in qualunque altra forma ai sensi dell'art. 13, 4° comma, della legge n. 109/1994.

L'eventuale subappalto dei lavori è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 ed in particolare: per subappalto si intende qualunque contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al due per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'in-

cidenza della manodopera e del personale sia superiore al cinquanta per cento dell'importo del contratto da affidare. La società appaltante non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti da essi e pertanto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla società appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento da esso effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai medesimi, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Il termine per eseguire i lavori è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto verrà finanziato con mezzi propri.

I pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera a rate nette di L. 400.000.000 ed avverranno in conformità di quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

La società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato in giorni 20 dalla data di spedizione dell'invito.

Le offerte resteranno valide e vincolanti per giorni 180 dalla data di esperimento della gara.

L'offerente dovrà accompagnare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto dell'appalto da prestare nei modi previsti dalla legge. L'offerente dovrà prestare prima della stipula del contratto una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto nei modi previsti dalla legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento del primo aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso, la società appaltante avrà facoltà di interpellare il secondo classificato ed eventualmente il terzo classificato, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Il responsabile del procedimento è il direttore della società committente Franco Fani.

Avviso particolare: la società appaltante rende noto che per l'opera in oggetto è in corso il rilascio da parte della amministrazione comunale di Arezzo della concessione edilizia. La società si riserva pertanto la facoltà di procedere alla gara ed, occorrendo, alla stipula del contratto di appalto subordinatamente al rilascio della predetta concessione edilizia senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta per l'eventuale mancato rilascio od il ritardo nel rilascio medesimo.

Arezzo, 24 settembre 1999

Il presidente: Luigi Polli.

S-22766 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Venezia, palazzo Balbi-Dorsoduro 3901

### Avviso di postinformazione

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di Personal Computer, stampanti e software vario, indetto con decreto giunta regionale 3548 del 6 ottobre 1998 e decreto del dirigente regionale dell'unità di progetto per il sistema informatico regionale n. 99 del 20 novembre 1998. Bando spedito alla G.U.C.E. e della stessa ricevuto il 20 gennaio 1999.

Offerte pervenute: n. 17. La gara è stata svolta nella forma del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 41 della legge regionale 6/1980, con aggiudicazione dell'impresa secondo il criterio del massimo ribasso rispetto al prezzo a base d'appalto fissato dall'amministrazione regionale.

Aggiudicata con decreto del dirigente regionale n. 32 del 30 aprile 1999 alla impresa Visa Sistemi S.r.l. di Pordenone per l'importo di L. 1.256.050.000 I.V.A. esclusa.

Il dirigente regionale dell'unità di progetto  
per il sistema informatico regionale: Bruno Salomoni

C-24884 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

Venezia, palazzo Balbi-Dorsoduro 3901

**Avviso di postinformazione**

Oggetto: licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature attive di rete per i servizi di telecomunicazione presso le sedi periferiche della giunta regionale indetta con decreto giunta regionale n. 4737/1998 e decreto del dirigente regionale dell'unità di progetto per il sistema informatico regionale n. 120/1998. Bando spedito alla G.U.C.E. il 24 dicembre 1998 e ricevuto dalla stessa il 24 dicembre 1998.

Offerte pervenute: n. 15. Aggiudicazione ex art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

Aggiudicata in data 2 giugno 1999 all'impresa Bull HN ISI S.p.a. con sede in Pregnana Milanese (MI) per l'importo di L. 293.315.840, pari a € 151.484,99, oltre I.V.A.

Il dirigente regionale dell'unità di progetto  
per il sistema informatico regionale: Bruno Salomoni

C-24885 (A pagamento).

**ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI**

Venezia-Mestre

**Cotruzione casa di riposo**

1. Ente appaltante: Antica Scuola dei Battuti, ente per la gestione dei servizi per la persona anziana, I.P.A.B., via Spalti n. 1, 30174 Venezia Mestre, tel. 041/5072111, fax 041/958876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto/procedura aperta; con aggiudicazione in caso di unica offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994.

L'anomalia dell'offerta verrà valutata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994. Le offerte devono essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

3. Luogo di esecuzione descrizione ed importo dei lavori:

a) Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1, 30174 Venezia-Mestre, Italia;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un edificio da adibire a casa di riposo per ospiti non autosufficienti e centro per la cura del morbo di Alzheimer;

c) importo a base d'asta: L. 14.002.810.469 (€ 7.231.848,07) al netto oneri per la sicurezza di cui L. 804.675.169 (€ 415.580,04) per lavori a misura e L. 13.198.135.300 (€ 6.816.268,03) per lavori a corpo per oneri per la sicurezza si evidenzia l'importo di L. 736.990.025 (€ 380.623,58) da non comprendere nell'offerta prezzi unitari (art. 31, comma 2, legge 109/1994)

d) iscrizione A.N.C. richieste:

opera prevalente cat. A.N.C.: G1 classifica d'importo L. 15.000.000.000 opere scorporabili cat. A.N.C.: G11 classifica d'importo L. 3.000.000.000

e) le lavorazioni previste dal progetto subappaltabili in toto sono:

cat. A.N.C. S3 importo lavori L. 690.636.450;

cat. A.N.C. S4 importo lavori L. 412.800.000;

cat. A.N.C. S6 importo lavori L. 1.964.500.000;

cat. A.N.C. G11 importo lavori L. 1.616.087.550 impianto termico;

cat. A.N.C. G11 importo lavori L. 1.613.650.000 impianto elettrico;

La quota massima subappaltabile delle restanti opere della categoria prevalente G 1 (importo lavori L. 8.442.126.494) è il 30%.

In caso di subappalto, il soggetto aggiudicatario provvederà a pagare direttamente i subappaltatori e dovrà trasmettere, nei termini di legge, copia dei contratti di subappalto e le fatture quietanzate dei subappaltatori.

4. Requisiti minimi economico-finanziari, tecnico organizzativi quelli precisati nel bando e relativi a:

cifra d'affari globale e in lavori;

esecuzione lavori nella categoria o nelle categorie di iscrizione richieste;

costo per il personale dipendente;

idonee referenze bancarie.

5. Termine di esecuzione: giorni 770 (settecentosettanta).

6. Finanziamento:

fondi propri di bilancio per L. 1.259.000.000;

alienazione proprietà per L. 3.421.000.000;

mutuo del Banco Ambrosiano Veneto per L. 9.000.000.000;

contributo del Comune di Venezia per L. 6.000.000.000.

7. Cauzione: provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere quanto indicato dall'art. 30, comma 2 bis, L. 109/94 e s.m.i.

8. Soggetti ammessi alla gara: imprese italiane iscritte all'A.N.C., imprese di altri paesi della Comunità Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

9.a) Elaborati di progetto sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o l'ufficio patrimonio dell'ente previo appuntamento telefonico al n. +39 - 041-5072111; oppure reperibili in copia presso l'Eliotecnica Nalin in Corte Legrenzi n. 23 a Venezia Mestre, previa richiesta telefonica al n. +39 - 041-982939 (entro 10 giorni dalla gara);

b) bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e deve essere ritirato presso l'ufficio patrimonio dalle imprese interessate insieme ai moduli denominati: elenco descrittivo delle voci e lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto necessari per la presentazione delle offerte.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta specificata nel bando integrale deve essere contenuta in due distinti plichi con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

I plichi devono essere contenuti in un unico contenitore.

Il contenitore ed ogni plico dovrà essere chiuso, sigillato con cerallacca e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura e dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la gara d'appalto cui l'offerta si riferisce.

11.a) Termine di ricezione dell'offerta: il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve perentoriamente pervenire all'ente committente entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1999;

b) lingua o lingue: italiano.

12.a) Ora e luogo della gara:

1ª fase: giorno 18 novembre alle ore 9,30 presso la sede dell'ente e si procederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2ª fase: giorno 6 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso stessa sede;

b) sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte che hanno presentato l'offerta o soggetti a ciò incaricati/delegati.

c) Il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;

d) gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

e) l'amministrazione appaltante si riserva altresì l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994;

f) è esclusa la competenza arbitrale ed il Foro competente in via esclusiva è quello di Venezia.

13. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 23 settembre 1999.

Venezia-Mestre, 23 settembre 1999

Il segretario direttore: dott. Michele Bacchin.

C-24886 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

### Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, I-39100 Bolzano.

2. a) Procedura di gara prescelta: procedura aperta ai sensi della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. Date di aggiudicazione definitiva delle forniture: 23 giugno 1999 (lotti 3, 4 e 5); 26 agosto 1999 (lotti 1 e 2).

4. Criterio di assegnazione del contratto: ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, l'aggiudicazione è avvenuta a favore degli offerenti che hanno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sui seguenti importi a base d'asta (I.V.A. esclusa)

lotto 1: L. 103.700.000, pari a € 53.556,58;

lotto 2: L. 32.500.000, pari a € 16.784,85;

lotto 3: lire 32.400.000, pari a € 16.733,20;

lotto 4: lire 324.000.000, pari a € 167.332,04;

lotto 5: lire 140.000.000, pari a € 72.303,97.

5. Numero di offerte ricevute: nove.

6. Numero e indirizzo dei fornitori:

lotti 1, 2, 4 e 5: Genave Italiana General Aviation Electronics S.n.c. di Prast Hubert & Co. con sede a Bolzano, via Righi n. 9;

lotto 3: Saitel Telecomunicazioni S.r.l. con sede a Cinisello Balsamo (MI), via Pacinotti n. 23.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti (CPV: 32201173, 32201179):

lotto 1: ricetrasmittitori portatili per personale operativo (61 pezzi);

lotto 2: ricetrasmittitori portatili per tecnici radio (13 pezzi);

lotto 3: ricetrasmittitori portatili piccoli per personale in reperibilità (12 pezzi);

lotto 4: ricetrasmittitori mobili (162 pezzi)

lotto 5: stazioni fisse (70 pezzi).

8. Valore delle offerte prescelte (I.V.A. esclusa):

lotto 1: L. 71.990.000, pari a € 37.174,57;

lotto 2: L. 16.620.500, pari a € 8.583,77;

lotto 3: L. 31.800.000, pari a € 16.423,33;

lotto 4: L. 153.738.000, pari a € 79.399,05;

lotto 5: L. 66.430.000, pari a € 34.308,23.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 30 dicembre 1998.

10. Data d'invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 23 settembre 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-24887 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/1

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. LE/1 (via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce).

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti (RSA).

3. Tipologia di gara: Licitazione privata - rif. deliberazione D.G. n. 5319 dell'8 settembre 1999.

4. Aggiudicazione: art. 23 lettera B) del decreto legislativo n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta più vantaggiosa.

5. Luogo di esecuzione del servizio e dei lavori: presso strutture esistenti nel territorio dell'Azienda U.S.L. LE/1.

6. Durata del contratto: anni 6 (sei) a decorrere dalla data del contratto;

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: il giorno 8 novembre 1999;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. LE/1, via Miglietta n. 5, 73100 Lecce;

c) lingua: italiano;

d) oltre alla domanda di partecipazione le ditte interessate debbono rimettere, pena l'esclusione:

d1) dichiarazione attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non essere state sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 55/1990;

di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in regola con il pagamento, in favore dei lavoratori dipendenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali, almeno fino ai tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda;

di essere iscritte alla C.C.I.A.A. di ..... a far data dal ..... al n. .... per la categoria relativa all'oggetto di gara o ad analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

d2) dichiarazione attestante:

le esperienze analoghe a quella oggetto di gara già acquisite nell'ambito della gestione e/o della organizzazione del lavoro in servizi residenziali per anziani e/o disabili indicando, inoltre, la data di inizio e di fine nonché il valore di ciascun contratto;

il fatturato degli anni 1996-1997-1998;

d3) dichiarazioni rilasciate da almeno un Istituto Bancario attestante l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio (Art. 13/a decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni);

d4) copia di un documento di riconoscimento appartenente al legale rappresentante della ditta che ha presentato domanda di partecipazione.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data della pubblicazione del presente bando di gara.

8. Cauzioni: la ditta è tenuta a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti che è pari al 10% dell'importo calcolato sulla base del conteggio di due annualità/retta.

9. Condizioni minime: possono partecipare alla presente procedura ristretta solo le ditte che possiedono i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

almeno una esperienza analoga a quella oggetto di gara già acquisita nell'ambito della gestione e/o della organizzazione del lavoro in servizi residenziali per anziani e/o disabili;

abbiano svolto, alla data dell'avviso di gara, nell'ultimo decennio attività analoghe a quelle del presente avviso per almeno 5 (cinque) anni;

abbiano realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato medio per servizi analoghi a quelli oggetto di gara non inferiore a L. 2.000.000.000.

Aspetti gestionali: l'appalto consiste nell'affidamento della gestione di una RSA di n. 50 posti letto per anziani non autosufficienti, convenzionati con l'Azienda U.S.L. LE/1.

Le ditte non ammesse non riceveranno alcuna comunicazione né potranno richiedere alcun tipo di rimborso spese per la partecipazione all'avviso di gara.

Ogni «Soggetto» interessato potrà consultare i documenti tecnici e gestionali presso l'Azienda U.S.L. LE/1, Area gestione del patrimonio, nelle giornate di martedì e giovedì di ogni settimana.

Per eventuali informazioni aggiuntive rivolgersi a:

Area gestione del patrimonio - Tel. 0832/215827 - Fax 0832/215786.

10. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 settembre 1999.

11. Data di ricevimento del bando presso l'ufficio delle P.U.C.E: 23 settembre 1999.

Lecce, 23 settembre 1999

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-24892 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1  
Tel. 0874/4091

*Avviso di gara*

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio avente ad oggetto la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di tutte le strutture ed impianti del Presidio Ospedaliero, dei Distretti, Poliambulatori, Guardie Mediche ed Ambulatori sul territorio dell'A.S.L. n. 3 di Campobasso per un periodo di anni quattro - CPC 886. L'appalto è diviso in due lotti. Il valore presunto complessivo per il quadriennio dell'appalto totale relativo ai due lotti è di L. 12.000.000.000 + I.V.A. (€ 6.197.482,789). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo 157/1995 per singolo lotto intero: lotto «A» - importo presunto annuo L. 1.500.000.000 + I.V.A. (€ 774.685,35) Gestione e manutenzione dei seguenti impianti tecnologici: centrale termica, sottocentrali, lorno inceneritore, impianti di riscaldamento, di condizionamento, di depurazione e trasporti langhi, di gas medicali, di fluidi sanitari, idrici, antincendio, prelievo e trasporto all'impianto inceneritore dei rifiuti speciali, trasporto ceneri dall'impianto inceneritore a discarica autorizzata; lotto «B» - importo presunto annuo L. 1.500.000.000 + I.V.A. (€ 774.685,35) Gestione e manutenzione dei seguenti impianti ed opere civili: tutte le strutture, edifici ed immobili con accessori e pertinenze, impianti elettrici, cabine, sottocabine e distribuzione elettrica, impianti igienico-sanitari, impianti radio TV, di segnalazione, di allarmi e sistemi di sicurezza vari. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità operativa gare e gestione contratti dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale di Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 3 novembre 1999 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata, ma corredata dalla copia di un documento di riconoscimento del firmatario, attestante che: 1) la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; 2) la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 da dimostrare mediante idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2 da produrre in carta semplice), attestanti la propria solidità economica, e mediante estratti dei bilanci della ditta (da produrre ugualmente in carta semplice) relativi agli anni 1996-

1997-1998; 3) esperienza di almeno sei anni, nell'ultimo decennio, relativamente al lotto per cui si partecipa, di gestione, conduzione e manutenzione integrata degli impianti e delle strutture oggetto della gara, in ospedali; 4) di aver realizzato esclusivamente per servizi identici a quelli oggetto della gara, per ciascun lotto, un fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), non inferiore complessivamente per il triennio a L. 6.000.000.000, pena l'esclusione; si intende che le imprese che partecipino per entrambi i lotti dovranno possedere un fatturato totale, dell'ultimo triennio, pari alla somma dei fatturati specifici richiesti per i singoli lotti, a tal fine le imprese dovranno precisare la specifica tipologia di servizi nei quali si è realizzato il predetto fatturato; 5) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. In caso di offerta anormalmente bassa l'amministrazione si riserva la facoltà di agire ai sensi dell'art. 25, primo e secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, mentre la dichiarazione contenente i punti 1), 2), 4) e 5) deve essere prodotta singolarmente da tutte le imprese raggruppate, inoltre, il fatturato di cui al punto 4) della predetta dichiarazione, può essere posseduto complessivamente da tutte le imprese raggruppate, ed il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto per l'intero almeno dalla impresa capogruppo. La ditta che partecipi ad un'associazione di impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 settembre 1999. La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Campobasso, 23 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-24893 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 9

Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1  
Tel. 0733/257667-257605 - Fax 0733/257670-257710

*Avviso di gara*

#### 1. Lavoro:

caratteristiche dell'opera: Parcheggio-silos «P5» in due piani interrati di complessivi 272 postiauto più altri 82 posti auto a ciclo libero sopra il solaio di copertura, nonché parcheggio di superficie «P6» per ulteriori 57 postiauto: dei predetti complessivi 411 postiauto, ai portatori di handicap è riservata la percentuale prevista dall'art. 28 della legge n. 104/1992;

contratto: concessione di costruzione e gestione, con corresponsione di prezzo max L. 650 milioni + I.V.A., durata max anni trenta;

gara: licitazione privata;

importo: stimato in L. 6.500.000.000, € 3.356.969,84, più I.V.A.

#### 2. Requisiti di partecipazione:

se interessato alla costruzione e gestione diretta in proprio dell'opera,

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori:

1) categoria prevalente G1, L. 5.750.000.000, pari ad € 2.969.627,17;

2) categorie e parti da considerarsi scorporate ai fini del subappalto, del cottimo o della costruzione d'impresa riunita:

2.a) impianti idrosanitari ed antincendio, categorie S3 ed S8, L. 350.000.000, pari ad € 180.759,91;

2.b) impianti elettrici, ctg G11, L. 300.000.000, pari ad € 154.937,07;

2.c) impianti elevatori, ctg S4, L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69;

b) iscrizione alla Camera di C.I.A.A. in attività di gestione parcheggi o attività similari, da almeno un anno (ovviamente, chi inten-

de soltanto costruire per poi affidare la gestione ad altri, deve indicare un soggetto gestore iscritto alla Camera di C.I.A.A.);

se interessato alla sola gestione dell'opera fatta realizzare da altri, deve essere ditta iscritta alla Camera di C.I.A.A.

In tutti i casi, qualsiasi concorrente deve possedere anche tutti gli altri requisiti di natura giuridica, economica-finanziaria e tecnica, che sono elencati nell'art. 2 del bando integrale.

### 3. Procedura di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2°, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato con legge n. 415/1998.

### 4. Ricezione delle domande di partecipazione:

la domanda, conforme allo schema allegato al bando di gara, deve pervenire o per racc. A.R. postale o tramite corriere o a mano, alla A.U.S.L. n. 9 Macerata-Servizio Patrimonio e Contratti, entro le ore tredici del 34° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., cui è stato spedito in data 23 settembre 1999.

Il presente avviso (estratto del bando integrale che verrà inviato anche via fax a chiunque lo richieda) è pubblicato anche nel B.U.R. Marche, nonché in pagina nazionale de Il Resto del Carlino di Bologna e il Messaggero di Roma, infine in pagina regionale de Il Corriere Adriatico di Ancona.

Viene anche pubblicato all'Albo della A.U.S.L. 9 Macerata.

Il responsabile del procedimento: geom. Armando Gattari.

Il coordinatore affari patrimoniali: avv. Alessandro Agnetti.

C-24898 (A pagamento).

## COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

### Avviso esito di gara

Oggetto: appalto lavori realizzazione stazione autocorriere nell'ex Campo Boario.

Procedura espletata: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso.

Ditte invitate: n. 56.

Partecipanti: n. 23.

Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: Li.So Costruzioni S.a.s. di Agrigento, L. 2.480.202.410 (€ 1.280.917,65) I.V.A. esclusa.

Macerata, settembre 1999

Il dirigente del servizio affari generali:  
(firma illeggibile)

C-24902 (A pagamento).

## COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

(Provincia di Salerno)

Tel. 081/931676 - Fax 081/5143532

Codice fiscale n. 00231450651

### Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 28 luglio 1999 è stato esperimento il pubblico incanto per l'appalto del servizio raccolta e trasporto a discarica rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana. Importo annuo a base d'asta L. 923.161.903 (€ 476.773,33).

Sistema di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti:

1) A.T.I.: Nuova SPRA Ambiente S.p.a.-Ecosumma S.r.l., via Ferrante Imbarato n. 495, Napoli;

2) A.T.I.: Bifolco & Co. S.r.l.-Ecoross S.r.l., via Ammaturo Pagani.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Bifolco & Co. S.r.l. Pagani-Ecoross S.r.l. Rossano (CS) con il ribasso dell'1,8%.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel B.U.R. Campania, nonché per estratto in Italia Oggi, La Città di Salerno, La Repubblica ed. regionale, Il Corriere della Sera e il Corriere del Mezzogiorno.

Nocera Superiore, 2 settembre 1999

Il responsabile del settore tecnico:  
ing. Gaetano Pellegrino

C-24899 (A pagamento).

## COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

### Avviso esito di gara

Oggetto: appalto servizio trasporto alunni per anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001.

Procedura espletata: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso.

Offerte pervenute: n. 3 (Falaschi Luca, A.T.I. STN-Pagliarini Ernesto, A.T.I. Cruciani Arnaldo + 5).

Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: A.T.I. Cruciani Arnaldo + 5, L. 757.400.000 (€ 391.164,46) I.V.A. esclusa.

Macerata, settembre 1999

Il dirigente del servizio affari generali:  
(firma illeggibile)

C-24903 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area contrattuale - Settore I

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del C.D.A.U. del 7 aprile 1998 e D.R. n. 9765 del 13 settembre 1999).

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, con la valutazione dell'anomalia delle offerte in ottemperanza al dettato normativo;

b) forma del contratto oggetto dell'avviso di gara: a forfait.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Bari;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un prefabbricato da adibire ad archivio all'interno del Campus universitario di via Orabona, per l'importo a base d'asta di L. 2.126.941.966 (€ 1.098.473,85) oltre I.V.A., di cui:

1) strutture di fondazione, strutture in c.a. opere murarie, finiture e sistemazione esterna	L. 376.007.417	17,68%
2) struttura prefabbricata	L. 323.158.011	15,20%
3) struttura in acciaio	L. 747.262.183	35,13%
4) impianto elettrico + motorizz. lucernari	L. 147.038.940	6,91%
5) impianto idrico sanitario	L. 8.163.890	0,38%
6) impianto di termoventilazione	L. 18.177.005	0,85%
7) impianto antincendio	L. 466.134.520	21,92%
8) impianto di ascensore	L. 41.000.000	1,93%
<b>Totale lavori</b>	<b>L. 2.126.941.966</b>	<b>100,00%</b>

c) categoria A.N.C. richiesta: Cat. «G1» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

d) numero lotti: unico.

4. Termini di esecuzione dei lavori: giorni 400 naturali e consecutivi. È prevista una penale pecuniaria dello 0,03%, per ogni giorno di ritardo, così come previsto all'art. 74 del C.S.A.

5. Soggetto ed indirizzo ove si può visionare o richiedere la documentazione: area tecnica dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1, 70100 Bari. La documentazione può essere acquistata in copia, previa prenotazione, presso la stessa area tecnica.

6.a) Data limite per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: Università degli studi di Bari, area contrattuale, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o coloro i quali siano in possesso di regolare procura;

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: giorno 25 novembre 1999 ore 9,30 presso il rettorato dell'Università degli studi di Bari.

8. Cauzioni e garanzie:

a) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta (art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.);

b) Garanzia: 10% dell'importo dei lavori (art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono riportate nel C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le autorizzazioni ad eventuali subappalti saranno concesse alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 34, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

11. Modalità di partecipazione alla gara, a pena esclusione: l'offerta, con la relativa documentazione presentata dalla ditta, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) precedente e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato;

sul piego deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «Contiene offerta e documenti per la gara del giorno 25 novembre 1999 ore 9,30 per la esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un prefabbricato da adibire ad archivio all'interno del Campus universitario di via Orabona, Bari, il piego deve essere sigillato (esempio: ceralacca, carta gommatata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura e contenere quanto appresso:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., contenente il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta.

Tale offerta e solo questo documento, deve essere racchiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata come innanzi.

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale:

b.1) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori per le categorie ed importi sopracitati;

b.2) i nominativi delle persone designate a rappresentare e ad impegnare l'impresa;

b.3) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

b.4) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b.5) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione all'A.N.C.;

b.6) di essere in regola in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

b.7) che l'impresa è iscritta al registro prefettizio (solo per gli enti cooperativi);

b.8) di non aver commesso errori gravi nell'attività d'impresa;

b.9) di non aver preso conoscenza delle condizioni locali nei termini riportati all'art. 69 del C.S.A.;

b.10) di applicare il C.C.N.L. e di categoria e gli eventuali accordi locali integrativi, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, nonché tutte le altre norme previdenziali e assicurative in materia di personale;

b.11) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del C.S.A.);

b.12) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 2.126.941.966;

b.13) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come innanzi richiesta;

b.14) che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa partecipa in associazione temporanea o in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero che non partecipa in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentata offerta in associazione o consorzio; che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa abbia commistione di cariche sociali o di organi amministrativi o tecnici;

b.15) il nominativo dell'impresa capogruppo che avrà il mandato collettivo speciale di rappresentanza (solo nel caso di riunioni non costituite art. 13 comma 5).

Le dichiarazioni di cui ai punti b.4), b.5), b.8), devono essere fatte anche da tutti i soci della società in nome collettivo e dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società e consorzi. In caso di imprese riunite, o che hanno dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione deve essere presentata anche da parte delle singole imprese.

c) Cauzione provvisoria (vedi punto 8);

d) L'eventuale dichiarazione, in carta legale, dell'offerente dei lavori che intende subappaltare (art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

12. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Altre indicazioni:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente;

la ditta non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento, condizionate, indeterminate o riferentisi ad altro appalto; le offerte presentate non possono essere ritirate, né modificate o sostituite con altre;

si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritti nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara;

dopo l'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara con la documentazione riportata nell'allegato «A» al C.S.A.;

è vietata la cessione totale o parziale del contratto;

è prevista la facoltà, per l'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la facoltà di interpellare il terzo classificato e in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998).

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'area contrattuale tel. 080/5714140, signora Libera Spadavecchia, avv. Domenico Carbonara, mentre per quelle di carattere tecnico, ivi compresa la visione dei luoghi, dovranno essere presi contatti con l'area tecnica, tel. 080/5714556, ing. Alessandro Alboreto.

Bari, 23 settembre 1999

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24904 (A pagamento).

### EDIS CALABRIA

Ente per il diritto allo studio universitario

#### Asta pubblica

Avviso di aggiudicazione dell'asta pubblica di cui al bando inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 18 maggio 1999.

Base d'asta: L. 14.284.667.000 (€ 7.377.414,823).

Partecipanti: A.T.I. Cosmar S.r.l. - Cofor S.r.l. - Tampieri Callisto S.r.l. - A.T.I. Piero Chioldi - Cise S.r.l. - Saced S.r.l.

Aggiudicatario: A.T.I. Piero Chioldi - Cise S.r.l.

Aggiudicazione: L. 11.795.863.081 + 272.000.000 per oneri sicurezza (€ 6.232.531,145).

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato con ribasso sull'importo a corpo al netto oneri sicurezza.

Tempo di realizzazione: 480 giorni lavorativi decorrenti dalla intervenuta occupazione d'urgenza a carico dell'aggiudicatario.

Direttore dei lavori: dott. ing. Santi Caminiti.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Alessandro Taverriti.

Data di spedizione e ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 luglio 1999.

Il commissario: prof.ssa Ornella Milcella.

C-24911 (A pagamento).

### CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

#### Estratto bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: appalto servizi di igiene urbana - periodo anni due.

Importo a base d'asta L. 5.728.129.180 (€ 2.958.331,83).

Iscrizioni albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997,

n. 22, per le seguenti categorie e classi, ex decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324 categorie 1-2 classe d) categoria 8 - classe c).

Aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1997, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1999 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 9 novembre 1999 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 13 settembre 1999.

Vito Valentia, 13 settembre 1999

Il dirigente AA.GG.:  
Dott. Francesco Lo Guarro

Il responsabile del procedimento:  
Geom. Ugo Bellantoni

C-24919 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA ZONA «S» COLLINE DEL FIORA

#### Gara pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria

È indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2004.

Recapito domande:

Comunità Montana zona «S» Colline del Fiora, via Ugolini n. 10 58017 Pitigliano (GR).

Modalità affidamento:

economicamente più vantaggiosa valutata su parametri e criteri predeterminati.

Scadenza presentazione domande entro 10 novembre 1999.

Per informazioni e bando integrale all'ufficio finanziario. Tel. 0564/616039 - Fax 0564/645596.

Il responsabile: L. Cannucciari.

C-24920 (A pagamento).

### CONSORZIO ACQUEDOTTI CILENTO

Vallo Lucania (SA), via Valiante n. 14

Tel. 0974/75616 - Fax 75623

#### Asta pubblica fornitura arredi

Si rende noto che il 26 ottobre 1999 ore 9, presso il Consorzio avrà luogo l'asta pubblica per la fornitura sopra indicata. Importo b.d. L. 278.568.500.

Scadenza offerte ore 12 giorno 25 ottobre 1999.

Le modalità di partecipazione e ogni altro elemento utile è desumibile dal bando pubblicato all'albo del consorzio.

Informazioni presso l'ufficio provveditorato.

Vallo della Lucania, 20 settembre 1999

Il dirigente: ing. Castellano.

C-24921 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

### Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

#### Esito di gara d'appalto

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia) - telefono 010241/2532 - telefax 010241/2364.
2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.
3. Cat. 7 - Servizio di produzione e fotocopie di documenti da inserire nella rete del sistema informativo dell'autorità Portuale di Genova (CPC 84).
4. Servizio aggiudicato in data 31 maggio 1999.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1.b del decreto-legge 157/1995, secondo gli elementi di valutazione indicati nell'avviso di gara.
6. Offerte ricevute n. 4 (quattro).
7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo d'impresе Xerox Noleggi S.p.a. - Xerox S.p.a., Cernusco sul Naviglio - Milano (Italia).
8. Importo appaltato L. 300.000.000 anno più I.V.A. € 154.937,07.
9. Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 25 febbraio 1999.
10. Inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità Europee il 22 settembre 1999.

Genova, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-24923 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

### Direzione Amministrativa

### Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Esito di gara d'appalto del 29 giugno 1999  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per l'esecuzione di un sistema di confinamento permanente del perimetro del 6° modulo nel porto di Genova-Voltri, (dialrammatura plastica). Importo a base di appalto L. 2.921.000.000 più I.V.A. (€ 1508570,60).

Elenco delle imprese invitate: 1) Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 2) Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 3) Bergamini Franco & C. S.r.l., Modena; 4) Bianchino S.a.s., Ceva (CN); 5) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 6) Co.S.E.C. S.a.s., Alcamo (TP); 7) Coopsette S.c.r.l., Castenovo Sotto (RE); 8) Cosmar S.r.l., Salerno; 9) Cospe S.r.l., Parma; 10) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 11) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 12) Edil Forestale Sicula S.r.l., Borghetto (PA); 13) Else S.p.a., Milano; 14) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 15) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 16) I.Co.P. S.p.a., Udine; 17) Impresa Emmolo geom. Vito, Alcamo (TP); 18) Impresa Pascucci S.a.s., Roma; 19) Impresa Piero Chiodi, Teramo; 20) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 21) Lombardini S.p.a., Roma; 22) Marini Ermenegildo S.p.a., Rubano (PD); 23) Pavesi Ing. & C. S.r.l., Parma; 24) Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagano (MO); 25) Pozzi & C. S.a.s., Genova; 26) Rodio & C. S.p.a., Casalmiocco (MI); 27) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 28) S.G.F. S.p.a., Roma; 29) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viarolo (PR); 30) Sled S.p.a., Napoli; 31) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 32) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopraccitato elenco contrassegnate con il n. 4; 5; 9; 11; 13; 16; 21; 22; 23; 25; 26; 28; 29; 30; 32. I lavori sono stati aggiudicati al massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10.1-*quater*, e 21.1-*bis* all'impresa Marini Ermenegildo S.p.a. di Rubano (PD) che ha offerto il ribasso del 21,74%. Direttore dei lavori: ing. A. Pieracci.

Genova, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-24924 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, direzione centrale della Polizia Criminale, servizio economico, finanziario e gestione del patrimonio, divisione 1°, viale dell'Arte n. 81, 00144 Roma, tel. 06/4654.4141-06/4654.4408, fax 06/4654.4199.

2.a) Appalto concorso. Procedura ristretta accelerata. Gara in ambito nazionale;

b) necessità di completare l'informatizzazione dell'archivio generale in tempi brevi;

c) —.

3.a) Roma;

b) acquisto di apparecchiature hardware ed acquisizione di software realizzati specificatamente per lo scopo descritto nel disciplinare tecnico;

c) la specifica dei tipi e delle quantità delle apparecchiature, e le funzioni che il software dovrà garantire, saranno precisate nel disciplinare tecnico allegato alla lettera di invito;

d) la fornitura, nell'ambito del lotto, non è frazionabile.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 22 ottobre 1999;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 20.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 60 giorni dalla data sub 6.a).

8. —.

9. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 11 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f); art. 13 comma 1 lettere a), b), c); art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. —. 12. —.

13. Il fornitore del software dovrà essere certificato ISO 9001. Le apparecchiature offerte dovranno provenire da casa costruttrice certificata ISO 9001.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1999.

16. —. 17. —.

Il direttore della divisione: E.M. Zirilli.

C-25091 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

### Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice. Ministero per i Beni e le Attività Culturali, direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale, via del Collegio Romano n. 27, 00186 Roma, tel. 06/5812590, fax 06/5810846.

2. Categoria di servizio, numero di riferimento della CPC, descrizione.

Categoria di servizio: 7, servizi informatici e affini.

Numero di riferimento della CPC: 84.

Descrizione: appalto pubblico di servizi da aggiudicare mediante appalto concorso, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto ha per oggetto la fornitura delle seguenti prestazioni e servizi:

- a) progetto generale per la realizzazione del sistema informativo per la gestione automatizzata delle rilevazioni statistiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, «Sistema Statistico Nazionale - SISTAN»;
- b) predisposizione del software applicativo necessario;
- c) eventuale riconversione procedure esistenti;
- d) acquisizione hardware e software necessario;
- e) installazione sulle apparecchiature dell'amministrazione;
- f) acquisizione e caricamento dati;
- g) formazione, addestramento ed assistenza all'avviamento;
- h) assistenza nel periodo di garanzia (12 mesi) per interventi di manutenzione correttiva.

Prezzo massimo dell'appalto: 450 milioni di lire italiane, I.V.A. esclusa, pari ad € 232.405,60.

3. Luogo di consegna ed installazione: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ufficio di Statistica, via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, 00153 Roma.

4. Termine di consegna: n. 100 giorni solari decorrenti dalla comunicazione della registrazione del decreto di approvazione del contratto ovvero dalla richiesta di anticipata prestazione.

5. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 157/1995.

I concorrenti che intendono costituirsi in R.T.I. devono farne menzione inviando domanda congiunta di partecipazione.

6. Procedura accelerata per ragioni di urgenza: realizzazione del sistema informativo per la gestione automatizzata delle rilevazioni statistiche con operatività dal 1° gennaio 2000, anno del Giubileo.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 14 ottobre 1999.

8. Invio delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono essere inviate in plico sigillato, recante all'esterno l'indicazione della gara cui si riferisce, unitamente alla documentazione di cui al punto 11, al seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ufficio di Statistica, via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, 00153 Roma. Le domande possono essere direttamente consegnate al suddetto indirizzo.

9. Lingua: italiano.

10. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.

11. Condizioni minime: l'istanza deve contenere:

a) dichiarazione bancaria ex art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) attestazioni ex art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995;

c) certificato o dichiarazione ex art. 15, comma 1, decreto legislativo 157/1995.

I raggruppamenti di imprese devono fornire i documenti sopra indicati separatamente per ciascuna delle imprese raggruppate.

Requisiti ulteriori richiesti:

1) esercizio di non meno di 5 anni di attività di sviluppo del software;

2) fatturato del triennio 1996-1998 non inferiore a 15.000 milioni di lire italiane;

3) capitale sociale non inferiore a 1.500 milioni di lire italiane;

4) certificazione ISO 9001.

I concorrenti devono attestare il possesso dei requisiti da 1 a 3 mediante dichiarazione ex legge n. 15/1968 e fornire copia conforme della certificazione di cui al punto 4.

Nei raggruppamenti, l'impresa designata quale capogruppo deve soddisfare almeno il 50% di ognuno dei requisiti 2 e 3, fermo restando l'obbligo del pieno rispetto delle condizioni 1 e 4; si richiede inoltre che ciascuna delle altre imprese raggruppate presenti non meno del 30% di ognuno dei requisiti da 1 a 3 e sia munita dell'attestazione di cui al punto 4.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa determinata secondo i seguenti coefficienti valutativi:

1) qualità del progetto con riferimento all'offerta tecnica proposta (35%);

2) prezzo (30%);

3) realizzazioni analoghe effettuate (20%);

4) qualità delle risorse tecniche ed umane previste dal progetto (15%).

13. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 28 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E. 28 settembre 1999.

Il direttore generale: Giuseppe Proietti.

C-25092 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

*Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria (ai sensi del decreto legislativo 157/95, art. 3, comma 2)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria di Torino, via Berruti e Ferrero n. 1/A. Tel. 011/3160214 - Fax 011/3160260.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lettera c); 76, 77 e 89, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio l'1 gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella Circostrizione Regionale del Provveditorato del Piemonte e Valle d'Aosta (esclusa la scuola di P.P. di Verbania).

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale - come da capitolato di gara - compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole interessate di Monastir e Sulmona) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addivenire al rinnovo di un anno, mediante atto espresso). Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sopraindicati non coinciderà con l'1 gennaio 2000 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001: L. 7.786.582.440 corrispondente € 4.021.434.221 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 731 x 1.718 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 18 (ricorrenze) x 1.500 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

14. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992. Ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo inferiore all'importo di L. 3.893.291.220 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa:

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Il provveditore: dott. Giuseppe Rizzo.

C-25093 (A pagamento).

## COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703 - Fax 02/73902705

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 19/0732 - Ghedi (BS), ristrutturazione caserme per esigenze magazzini M.O., n. 11 di P.G., cap.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 273.048.000 (€ 141.017,52), di cui L. 7.500.000 (€ 3.873,43) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, più imprevisi.

3. Durata dei lavori: 240 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., Cat. S4, Pot. 2; Cat. G11, Pot. 2 (scorporabile come da punto 6. del bando di gara). Abilitazione ex art. 1, legge 46/1990, lettera a). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta prezzi prevista per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 20 ottobre 1999, ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6, o presso: 102° D.O.L.D., c/o Comando 6° Stormo, via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi (BS) (tel. 030/901004), dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-25094 (A pagamento).

## COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703 - Fax 02/73902705

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 19/0773R - Villafranca (VR), ristrutturazione n. 2 alloggi P.M.F., n. 45 di P.G./Z.A. e n. 2 alloggi P.M.F., n. 55 di P.G./Z.A. (2° lotto), cap.: 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 285.377.600 (€ 147.385,23), di cui L. 8.700.000 (€ 4.493,18) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, più imprevisi.

3. Durata dei lavori: 300 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., Cat. G1, potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta prezzi prevista per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 21 ottobre 1999, ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 20 ottobre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6, o presso: 103° D.O.L.D., via Quadrato n. 58 - 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884), dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-25095 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703 - Fax 02/73902705

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 19/0777R - Villafranca (VR), ristrutturazione n. 4 alloggi per famiglie Ufficiali e Sottufficiali nr. 55 di P.G./Z.A. (1° lotto), cap.: 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 474.161.900 (€ 244.884,18), di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, più imprevisti.

3. Durata dei lavori: 300 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., Cat. G1, potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta prezzi prevista per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 21 ottobre 1999, ore 11,30.

8. Data limite di accettazione offerte: 20 ottobre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6, o presso: 103° D.O.L.D., via Quadrato n. 58 - 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884), dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-25096 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA  
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Tel. 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

*Pubblico incanto*

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legge 402/1998 per la fornitura per somministrazione di: suturatrici - materiale di laparoscopia e suture: - periodo: 1° gennaio 2000 e comunque dalla data di aggiudicazione se successiva e per la durata di 26 mesi - CPV 24422451-4.

Valore di stima complessivo: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.187.482,89) pari a L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 567.926,60) annui.

L'aggiudicazione avverrà a lotti per le suturatrici e materiale di laparoscopia, per singoli articoli per le suture ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) offerta economicamente più vantaggiosa decreto legislativo 358/1992.

La consegna dovrà essere effettuata presso magazzino dell'Azienda intestata.

Il capitolato potrà essere richiesto presso il servizio provveditorato entro il 20 ottobre 1999.

La richiesta del capitolato a mezzo Fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 37.500 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'Azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373, c/c 222425545, ABI 6320, CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 28 ottobre 1999.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio.

Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione richiesta all'art. 12 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità legale rappresentante;  
2) incidenza delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legge 402/1998;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 32-*quater* C.P.;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD.;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

11) possesso certificazione CE sui dispositivi medici ai sensi del decreto legislativo 46 del 24 febbraio 1997;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma 1.A) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo data e destinatario;

D) n. 1 fotocopia all. C (scheda campioni).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando di preinformazione all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 maggio 1999.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 21 settembre 1999.

Orbassano, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25097 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO***Bando di gara a licitazione privata*

1. Appaltante: Casa di Riposo di Melegnano, via Cavour n. 21, 20077 Melegnano (MI), Tel. 02/982201 - Fax 02/9832154.

2. Procedura: ristretta art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994, criterio: massimo ribasso su base di gara. Ammesse solo offerte in ribasso. Si aggiudica anche con una sola offerta valida. L'Ente si riserva in ogni momento la revoca della procedura. Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ex art. 1989 del Codice civile.

3.a) Luogo esecuzione: vedi punto 1.;

b) oggetto appalto: ristrutturazione Residenza Sanitaria Assistenziale;

c) lotto unico, importo base gara: L. 13.078.031.961 oltre I.V.A. (€ 6.754.239,83) di cui L. 297.800.000 (€ 153.800,86) non ribassabili per oneri sicurezza.

**Opere prevalenti:**

opere civili (A.N.C. Cat. G1, classe 9) L. 7.540.665.261 (€ 3.894.428,60).

**Opere scorporabili:**

c.1) impianti idrici, sanitari, antincendio, riscaldamento e ventilazione, impianti elettrici ed affini (A.N.C. Cat. G11, classe 7) L. 4.958.366.700 (€ 2.560.782,69);

c.2) impianti elevatori (A.N.C. Cat. S4, classe 4) L. 579.000.000 (€ 299.028,54);

**d) forma appalto: a corpo.**

4. Termine ultimazione lavori: 960 giorni naturali consecutivi dalla consegna.

5. Soggetti ammessi a partecipare: quelli previsti dalla legge 109/1994, escluse associazioni orizzontali. Subappalto ammesso ex art. 34 legge 109/1994. L'appaltatore pagherà direttamente i subappaltatori.

6. Richieste invito: dovranno essere, pena l'esclusione:

a) in italiano;

b) inviate in unico plico, chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, esternamente intestato «Richiesta invito nuova gara ristrutturazione R.S.A.» e pervenire mediante raccomandata postale o consegna manuale alla sede dell'appaltante entro le ore 12 del 3 novembre 1999. Fidefacente il timbro apposto sulla busta dall'appaltante;

c) sottoscritta dal rappresentante di ogni impresa che intenda partecipare alla gara anche in associazione o consorzio.

7. Diramazione inviti: entro il 31 gennaio 2000, validità offerte: 180 giorni dal termine di presentazione.

8. Cauzioni-garanzie: ex art. 30 commi 1, 2, 2-bis e 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. Assicurazioni precisate in lettera invito.

9. Finanziamento lavori: FRISL Regione Lombardia L. 8.985.000.000 (€ 4.640.365,24), residuo mezzi propri, pagamenti su S.A.L. come da lettera invito.

10. Informazioni su impresa e condizioni minime tecniche ed economiche.

Il plico indicato al n. 6.b) deve contenere, pena l'esclusione:

10.1 certificato iscrizione A.N.C. indicante tutte le categorie e classi di cui al punto 3 (o classi superiori).

Per associazioni, la capogruppo deve possedere obbligatoriamente certificato per categoria G1 classe 9 o superiore; restanti iscrizioni con relative classi devono comunque essere possedute nel raggruppamento. Imprese non italiane dell'U.E.: non è richiesta iscrizione A.N.C., si applica art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994.

10.2 Dichiarazione, successivamente verificabile, indicante:

1) incidenza di ogni causa di esclusione dalle gare indicata dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.

Devono sottoscrivere la dichiarazione ex art. 24, lettera c):

titolare impresa; ogni socio di s.n.c.; gli accomandatari di s.a.s.; gli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali, i procuratori che rappresentino l'impresa nella gara e direttori tecnici, in ogni caso;

2) possesso dei requisiti di cui all'art. 6 lettere b), c), e d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, con indicazione specifica importi realizzati e lavori svolti. Si precisa che sono sempre richiesti gli importi massimi consentiti dalla norma citata; gli esercizi e i periodi di riferimento sono quelli scaduti entro il 31 dicembre 1998. Per associazioni i requisiti sono valutati ex art. 13, comma 3, legge n. 109/1994 con riferimento agli importi delle opere prevalenti e scorporabili indicati al punto 3;

3) proprietà o disponibilità attrezzature adeguate svolgimento appalto; costo personale dipendente negli ultimi tre anni non inferiore 10% cifra d'affari in lavori;

4) che non concorrano altre imprese controllate o controllanti ex art. 2359 del Codice civile.

10.3 Certificato iscrizione registro imprese, o equipollente per imprese straniere, valido.

Anche per associazioni o consorzi, dichiarazioni e certificati di cui al presente articolo vanno sottoscritti ovvero consegnati da ciascuna impresa. Sono ammesse dichiarazioni sostitutive dei certificati secondo normativa vigente.

10.4 Referenze bancarie: dichiarazioni di affidabilità di almeno due istituti di credito.

**11. Altre informazioni:**

si applica art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994. Avviso preinformazione: non pubblicato.

L'appaltante tratta i dati personali per i fini della procedura ex legge n. 675/1996.

Spettano diritti ex art. 13 legge citata. Ulteriori disposizioni su gara nella lettera d'invito.

Il presente bando sostituisce quello inviato all'U.P.U.C.E. il 16 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 224 del 23 settembre 1999.

12. Invio all'U.P.U.C.E.: 24 settembre 1999.

Melegnano, 24 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Gualtieri.

C-25098 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I»****U.O. Programmazione e Gestione  
Approvvigionamenti e Servizi Tecnici**

Ancona, piazza Cappelli n. 1

Tel. 071/5963512 - Fax 071/5963547

**Avviso di gara**

L'Azienda Ospedaliera «Umberto I» di Ancona indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come novellato dal decreto legislativo n. 402/1998, licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di un sistema per prelievo sottovuoto (lotto n. 1 - dispositivi agocamicia; lotto n. 2 - provette ed adattatori per prelievo multiplo) (durata triennale) importo complessivo presunto della fornitura L. 720.000.000 I.C. pari ad € 371.848,97.

Le ditte possono presentare offerta per l'intera fornitura ovvero per singoli lotti; l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto intero secondo quanto successivamente specificato nel capitolato speciale di gara.

L'aggiudicazione del lotto n. 2 verrà effettuata nei confronti della ditta che, nell'ambito della graduatoria che sarà formulata per il lotto stesso, avrà offerto provette compatibili con il dispositivo di prelievo aggiudicato per il lotto n. 1. Le forniture sopraindicate saranno aggiudicate in conformità all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992; i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione sono i seguenti: qualità-prezzo.

Le ditte che intendono essere invitate dovranno farne richiesta inviando relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, alla Azienda Ospedaliera «Umberto I» - U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici, piazza Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191/1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 25 ottobre 1999.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

«domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura sistema prelievo sottovuoto».

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte dovranno dichiarare in calce alla domanda, a pena di esclusione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) fatturato globale dell'azienda ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (riferimento art. 13 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (riferimento art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero. La deliberazione di presa d'atto di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di novembre 1999.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che con giudizio motivato riterrà idonee a partecipare.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 24 settembre 1999, ed è stato ricevuto in data 24 settembre 1999.

Ancona, 24 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-25099 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 24 settembre 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'amministrazione provvederà a verificare l'eventuale anomalia delle offerte presentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 già richiamato.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: esecuzione delle opere strutturali, civili e di finitura, degli impianti di condizionamento, idrico-fognario ed antincendio, aria compressa, gas e demineralizzazione, gli impianti elettrici, speciali e della cabina di media tensione, gli impianti di rilevazione fumi, telesorveglianza e controllo accessi relativi all'edificio 5 del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (Cagliari).

Fatta salva l'iscrizione per le imprese straniere negli appositi albi professionali dello Stato di appartenenza, le imprese italiane che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. nella specializzazione generale G1 (ex 02) per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000. Non sono individuabili opere scorporabili.

5. Importo complessivo dell'opera a base di gara: L. 12.290.000.000 pari ad € 6.347.255,29 di cui l'importo di L. 307.250.000 pari ad € 158.681,38 non soggetto a ribasso d'asta per gli oneri della sicurezza ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 494/1996.

6. Termini di esecuzione dell'appalto: 600 giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato ed i documenti complementari: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

8. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1999 da inviare all'indirizzo di cui al punto 1., in lingua italiana.

9. Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

11. Finanziamento: fondi derivanti dal programma operativo Plurifondo Sardegna 1994/1999. Le modalità e l'importo dei pagamenti sono previsti dal capitolato speciale d'appalto, ogni qual volta il credito

dell'impresa aggiudicataria, al netto delle trattenute regolamentari, raggiunga l'importo di L. 500.000.000.

12. Saranno ammesse a presentare offerta anche associazioni temporanee di imprese ai sensi di legge.

13. Requisiti minimi di carattere economico e finanziario: cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio; esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori pubblici o privati nella categoria richiesta; una o due lavori analoghi nell'ultimo triennio; costo per personale dipendente nel triennio: secondo gli importi indicati nel bando integrale.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

15. Subappalti: facoltà di subappalto nei termini e modalità indicate nel bando integrale.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Ammissione alla gara di imprese straniere di uno Stato appartenente alla C.E.E., ancorché non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A., come da bando integrale.

19. Preinformazione: non pubblicata.

20. Altre indicazioni: come da bando integrale.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25100 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore cui inviare le domande: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: licitazione privata per lotti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

3. Luogo di consegna: Porto Conte Ricerche, località Tramariglio, Alghero (SS).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura dei seguenti lotti aventi gli indicati importi a base di gara:

a) sistema per spettrometria di massa con sorgenti multiple e accessori: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66);

b) sequenziatore automatico di peptidi secondo il metodo Edman, sintetizzatore di peptidi, lettore ottico di micropiastre: L. 620.000.000 (€ 320.203,28);

c) spettrometro di massa a trappola ionica interfacciato con micro HPLC e con strumento per elettroforesi capillare, HPLC multidetector: L. 720.000.000 (€ 371.848,97);

d) sistema di fotodocumentazione, strumento per gel elettroforesi bidimensionale, HPLC capillare: L. 220.000.000 (€ 113.620,52);

e) spettrofotometro di assorbimento atomico con fometto di grafite: L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

f) gascromatografo-spettrometro di massa e accessori: L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

g) cromatografo liquido micro e semipreparativo e accessori: L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

h) spettrometro di Risonanza Magnetica Nucleare: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

i) sistema ad alto campo magnetico per microimmagini: L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

5. Termine di consegna della fornitura: differenti per ciascun lotto, come da specifiche tecniche.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

7. Termine ultimo di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999.

8. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 5 novembre 1999.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con cui il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'indicazione dei lotti per i quali si intende concorrere;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base di gara del lotto per il quale si intende concorrere; qualora si intenda concorrere per più lotti, la cifra d'affari globale dovrà essere pari almeno al doppio della somma degli importi di ciascun lotto;

d) la realizzazione nei cinque anni precedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di forniture analoghe a quelle del lotto per il quale si intende concorrere.

In caso di A.T.I. la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di A.T.I. con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di verifica sulle dichiarazioni.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, su carta intestata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di apparecchiature da laboratorio (PCR). Non apribile».

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Il Consorzio Ventuno si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto, di aggiudicarlo parzialmente, di revocare l'aggiudicazione sino al momento dell'ordine.

L'esecutività dell'aggiudicazione è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti della convenzione di finanziamento del programma che prevede l'acquisto della fornitura in oggetto, stipulata fra il Consorzio Ventuno e la Regione Autonoma della Sardegna e approvata con deliberazione della giunta regionale n. 36/29 del 2 agosto 1999.

Per informazioni e schede tecniche: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

12. Data di spedizione e ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25101 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402.

3. Luogo di consegna: Porto Conte Ricerche, località Tramariglio, Alghero (SS).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di un impianto di trasformazione vegetali e frutta. Importo a base di gara: L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83.

5. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni decorrenti dalla data dell'ordine.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 5 novembre 1999.

11. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta;

c) la realizzazione nei cinque anni precedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di forniture analoghe.

In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di un impianto di trasformazione vegetali e frutta. Non apribile».

Dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale, per posta celere o recapito autorizzato.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute a norma di legge oltre il termine di cui al punto 7.

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Il Consorzio Ventuno si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto, di aggiudicarlo parzialmente, o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento dell'invio di una lettera di incarico.

L'esecutività dell'aggiudicazione è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti della convenzione di finanziamento del programma che prevede l'acquisto della fornitura in oggetto, stipulata fra il Consorzio Ventuno e la Regione Autonoma della Sardegna e approvata con deliberazione della giunta regionale n. 36/29 del 2 agosto 1999.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e per le schede tecniche rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25102 (A pagamento).

**CONSORZIO VENTUNO***Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3. Luogo di consegna: Porto Conte Ricerche, località Tramariglio, Alghero (SS).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di un impianto per estrazione mediante CO<sub>2</sub> supercritica. Importo a base di gara: L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76.

5. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni decorrenti dalla data dell'ordine.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 5 novembre 1999.

11. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta;

c) la realizzazione nei cinque anni precedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di forniture analoghe.

In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di un impianto per estrazione mediante CO<sub>2</sub> supercritica. Non apribile».

Dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale, per posta celere o recapito autorizzato.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute a norma di legge oltre il termine di cui al punto 7.

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Il Consorzio Ventuno si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto, di aggiudicarlo parzialmente, o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento dell'invio di una lettera di incarico.

L'esecutività dell'aggiudicazione è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti della convenzione di finanziamento del programma che prevede l'acquisto della fornitura in oggetto, stipulata fra il Consorzio Ventuno e la Regione Autonoma della Sardegna e approvata con deliberazione della giunta regionale n. 36/29 del 2 agosto 1999.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e per le schede tecniche rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25103 (A pagamento).

**CONSORZIO VENTUNO***Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.consorzio21.it>.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3. Luogo di consegna: Porto Conte Ricerche, località Tramariglio, Alghero (SS).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di un impianto di confezionamento asettico con impiego di riscaldamento convenzionale e ohmico. Importo a base di gara: L. 550.000.000 pari ad € 284.051,29.

5. Termine di consegna della fornitura: 180 giorni decorrenti dalla data dell'ordine.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia.

9. Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

10. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 5 novembre 1999.

11. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale persona munita dei poteri di rappresentanza attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente al doppio dell'importo a base d'asta;

c) la realizzazione nei cinque anni precedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di forniture analoghe.

In caso di riunione di imprese la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo e più precisamente per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di associazione temporanea di impresa con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di un impianto di confezionamento asettico con impiego di riscaldamento convenzionale e ohmico. Non apribile».

Dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale, per posta celere o recapito autorizzato.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute a norma di legge oltre il termine di cui al punto 7.

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Il Consorzio Ventuno si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto, di aggiudicarlo parzialmente, o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento dell'invio di una lettera di incarico.

L'esecutività dell'aggiudicazione è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti della convenzione di finanziamento del programma che prevede l'acquisto della fornitura in oggetto, stipulata fra il Consorzio Ventuno e la Regione Autonoma della Sardegna e approvata con deliberazione della giunta regionale n. 36/29 del 2 agosto 1999.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

Per informazioni e per le schede tecniche rivolgersi al Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 24 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25104 (A pagamento).

## CONSORZIO VENTUNO

### Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, telefono 070/67970, fax 070/6797050, sito internet <http://www.conSORZIO21.it>.

2. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 24 settembre 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'amministrazione provvederà a verificare l'eventuale anomalia delle offerte presentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 già richiamato.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: esecuzione delle opere strutturali, civili e di finitura, degli impianti di condizionamento, idrico-fognario ed antincendio, degli impianti elettrici, speciali e della cabina di media tensione, degli impianti di rilevazione fumi, telesorveglianza e controllo accessi relativi all'edificio 3 del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (Cagliari).

Fatta salva l'iscrizione per le imprese straniere negli appositi albi professionali dello Stato di appartenenza, le imprese italiane che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. nella specializzazione generale G1 (ex 02) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000. Non sono individuabili opere scorporabili.

5. Importo complessivo dell'opera a base di gara: L. 10.680.000.000 pari ad € 5.515.759,68 di cui l'importo di L. 266.940.000 pari ad € 137.863,00 non soggetto a ribasso d'asta per gli oneri della sicurezza ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 494/1996.

6. Termini di esecuzione dell'appalto: 600 giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il capitolato ed i documenti complementari: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari.

8. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1999 da inviare all'indirizzo di cui al punto 1., in lingua italiana.

9. Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

11. Finanziamento: fondi derivanti dal programma operativo Plurifondo Sardegna 1994/1999. Le modalità e l'importo dei pagamenti sono previsti dal capitolato speciale d'appalto, ogni qual volta il credito

dell'impresa aggiudicataria, al netto delle trattenute regolamentari, raggiunga l'importo di L. 500.000.000.

12. Saranno ammesse a presentare offerta anche associazioni temporanee di imprese ai sensi di legge.

13. Requisiti minimi di carattere economico e finanziario: cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio; esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori pubblici o privati nella categoria richiesta; una o due lavori analoghi nell'ultimo triennio; costo per personale dipendente nel triennio: secondo gli importi indicati nel bando integrale.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

15. Subappalti: facoltà di subappalto nei termini e modalità indicate nel bando integrale.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Ammissione alla gara di imprese straniere di uno Stato appartenente alla C.E.E., ancorché non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A., come da bando integrale.

20. Preinformazione: non pubblicata.

21. Altre indicazioni: come da bando integrale. L'esecutività della aggiudicazione è subordinata al positivo perfezionamento del procedimento autorizzativo di cui alla legge n. 1497/1939, art. 7 ed alla legge 8 agosto 1985 n. 431, articolo 1, comma 5.

23. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1999.

Il presidente: dott. Guido Cappelloni.

C-25105 (A pagamento).

## AZIENDA S.L. N. 7 - ANCONA

### Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi

#### Avviso di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/5965819-5817, fax 071/5965805.

2. Oggetto: affidamento, per 3 anni, del servizio ristorazione mensa aziendale e strutture psichiatriche di Ancona, a mezzo pasti trasportati e semitrasportati. (codice di procedura civile n. 64).

3. Luogo di esecuzione: Ancona.

4. Procedura: gara aperta, pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico: importo presunto per il triennio L. 963.600.000 (€ 497.657,86) più I.V.A. come dovuta.

6. — 7. Durata dell'appalto: 3 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2000, rinnovabile per 1 anno, al massimo per due volte.

8. Documentazione:

a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7 - unità operativa, approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona;

b) termine entro il quale può essere ritirata: 15 novembre 1999;

c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio più L. 1.500 per segreteria.

9.a) Sono ammessi all'apertura delle offerte i soggetti delegati che presenteranno un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire per la ditta rappresentata;

b) offerta:

1) in lingua italiana su carta legale;

2) chiusa in busta sigillata con ceralacca c/o firmata sui lembi di chiusura (la busta sigillata della offerta economica, dovrà essere inserita in un unico plico, a sua volta sigillato, come sopra indicato, contenente anche la dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria, il capitolato generale firmato e il capitolato speciale, con relativi allegati, firmato su ogni pagina);

3) ora e data limite ricevimento offerte ore 12 del 22 novembre 1999;

4) apertura offerte: ore 9 del 24 novembre 1999 presso U.O. approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106, Ancona.

10. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto presunto, ammontante pertanto a L. 48.180.000.

11. I pagamenti avverranno, a norma di legge, a 90 giorni dall'emissione della fattura.

12. Alla gara sono ammesse ditte singole, società e imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate; la ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

13. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e autocertificati esclusivamente sul modello predisposto da questa A.S.L., fatturato nel settore specifico del pasto trasportato, o semitrasportato, nell'ultimo triennio, di entità non inferiore a L. 960.000.000.

14. L'offerta deve avere validità di 180 giorni.

15. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo 60 punti al prezzo e 40 punti alla qualità; l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

16. Le caratteristiche, le modalità essenziali di esecuzione del servizio e le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

17. — 18. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 22 settembre 1999 ed è stato ricevuto in data 22 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-25106 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

### Bando di gara

(artt. 19 e 20 della legge n. 109/1994 e successive modifiche)

1. Soggetto appaltante: comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/414094.

2. Contratto e criterio di aggiudicazione: il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

3. Descrizione dell'opera e termine per l'esecuzione: i lavori sono da eseguire in Campobasso e consistono nella realizzazione *ex novo* e nella sostituzione di tratti di rete idrica. L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorporabili.

4. Importo a base di gara: importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.400.000.000, pari ad € 1.755.953,46 (I.V.A. esclusa) di cui Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 85.000.000, pari ad € 43.898,84 (I.V.A. esclusa).

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 104/1994 e successive modifiche.

6. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: quadro comunitario di sostegno (Q.C.S.), Ob. 1 Italia, con il contributo Fesr, fondo di rotazione della Commissione europea di cui alla legge n. 183/1887, integrato da quota di finanziamento nazionale di cui alla delibera C.I.P.E. 3 dicembre 1997. I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di L. 350.000.000 pari a € 180.759,91.

5. Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire entro il termine di cui al successivo punto «7.» il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria «G 6», per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara ovvero autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998; per la restante documentazione il concorrente dovrà attenersi alle prescrizioni delle «Norme di Gara».

6. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi di L. 68.000.000 pari ad € 35.119,07 che può essere prestata e comprovata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il Comune di Campobasso si riserva la facoltà di richiedere ulteriori idonee garanzie fidejussorie che consentano già all'ultimazione dei lavori lo svincolo immediato delle somme ancora dovute. Gli importi della cauzione provvisoria e definitiva sono ridotte al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

7. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire al comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, n. 29, 86100 Campobasso, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1999, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione. Prima di procedere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, l'amministrazione darà luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*. I soggetti sorteggiati saranno invitati a produrre la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 del paragrafo 5 delle norme di gara. Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno 9 novembre 1999 alle ore 9 nella sede del comune di Campobasso; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste.

8. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

9. Varianti: le varianti sono ammesse solo quando ricorra uno dei casi previsti all'art. 25, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

11. Disponibilità del progetto e degli elaborati: il progetto completo, i capitolati, le «Norme di Gara», lo schema di autocertificazione ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale, ufficio tecnico, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13,30 e martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18. Non sarà spedita copia dei suddetti documenti.

12. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente procedimento è il geom. Domingo Iannantuono della ripartizione LL.PP.

Le imprese concorrenti dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso la ripartizione LL.PP.

Il dirigente rip. LL.PP.: ing. Rodolfo Cocozza.

C-25107 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Giunta Regionale Servizio Artigianato-Industria Servizio Valorizzazione delle Produzioni

Ancona

*Estratto avviso di gara per l'appalto del servizio di noleggio delle strutture e degli arredi degli stand regionali presso le manifestazioni fieristiche promozionali in Italia e all'estero a cui parteciperà la regione Marche.*

1. Ente appaltante: regione Marche, Giunta Regionale, Servizi Artigianato e valorizzazione delle produzioni, via G. Da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, tel. 071/8061, fax 071/8063049.

Durata del contratto: triennale.

Importo triennale a base d'appalto: L. 2.600 milioni (I.V.A. esclusa). Importo al mq L. 280.000 I.V.A. esclusa.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: espletamento ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (pubblico incanto). La gara di appalto sarà aggiudicata unicamente a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 punto 1) lettera a) decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

3. L'appalto consiste nel servizio di noleggio, trasporto, montaggio e smontaggio, rimessaggio ed immagazzinamento di stand modulari, e dei relativi arredi, realizzati secondo i progetti e le specifiche tecniche allegati al presente bando.

La superficie media espositiva a Fiere a cui parteciperà la regione in Italia e all'estero è la seguente:

Dusseldorf Gds marzo previsti mq 800 c.a.;  
Dusseldorf Gds settembre previsti mq 800 c.a.;  
Rimini Mia febbraio previsti mq 150 c.a.;  
Verona Vinitaly aprile previsti mq 800 c.a.;  
Bologna Sana settembre previsti mq 150 c.a.;  
Firenze Oleum dicembre previsti mq 100 c.a.;  
Parma Cibus (biennale) previsti mg 300 c.a.;  
Totale mq 3.100 c.a.

4. Le offerte, redatte obbligatoriamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla regione Marche, servizio valorizzazione delle produzioni, via G. Da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 29 novembre 1999 pena l'esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

Per le offerte spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Comunque coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione dell'offerta dovranno informare il servizio valorizzazione delle produzioni a mezzo fax 071/8063049 pena l'esclusione della gara entro il giorno e l'ora di cui sopra dell'avvenuta spedizione.

5. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1) l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto completo dei progetti esecutivi e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 30 settembre 1999 ed inviato in data 22 settembre 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e Gazzetta Ufficiale Italiana.

Il responsabile del procedimento:  
dott. agr. Mariano Landi

C-25108 (A pagamento).

### COMANDO 3<sup>a</sup> REGIONE AEREA Direzione Demanio Bari

Avviso di gara per pubblico incanto  
Codice esigenza n. 018199 - Voce n. 39/1001

1. Oggetto della gara: Teleposto Ginosa, adeguamento impianto fognante ed opere di manutenzione straordinaria.

2. Importo base di gara: L. 343.000.000 (€ 177.144,72) di cui L. 9.800.000 (€ 5.061,28) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 20 ottobre 1999, ore 15.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 3 novembre 1999, ore 12.

9. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3<sup>a</sup>, Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari. Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la Direzione demanio, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-25109 (A pagamento).

### COMANDO 3<sup>a</sup> REGIONE AEREA Direzione Demanio Bari

Avviso di gara per pubblico incanto  
Codice esigenza n. 290599 - Voce n. 39/0872

1. Oggetto della gara: 61° stormo Lecce, adeguamento ambienti di lavoro Hangar 40 di P.G. (coibentazione e sostituzione copertura).

2. Importo base di gara: L. 730.000.000 (€ 377.013,54) di cui L. 21.000.000 (€ 10.845,59) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup>, Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 20 ottobre 1999, ore 12.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 3 novembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3<sup>a</sup>, Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari. Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la Direzione demanio, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-25110 (A pagamento).

### COMANDO 3<sup>a</sup> REGIONE AEREA Direzione Demanio Bari

Avviso di gara per pubblico incanto  
Codice esigenza n. 017399 - Voce n. 39/0860

1. Oggetto della gara: 61° stormo Lecce, bonifica serbatoi D.C. e adeguamento copertura bracci di carico 1° lotto.

2. Importo base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di cui L. 17.200.000 (€ 8.883,06) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 360.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup>, Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 20 ottobre 1999, ore 14.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 3 novembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3<sup>a</sup>, Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari. Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la Direzione demanio, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-25111 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendio**  
**Comando Provinciale VV.F.**  
 Napoli

*Avviso di postinformazione*

Il Comando prov. VV.F. di Napoli, via Tarantini, Napoli, tel. 081/2506111, telefax 081/2506119, ha esperito gara, in data 22 gennaio 1998, mediante licitazione privata secondo le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura accelerata ai sensi del comma 8, art. 10 dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi del Comando Provinciale di Napoli (C.P.C. 874) per il periodo dal 1° marzo 1998 al 29 febbraio 2000.

Sono pervenute n. 12 offerte e l'appalto è stato aggiudicato, con il metodo di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alla ditta Pulindustrial Sud, viale Michelangelo n. 83/B I, 80129 Napoli al prezzo di L. 1.978.200.000 più I.V.A. al 19%.

Tale avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 7 marzo 1998.

Il comandante provinciale: dott. ing. Salvatore Perrone.

C-25113 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**  
**FEDERICO II**

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, telefono 081/5477311, telefax 081/5477390.

2. Cat. 12 C.P.C. 867, all. 1 decreto legislativo, procedura ristretta e accelerata da aggiudicarsi per lotti con il criterio del prezzo più basso.

Gara 1461: affidamento incarichi di consulenza relativi alla «valutazione del rischio d'incendio» (decreto ministeriale 10 marzo 1998) degli edifici dell'ateneo Federico II ed all'individuazione degli interventi utili all'espletamento delle procedure per il rinnovo o il conseguimento del C.P.I.

Lotto 1: sede centrale, via Tari, via Mezzocannone n. 4:

importo a base d'asta: L. 43.797.000 (€ 22.515,971).

Lotto 2: via Mezzocannone n. 8:

importo a base d'asta: L. 55.346.500 (€ 28.584,082).

Lotto 3: via Mezzocannone n. 16:

importo a base d'asta: L. 42.212.500 (€ 21.801,937).

Lotto 4: San Marcellino:

importo a base d'asta: L. 39.377.500 (€ 20.336,782).

Lotto 5: palazzo Gravina e palazzo Latilla, altre strutture:

importo a base d'asta: L. 29.842.500 (€ 15.412,336).

Lotto 6: San Pietro Martire, San Biagio, via Lanzieri:

importo a base d'asta: L. 37.642.500 (€ 19.440,729).

Lotto 7: via Porta di Massa, via Sanfelice n. 47:

importo a base d'asta L. 33.864.750 (€ 17.489,684).

Lotto 8: facoltà di veterinaria, Orto Botanico (compr. studio di disseminazione Halon):

importo a base d'asta L. 45.024.000 (€ 23.252,956).

Lotto 9: Palazzo Mascabruno, Reggia di Portici:

importo a base d'asta L. 65.183.250 (€ 33.664,340).

Lotto 10: parco Gussone, Az. agraria Torre Lama Bellizzi (SA), Centro Sperim. Castelvolturno:

importo a base d'asta L. 34.679.250 (€ 17.910,338).

Lotto 11: complesso p.le Tecchio:

importo a base d'asta L. 70.812.000 (€ 36.571,346).

Lotto 12: complesso via Claudio:

importo a base d'asta L. 90.078.750 (€ 46.521,792).

Lotto 13: C.U.S. Mostra d'Oltremare:

importo a base d'asta L. 33.184.000 (€ 17.138,106).

Lotto 14: complesso Monte Sant'Angelo (compr. studio di disseminazione Halon):

importo a base d'asta L. 154.699.000 (€ 79.895,336).

Lotto 15: facoltà di farmacia:

importo a base d'asta L. 25.725.500 (€ 13.286,112).

3. Luogo della prestazione: Napoli e zone limitrofe, nonché Bellizzi (SA).

4.a) Riservato ai professionisti iscritti nell'elenco di cui alla legge 818/1984;

b) normativa: decreto legislativo 157/1995, decreto ministeriale 10 marzo 1998;

c) obbligo per i concorrenti che partecipano in forma raggruppata di redigere un elenco recante:

i) nominativi del gruppo di lavoro, con indicazione delle rispettive qualifiche tecnico-scientifiche e professionali;

ii) individuazione del professionista che svolgerà il ruolo di capo gruppo.

5. L'offerta potrà essere presentata per uno o più lotti, ma non è prevista offerta parziale nell'ambito del singolo lotto.

6. Numero di concorrenti da invitare: non previsto.

7. Divieto di varianti.

8. Durata: termine differenziato per lotti (massimo 120 giorni dalla data di aggiudicazione).

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10.a) motivo ricorso procedura accelerata: obbligo di ottemperare nei termini alle prescrizioni dell'A.S.L. NA 1 in materia di sicurezza;

b) scadenza domanda: ore 12 del giorno 13 ottobre 1999;

c) indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II, ufficio protocollo, settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli. Inoltre urgente ufficio contratti. Invito alla gara 1461 «affidamento incarichi di consulenza relativi alla «valutazione del rischio di incendio» degli edifici dell'ateneo Federico II ed all'individuazione degli interventi utili all'espletamento delle procedure per il rinnovo o il conseguimento del C.P.I.» - Lotti..... (I concorrenti devono indicare il numero e relativa denominazione dei lotti per cui intendono partecipare);

d) lingua italiana.

11. Inviti diramati entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto per cui si intende partecipare, da presentarsi in sede di offerta.

13. Requisiti per la partecipazione:

A) iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno, di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818;

B) aver svolto, portando a termine l'esecuzione dell'incarico, nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, anche in associazione con altri professionisti almeno una delle seguenti attività:

progettazione antincendio tesa al conseguimento del N.O.P. o del C.P.I.;

redazione di piani di emergenza;

valutazione dei rischi di incendio secondo il decreto ministeriale 10 marzo 1998;

C) aver svolto, portando a termine l'esecuzione dell'incarico, nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, anche in associazione con altri professionisti, progettazioni specifiche di impianti elettrici (C1), tecnologici (C2) ed antincendio (C3);

D) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

E) aver realizzato un fatturato, relativo agli anni 1996-97-98, riferito alle sole attività di cui al succitato punto B), pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,140). Tale requisito deve essere posseduto esclusivamente dai concorrenti che partecipano agli affidamenti per gli incarichi relativi ai lotti nn. 11, 12 e 14, riguardanti rispettivamente il complesso di p.le Tecchio, il complesso di via Claudio e il complesso di Monte S. Angelo.

Si precisa che le attività e le progettazioni di cui ai precedenti punti B) e C), debbono riferirsi esclusivamente ad edifici similari a quelli oggetto di incarico. Si intendono edifici similari quegli edifici e/o complessi edilizi, variamente articolati, di superficie non inferiore a mq 10.000, aventi contemporaneamente presenti una pluralità di attività a rischio specifico, ivi compresi laboratori didattici e/o di ricerca, aule o locali ad elevato affollamento, impianti elettrici e tecnologici complessi ed impianti antincendio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti:

in caso di concorrente singolo: dal professionista medesimo;

in caso di concorrente raggruppato: dal gruppo inteso nella sua totalità secondo le specificazioni che seguono:

il requisito A da ciascuno dei professionisti componenti il gruppo;

il requisito B da almeno uno dei professionisti inseriti nel gruppo;

il requisito C1 da almeno uno dei professionisti inseriti nel gruppo;

il requisito C2 da almeno uno dei professionisti inseriti nel gruppo;

il requisito C3 da almeno uno dei professionisti inseriti nel gruppo;

il requisito D da ciascuno dei professionisti componenti il gruppo;

il requisito E, per i concorrenti che partecipano esclusivamente ai lotti 11, 12 e 14, dal gruppo complessivamente considerato, ma ciascun componente dovrà aver realizzato nel triennio 96-97-98 un fatturato riferito alle attività di cui al punto B) pari almeno a 180.000.000 (€ 92.962,242).

Il capogruppo dovrà obbligatoriamente essere in possesso del requisito B).

Ogni concorrente potrà partecipare per l'affidamento di un numero di incarichi a propria scelta.

Il numero di incarichi affidati non sarà tuttavia superiore:

ad uno per i concorrenti che partecipano come professionisti singoli;

al numero di professionisti in possesso del requisito di cui al punto B per i concorrenti che partecipano in raggruppamento.

In ogni caso non sarà affidato un numero di incarichi superiore a sei.

Al fine di poter essere preseletti, i concorrenti devono presentare domanda di partecipazione recante l'indirizzo completo del mittente, nonché numeri di telefono e di fax, corredata da:

1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968, del certificato di iscrizione negli elenchi di cui alla legge 7 dicembre 1984 n. 818, in cui siano contenuti tutti i dati contemplati dal certificato.

I professionisti non residenti nel territorio italiano dovranno esibire certificato equipollente;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso dei requisiti di cui ai punti B) e C), riportante sinteticamente le seguenti informazioni:

denominazione del o degli incarichi affidati;

committente;

anno di affidamento e data del completamento dell'attività;

importo della consulenza;

ruolo svolto.

Tale dichiarazione dovrà altresì contenere una breve ma completa descrizione delle opere oggetto di consulenza o progettate, la superficie complessiva degli edifici oggetto di incarico ed ogni elemento utile che consenta di accertare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti al presente punto 13.);

3) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso dei requisiti di cui al punto D);

4) per i concorrenti che chiedono di partecipare ai lotti 11, 12 e 14, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 concernente il possesso dei requisiti di cui al punto E);

5) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 e sottoscritta da tutti i componenti, recante l'elenco di cui al punto 4 lettera c) del bando;

Per i raggruppamenti, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 3 e 4 devono essere rese singolarmente da ciascun componente il raggruppamento; la dichiarazione di cui al punto 2) deve essere resa dal singolo componente per la propria competenza.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3), e 4) in luogo dell'autentica, ai sensi della legge 127/1997 e succ. mod., può essere trasmessa, unitamente alla suindicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario. Per i concorrenti esteri, tali dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

15. Altre informazioni possono richiedersi all'ufficio contratti tel. 081/5477311.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E. 23 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 23 settembre 1999.

19. Rientra nell'applicazione dell'accordo C.E.E. sugli appalti pubblici.

Dirigente della V ripartizione: dott. Giancarlo De Luca.

C-25115 (A pagamento).

**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI  
Ente pubblico economico**

Tel. 080.5315704-Pbx - Fax 080.5315706

*Bando di gara a mezzo asta pubblica*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 578/1999 del 21 settembre 1999; il giorno 12 novembre 1999 alle ore 16 presso la Sala consiliare del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, avrà luogo, sotto la presidenza del dott. Giacomo De Lillo, pubblico incaricato per l'aggiudicazione dei lavori di completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno. L'importo a base d'asta ammonta a nette L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63), di cui L. 135.000.000 (€ 69.721,68) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. In applicazione del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è il seguente: esclusione automatica di tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, previa esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispetti-

vamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'esclusione delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso sarà contenuta nei limiti del 10%; tuttavia, in presenza di più offerte di pari percentuale eccedenti il 10%, si procederà all'esclusione anche delle ulteriori offerte di pari percentuale. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo dell'esecuzione dell'appalto è l'agglomerato industriale di Bari-Modugno. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alla normativa che le prescrive, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale di appalto. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109 testo vigente. La categoria dei lavori ed il relativo importo sono: categoria G3, per un importo di L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63). Non sono previste opere scorporabili. All'impresa singola concorrente viene richiesta l'iscrizione alla categoria prevista per un importo (aumentato di un quinto) pari o superiore all'importo dei lavori. In caso di imprese riunite (in associazione orizzontale), ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria prevalente per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Tutte le lavorazioni, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo, fatte salve le eccezioni di legge. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come integrato e modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. I concorrenti all'atto dell'offerta devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza, l'impresa non potrà più subappaltare o concedere in cottimo. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una penale pecuniaria pari a L. 200.000 (duecentomila). Il presidente di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% di quelli le cui offerte sono state ritenute ammissibili, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara e di applicazione delle sanzioni di legge, entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, inoltrata via telefax o posta celere, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, testo vigente, e con l'eventuale applicazione delle sanzioni ivi previste. Al termine della prima seduta il presidente di gara fisserà la data di ripresa della procedura per l'apertura delle buste contenenti le offerte e l'aggiudicazione provvisoria. L'appalto è finanziato: con fondi C.I.P.E., 2<sup>a</sup> annualità 1999, delibera Giunta Regionale Puglia n. 6250/97 del 1997. Hanno facoltà di presentare offerta anche i concorrenti di cui all'art. 10 lettere *d*) ed *e*), ed alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citata. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Pertanto, i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti totalmente dall'impresa singola, mentre, in caso di imprese riunite, dalla capogruppo almeno per il 40% (quaranta per cento) e da ciascuna impresa mandante almeno per il 10% (dieci per cento). In ogni caso i requisiti di qualificazione devono essere garantiti complessivamente dalla riunione delle imprese. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, per i soggetti di cui all'art. 10, lettera *b*), della legge n. 109 citata, devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lettera *e*) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera *e*) medesima. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta dei concorrenti

associati o dei consorziati di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*), legge n. 109/1994 e s.m.i., determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui innanzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Le stesse devono allegare dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, come dichiarata, è immodificabile. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 90° giorno dalla data di presentazione della stessa qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il termine di ricezione del plico, contenente la documentazione e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, è fissato, perentoriamente, per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, deve essere effettuato a mezzo raccomandata postale a.r. Può anche essere effettuata a mezzo agenzia recapito espressi per città, oppure a mano: in tal caso deve essere indirizzata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale, ufficio protocollo, via dei Gladioli n. 5, 70026 Modugno (BA), ed il plico dovrà essere affrancato in conformità delle vigenti tariffe postali, come posta raccomandata. Il competente ufficio del consorzio è tenuto a rilasciare ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il consorzio non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile. Il plico predetto deve:

- essere chiuso e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma del concorrente sui lembi di chiusura;
- recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;
- recare i nominativi di tutte le imprese associate, in caso di A.T.I., con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo;
- essere trasmesso, se a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Consorzio per lo Sviluppo Industriale, casella postale aperta, sportello avanzato C.M.P., 70123 Bari.

Il plico dovrà pervenire nei termini di cui sopra e dovrà contenere:

- A) offerta, redatta in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di costituente A.T.I. o consorzi, dai titolari o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volerne far parte. L'offerta dovrà contenere la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre e in lettere). Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola, sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportando, sul frontespizio, il nominativo dell'impresa, o dell'A.T.I. offerente e la scritta «Offerta per l'asta pubblica riguardante l'affidamento dei lavori di completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno». Si specifica che le buste devono essere solo due: una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta e i documenti;
- B) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa che attesti:
  - b1) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale di appalto e che, recatasi sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;
  - b2) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, come riportate nell'apposito piano redatto in conformità del decreto legislativo n. 494/1996, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
  - b3) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

b5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono a carico del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa, nonché del/i direttore/i tecnico/i, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione di contratti pubblici;

b6) che non esiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

C) certificato di iscrizione all'A.N.C., anche in copia autenticata, in corso di validità (1 anno). In caso di A.T.I., valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato, anche in copia autenticata, dovrà essere prodotto: dalle imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; dalle società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti la società in nome collettivo; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo;

E) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di commercio, Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, riportante la dicitura antimafia e l'attestazione che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nell'ultimo quinquennio;

F) atto costitutivo (in originale o copia autenticata) dei consorzi di imprese ed eventuali atti modificativi, ovvero autocertificazione allegata;

G) certificato (in originale o copia autenticata) di iscrizione delle cooperative negli appositi registri prefettizi, ovvero autocertificazione allegata;

H) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

La cauzione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e deve essere prestata mediante:

a) fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con le quali l'Istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare, a semplice richiesta scritta ed entro 15 giorni dalla stessa, il versamento della somma garantita presso la tesoreria del consorzio, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957, e si impegni a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso l'offerente risultasse aggiudicatario. Le polizze dovranno essere prodotte nella prescritta carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal funzionario responsabile dell'istituto bancario o della società di assicurazione. In caso di polizza assicurativa, la società dovrà inoltre dichiarare, sempre con firma autenticata del funzionario responsabile, che la società stessa possiede i requisiti prescritti per l'inserimento nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

I) dichiarazione relativa ai requisiti di ammissibilità: l'impresa concorrente deve espressamente dichiarare di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-amministrativo di seguito descritti:

cifra d'affari dell'ultimo quinquennio in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta che non deve risultare inferiore all'importo dei lavori a base d'asta e che deve essere successivamente comprovata;

elenco dei lavori eseguiti a regola d'arte e con buon esito nella categoria prevalente nell'ultimo quinquennio ed il cui importo non deve essere inferiore al 50% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, da certificare a richiesta del consorzio;

costo, nell'ultimo quinquennio, del personale dipendente che non deve risultare inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori e che deve essere successivamente comprovato.

In luogo dei certificati di cui alle lettere C) e D) potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) a firma degli interessati ovvero copia conforme all'originale degli stessi. In luogo del certificato di cui alla lettera E) potrà essere resa, a titolo definitivo, autocertificazione allegata. La dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento del dichiarante;

L) autocertificazione ai sensi della legge n. 403/1998 e della legge n. 15/1968, nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982. Il Consorzio si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 403/1998 di procedere ad idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;

M) elenco dei documenti e delle dichiarazioni: tutti i documenti e le dichiarazioni contenuti nel plico dovranno essere dettagliatamente riportati su foglio intestato e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente. Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, il consorzio, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti dal bando, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sorteggiati. Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, il consorzio procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara, alla escussione della relativa cauzione e segnalerà il fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, ed all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il consorzio procederà, pertanto, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità.

In caso di A.T.I. (ed alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e segg. del Codice civile), tutta la documentazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti: in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo, il certificato di iscrizione all'A.N.C. o la dichiarazione sostitutiva, nonché la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa partecipante.

La partecipazione alla procedura di gara delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, testo vigente, fermi i divieti di cui al medesimo articolo.

Facoltà: il consorzio, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltante, si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente. Sarà esperito, nei casi consentiti dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994, testo vigente, il tentativo di accordo bonario su proposta del responsabile del procedimento, sottoscritto dall'affidatario. Tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto potranno essere deferite ad un collegio arbitrale, costituito a norma dell'art. 32, comma 2, della citata legge n. 109/1994.

Obblighi: dovranno essere applicate le norme relative ai contratti collettivi di lavoro e quant'altro prescritto dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55. La custodia del cantiere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, deve essere affidata a persona provvista di qualifica di guardia particolare giurata.

Oneri: il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e l'accredito del mandato presso la tesoreria del consorzio. Sono a carico dell'appaltatore, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante, tutte le spese contrattuali e di ufficio che si determinano forfetariamente in un importo pari allo 0,5% di quello di aggiudicazione. Il consorzio provvederà direttamente ai pagamenti di dette spese, richiedendo all'appaltatore il versamento delle somme, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Accesso alla documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto e i documenti complementari possono ottenersi in visione dal servizio tecnico del consorzio in via dei Gladioli n. 5, zona industriale, Modugno, tel. 080.5315704, fax 080.5315706. Copia del bando con allegato schema di autocertificazione e degli elaborati di progetto può essere richiesta alla copisteria Dielle Service, via Roma n. 25, 70026 Modugno (BA), tel. e fax 080.5354355. Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti sono i seguenti:

L. 70 I.V.A. compresa fotocopia formato A4;

L. 1.500/mq I.V.A. compresa copie eliografiche.

Modalità: via fax a spese del richiedente; trasporto a mezzo corriere con spese a carico del destinatario. Ai sensi della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati, improntato a criteri di liceità e correttezza, ha la finalità di accertare l'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento. Chiunque può assistere all'apertura delle offerte. Può parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato se in possesso di un documento di riconoscimento e di delega.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Spada-vecchia.

Modugno, 24 settembre 1999

Il presidente: Nicola Pontrelli.

#### SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO AL BANDO DI PUBBLICO INCANTO

Spett. Consorzio per lo sviluppo industriale di Bari

Oggetto: «Lavori di completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato industriale Bari-Modugno». Importo a base di gara L. 2.700.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.394.433,63).

#### Dichiarazione

Il sottoscritto legale rappresentante .....  
per l'impresa concorrente .....  
con sede in .....  
con codice fiscale n. .... e con partita I.V.A. n. ....  
imprese mandanti o consorziate: .....  
impresa capogruppo: .....  
per la partecipazione alla gara di cui in oggetto

#### DICHIARA

1. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in sostituzione definitiva del certificato della Camera di commercio (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

2. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto con l'art. 4, legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di commercio, ufficio registro delle imprese (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che:  
gli estremi dell'atto costitutivo sono:.....  
la carica di legale rappresentante è ricoperta da: .....  
e quella di direttore tecnico da: .....

3. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):

in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa non è stata

inferiore a L. 2.700.000.000. Che il concorrente, in quanto di nazionalità italiana, si impegna a trasmettere, improrogabilmente entro dieci giorni, la seguente documentazione in caso di aggiudicazione a suo favore, ovvero in caso di richiesta, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, testo vigente:

a) per l'attività diretta:

dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane);

bilanci con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

b) per l'attività indiretta:

bilanci o loro riclassificazione.

5. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto con l'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 4.

6. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, in via provvisoria, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, sono stati eseguiti lavori nella categoria prevalente, come da certificazione che si possiede, fino a concorrenza dell'importo complessivo di L. 1.350.000.000 e di cui si indicano gli elementi essenziali ivi necessariamente previsti:

a) autorità competente: .....

b) oggetto: .....

c) importo: .....

d) periodo (lavori iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, oppure la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavoro in corso di esecuzione) .....

e) luogo di esecuzione: .....

f) effettuazione dei lavori a regola d'arte e con buon esito.

7. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, che non sussistono, nei propri confronti e nei confronti della società, le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965. (La presente dichiarazione deve essere resa anche dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa).

N.B.: Nel caso che al fine probatorio occorra più di un certificato, usare lo spazio in calce riservato alle «note aggiuntive facoltative del dichiarante».

8. A titolo di dichiarazione inerente al subappalto:

a) che i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo sono i seguenti:

.....  
.....  
.....

Note aggiuntive facoltative del dichiarante

.....  
.....  
(luogo) (data) (sottoscrizione)

N.B.: Per il concorrente di nazionalità italiana e dei paesi U.E., è richiesta sottoscrizione di ogni singola pagina dell'autocertificazione accompagnata da valido documento di riconoscimento del dichiarante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);

b) costituisce causa di esclusione dalla gara e dalla partecipazione a successiva gara per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

C-25117 (A pagamento).

**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**  
**Ente pubblico economico**

Tel. 080.5315704-Pbx - Fax 080.5315706

*Bando di gara a mezzo asta pubblica*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 577/1999 del 21 settembre 1999; il giorno 17 novembre 1999 alle ore 16 presso la Sala consiliare del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, avrà luogo, sotto la presidenza del dott. Giacomo De Lillo, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un nucleo di rustici industriali e servizi nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno. L'importo a base d'asta ammonta a netto L. 8.736.389.539 (€ 4.511.968,65), di cui L. 436.819.477 (€ 225.598,43) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. In applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con procedura di esclusione automatica. Non sono ammesse offerte in aumento. L'esclusione delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso sarà contenuta nei limiti del 10%; tuttavia, in presenza di più offerte di pari percentuale, eccedenti il 10%, si procederà all'esclusione anche delle ulteriori offerte di pari percentuale. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo dell'esecuzione dell'appalto è l'agglomerato industriale di Bari-Modugno, area compresa tra la S.P. Modugno-Palese, via dei Gladioli, via dei Bucaneve. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alla normativa che le prescrive, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale di appalto. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109 testo vigente. La categoria dei lavori ed il relativo importo sono: categoria G1, per un importo di L. 8.736.389.539 (€ 4.511.968,65). Non sono previste opere scorporabili. All'impresa singola concorrente viene richiesta l'iscrizione presso l'A.N.C. alla categoria prevista per un importo (aumentato di un quinto) pari o superiore all'importo dei lavori. In caso di imprese riunite (in associazione orizzontale), ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria prevista per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo, fatte salve le eccezioni di legge. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come integrato e modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. I concorrenti all'atto dell'offerta devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza, l'impresa non potrà più subappaltare o concedere in cottimo. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una penale pecuniaria pari a L. 1.000.000 (un milione) (€ 516,45). Il presidente di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% di quelli le cui offerte sono state ritenute ammissibili, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara e di applicazione delle sanzioni di legge, entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, inoltrata via telefax o posta celere, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, testo vigente. Al termine della prima seduta il presidente di gara fisserà la data di ripresa della procedura per l'apertura delle buste contenenti le offerte e l'aggiudicazione provvisoria. L'appalto è finanziato: con fondi C.I.P.E. - 2<sup>a</sup> annualità 1999 - delibera Giunta regionale Puglia n. 6250/97 del 1997. Hanno facoltà di presentare offerta anche i concorrenti di cui all'art. 10 lettere d) ed e), ed alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citata. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Pertanto, i requisiti di qualificazione deb-

bono essere posseduti totalmente dall'impresa singola, mentre, in caso di imprese riunite, dalla capogruppo almeno per il 40% (quaranta per cento) e da ciascuna impresa mandante almeno per il 10% (dieci per cento). In ogni caso i requisiti di qualificazione devono essere garantiti complessivamente dalla riunione delle imprese. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, per i soggetti di cui all'art. 10, lettera b), della legge n. 109 citata, devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lettera e) del richiamato art. 10, all'inché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera e) medesima. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta dei concorrenti associati o dei consorziati di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994 e s.m.i., determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui innanzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Le stesse devono allegare dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, come dichiarata, è immodificabile. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 90° giorno dalla data di presentazione della stessa qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il termine di ricezione del plico, contenente la documentazione e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, è fissato, perentoriamente, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, deve essere effettuato a mezzo raccomandata postale a.r. Può anche essere effettuata a mezzo agenzia recapito espressi per città, oppure a mano: in tal caso deve essere indirizzata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale, ufficio protocollo, via dei Gladioli n. 5, 70026 Modugno (BA), ed il plico dovrà essere affrancato in conformità delle vigenti tariffe postali, come posta raccomandata. Il competente ufficio del consorzio è tenuto a rilasciare ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il consorzio non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile. Il plico predetto deve:

essere chiuso e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma del concorrente sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

recare i nominativi di tutte le imprese associate, in caso di A.T.I., con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo;

essere trasmesso, se a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Consorzio per lo Sviluppo Industriale, casella postale aperta, sportello avanzato C.M.P., 70123 Bari.

Il plico dovrà pervenire nei termini di cui sopra e dovrà contenere:

A) offerta, redatta in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di costituende A.T.I. o consorzi, dai titolari o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volerne far parte. L'offerta dovrà contenere la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre e in lettere). Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola, sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, sul frontespizio, il nominativo dell'impresa, o dell'A.T.I. offerente e la scritta «Offerta per l'asta pubblica riguardante l'affidamento dei lavori di costruzione di un nucleo di rustici industriali e servizi nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno». Si specifica che le buste devono essere solo due: una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta e i documenti;

B) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa che attesti:

b1) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale di appalto e che, recatosi sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla deter-

minazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b2) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, come riportate nell'apposito piano redatto in conformità del decreto legislativo n. 494/1996, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

b3) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

b5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono a carico del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa, nonché del/i direttore/i, tecnico/i, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione di contratti pubblici;

b6) che non esiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

C) certificato di iscrizione all'A.N.C., anche in copia autenticata, in corso di validità (1 anno). In caso di associazione temporanea di imprese, valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato, anche in copia autenticata, dovrà essere prodotto: dalle imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; dalle società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti la società in nome collettivo; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo;

E) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di commercio, ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, riportante la dicitura antimafia e l'attestazione che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nell'ultimo quinquennio;

F) atto costitutivo (in originale o copia autenticata) dei consorzi di imprese ed eventuali atti modificativi, ovvero autocertificazione allegata;

G) certificato (in originale o copia autenticata) di iscrizione delle cooperative negli appositi registri prefettizi, ovvero autocertificazione allegata;

H) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La cauzione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e deve essere prestata mediante:

a) fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con le quali l'istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare, a semplice richiesta scritta ed entro 15 giorni dalla stessa, il versamento della somma garantita presso la tesoreria del consorzio, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957, e si impegni a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso l'offerente risultasse aggiudicatario. Le fidejussioni o le polizze dovranno essere prodotte nella prescritta carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal funzionario responsabile dell'istituto bancario o della società di assicurazione. In caso di polizza assicurativa, la società dovrà inoltre dichiarare, sempre con firma autenticata del funzionario responsabile, che la società stessa possiede i requisiti prescritti per l'inserimento nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

I) dichiarazione relativa ai requisiti di ammissibilità: l'impresa concorrente deve espressamente dichiarare di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-amministrativo di seguito descritti:

cifra d'affari dell'ultimo quinquennio in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta che non deve risultare inferiore all'importo dei lavori a base d'asta e che deve essere successivamente comprovata;

elenco dei lavori eseguiti a regola d'arte e con buon esito nella categoria prevista nell'ultimo quinquennio ed il cui importo non deve essere inferiore al 50% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, da certificare a richiesta del consorzio;

costo, nell'ultimo quinquennio, del personale dipendente che non deve risultare inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori e che deve essere successivamente comprovato.

In luogo dei certificati di cui alle lettere C) e D) potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) a firma degli interessati ovvero copia conforme all'originale degli stessi. In luogo del certificato di cui alla lettera E) potrà essere resa, a titolo definitivo, autocertificazione allegata. La dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento del dichiarante;

L) autocertificazione ai sensi della legge n. 403/1998 e della legge n. 15/1968, nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982. Il consorzio si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 403/1998 di procedere ad idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;

M) elenco dei documenti e delle dichiarazioni: tutti i documenti e le dichiarazioni contenuti nel plico dovranno essere dettagliatamente riportati su foglio intestato e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente. Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, il Consorzio, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti dal bando, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sorteggiati. Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, entro 10 giorni dalla richiesta, il Consorzio procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara, alla escussione della relativa cauzione e segnalerà il fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, ed all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il Consorzio procederà, pertanto, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità.

In caso di A.T.I. (ed alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e segg. del Codice civile), tutta la documentazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti: in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo, il certificato di iscrizione all'A.N.C. o la dichiarazione sostitutiva, nonché la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa partecipante.

Facoltà: il consorzio, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltante, si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente. Sarà esperito, nei casi consentiti dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994, testo vigente, il tentativo di accordo bonario su proposta del responsabile del procedimento, sottoscritto dall'affidatario. Tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto potranno essere deferite ad un collegio arbitrario, costituito a norma dell'art. 32, comma 2, della citata legge n. 109/1994.

Obblighi: dovranno essere applicate le norme relative ai contratti collettivi di lavoro e quant'altro prescritto dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55. La custodia del cantiere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, deve essere affidata a persona provvista di qualifica di guardia particolare giurata.

Oneri: il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e l'accredito del mandato presso la tesoreria del consorzio. Sono a carico dell'appaltatore, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltatore, tutte le spese contrattuali e di ufficio che si determinano forfetariamente in un importo pari allo 0,5% di quello di aggiudicazione. Il consorzio provvederà direttamente ai pagamenti di dette spese, richiedendo all'appaltatore il versamento delle somme, preliminarmente alla sotto-

scrizione del contratto. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Accesso alla documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto e i documenti complementari possono ottenersi in visione dal servizio tecnico del Consorzio in via dei Gladioli n. 5, zona industriale, Modugno, tel. 080.5315704, fax 080.5315706. Copia del bando con allegato schema di autocertificazione e degli elaborati di progetto può essere richiesta alla copisteria Dielle Service, via Roma n. 25, 70026 Modugno (BA), tel. e fax 080.5354355. Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti sono i seguenti:

L. 70 I.V.A. compresa fotocopia formato A4;

L. 1.500/mq I.V.A. compresa copie eliografiche.

Modalità: via fax a spese del richiedente; trasporto a mezzo corriere con spese a carico del destinatario. Ai sensi della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati, improntato a criteri di liceità e correttezza, ha la finalità di accertare l'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Può parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato se in possesso di un documento di riconoscimento e di delega.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Spadavecchia.

Modugno, 24 settembre 1999

Il presidente: Nicola Pontrelli.

#### SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO AL BANDO DI PUBBLICO INCANTO

Spett. Consorzio per lo sviluppo industriale di Bari

Oggetto: «Lavori di costruzione di un nucleo di rustici industriali a servizio dell'agglomerato industriale Bari-Modugno». Importo a base di gara L. 8.736.389.539 oltre I.V.A. (€ 4.511.968,65).

##### Dichiarazione

Il sottoscritto legale rappresentante.....  
per l'impresa concorrente .....  
con sede in .....  
con codice fiscale n. .... e con partita I.V.A. n. ....  
imprese mandanti o consorziate: .....  
impresa capogruppo: .....  
per la partecipazione alla gara di cui in oggetto

##### DICHIARA

1. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in sostituzione definitiva del certificato della Camera di commercio (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

2. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto con l'art. 4, legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di commercio, ufficio registro delle imprese (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che:

gli estremi dell'atto costitutivo sono: .....  
la carica di legale rappresentante è ricoperta da: .....  
e quella di direttore tecnico da: .....

3. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):

in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa non è stata inferiore a L. 2.700.000.000. Che il concorrente, in quanto di nazionalità italiana, si impegna a trasmettere, improrogabilmente entro dieci giorni, la seguente documentazione in caso di aggiudicazione a suo favore, ovvero in caso di richiesta, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, testo vigente:

a) per l'attività diretta:

dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane);  
bilanci con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

b) per l'attività indiretta:

bilanci o loro riclassificazione.

5. Ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto con l'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 4.

6. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, in via provvisoria, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, sono stati eseguiti lavori nella categoria prevalente, come da certificazione che si possiede, fino a concorrenza dell'importo complessivo di L. 1.350.000.000 e di cui si indicano gli elementi essenziali ivi necessariamente previsti:

a) autorità competente: .....

b) oggetto: .....

c) importo: .....

d) periodo (lavori iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, oppure la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione) .....

e) luogo di esecuzione: .....

f) effettuazione dei lavori a regola d'arte e con buon esito.

7. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, che non sussistono, nei propri confronti e nei confronti della società, le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965. (La presente dichiarazione deve essere resa anche dal/i direttore/i, tecnico/i dell'impresa).

N.B.: Nel caso che al fine probatorio occorra più di un certificato, usare lo spazio in calce riservato alle «note aggiuntive facoltative del dichiarante».

8. A titolo di dichiarazione inerente al subappalto:

a) che i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cotumo sono i seguenti:

.....  
.....  
.....

##### Note aggiuntive facoltative del dichiarante

.....  
.....  
(luogo) (data) (sottoscrizione)

N.B.: Per il concorrente di nazionalità italiana e dei paesi U.E., è richiesta sottoscrizione di ogni singola pagina dell'autocertificazione accompagnata da valido documento di riconoscimento del dichiarante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);

b) costituisce causa di esclusione dalla gara e dalla partecipazione a successiva gara per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

C-25118 (A pagamento).

**CONSORZIO NUCLEO INDUSTRIALIZZAZIONE  
DI LAMEZIA TERME**

**Centro Servizi, Agglomerato Industriale**

Lamezia (CZ), S. Eufemia

Tel. e fax 0968-209262

*Avviso di modifica bando*

Al bando per il pubblico incanto dei lavori di realizzazione di un sistema di collettori fognari, 2° stralcio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 16 settembre 1999, è apportata la seguente modifica:  
non è richiesta la dichiarazione di cui al punto 12, lettera «h».

Lamezia Terme, 27 settembre 1999

Il direttore: ing. Domenico Pallaria.

C-25224 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**

*Bando di gara, procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3 comma 2, protocollo 19694/90 del 23 settembre 1999.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale della amministrazione penitenziaria di Basilicata, via IV Novembre n. 56, 85100 Potenza, tel. 0971/36353 fax 0971/21316-34094.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con modalità di cui agli artt. 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b) regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio l'1 gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella circoscrizione Regionale del Provveditorato di Basilicata.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole interessate di Monastir e Sulmona) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «sel-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addivenire al rinnovo di un anno, mediante atto espresso). Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sovraindicati non coinciderà con l'1 gennaio 2000 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001: L. 884.227.500, corrispondente € 456.665.392 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 731 x 195 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 18 (ricorrenze festive) x 3.510 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1998;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-97-98) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dall'appalto con un volume di affari, nel netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 442.113.750 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ad ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali;

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Il provveditore in miss: dott. Antimo Pacifico.

C-25243 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA**  
**Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio**  
**e Tutela Ambientale**  
**Servizio Amministrativo e Appalti**

*Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto*

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle facciate e degli infissi, nonché di rifacimento dei pavimenti di alcune sale da eseguire sull'edificio scolastico Liceo Scientifico L. Respighi di Piacenza.

Importo a base d'appalto (soggetto a ribasso d'asta) L. 352.671.850 € 182.139,81).

Oneri per il piano di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta) L. 19.200.000 (€ 9.915,97).

Categoria prevalente unica: opere edili L. 53.706.850 (€ 27.737,27).

Ultime categorie:

opere di bonifica da amianto L. 16.000.000 (€ 8.263,31);

opere da fabbro-serramentista L. 282.965.000 (€ 146.139,23).

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 2 del giorno 19 ottobre 1999.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 20 ottobre 1999.

Il ricorso alla procedura d'urgenza è motivata dalla necessità di leguare in tempi brevi gli impianti alla normativa vigente.

Sono richiesti a pena di esclusione:

iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente G1 con classifica importo almeno pari alla 4° (fino a 750.000.000). Per l'esecuzione delle opere di bonifica da amianto è inoltre necessaria l'iscrizione alla C.I.A.A. con abilitazione alla esecuzione di dette attività;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), e g) della direttiva 4 giugno 1993 n. 93/37/C.E.E., nonché circa l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 marzo 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, rese dai soggetti indicati nel bando integrale;

cauzione provvisoria.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai modelli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il servizio amministrativo e appalti (tel. 0523/795251).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it).

La direttrice del servizio: rag. Anna Maria Capelli.

-22982 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE**  
**DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**Direzione Generale**

Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

*rettifica al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180, S-20146, parte 2ª, del 3 agosto 1999, con oggetto: appalto concorso per servizi di intermediazione immobiliare per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Istituto.*

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione delle ditte, con le stesse modalità del bando di cui trattasi è prorogato al 15 novembre 1999, alle ore 12.

Il direttore centrale approvvigionamenti  
 Logistica e gestione patrimonio: dott. Edoardo Senes

-22864 (A pagamento).

**GE.S.A.C.**  
**Gestione Servizi Aeroporti Campani**  
 Napoli

*Avviso di rettifica bando di gara per pubblico incanto lavori di ampliamento e risistemazione del parcheggio P4 sull'area ex-CTP aeroporto di Capodichino, Napoli.*

La Ge.S.A.C. S.p.a., Società Gestione Servizi Aeroporti Campani, aeroporto civile Napoli, Capodichino, via del Riposo n. 95, 80144 Napoli, tel. 081/7896525, fax 081/7896556.

Con riferimento al bando di gara per pubblico incanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 222 del 21 settembre 1999 e per estratto sui quotidiani de «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera, Corriere del Mezzogiorno Ed. Campania» entrambi del 21 settembre 1999 per l'appalto dei lavori di ampliamento e risistemazione del parcheggio P4 sull'area ex CTP, aeroporto di Capodichino, Napoli precisa che, a causa di un mero errore materiale, ai punti 1) e 9) del predetto bando è stato fatto riferimento ad un errato importo complessivo dell'appalto ed al punto 9) ed errati importi di subappalto.

Correggendo l'errore materiale di cui innanzi precisa quindi che:

1) l'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 1) deve intendersi di L. 3.802.858.866 pari a € 1.964.012,70 così ripartito:

L. 3.752.858.866 pari a € 1.938.189,85 per opere a misura assoggettate al ribasso d'asta;

L. 50.000.000 (€ 25.822,84) quale compenso a corpo non soggetto al ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

2) ai soli fini del ricorso al subappalto si precisa che le categorie costituenti l'appalto risultano essere le seguenti:

categoria prevalente G3 opere stradali, importo L. 2.330.794.390;

categoria S1 demolizioni, importo L. 809.478.626;

categoria G10 (già 16L) impianti illuminazione esterna, importo L. 265.428.725;

categoria G1 opere civili palazzine e WC, importo L. 397.157.125.

Per il resto confermato integralmente quanto disposto dal predetto bando di gara.

L'amministratore delegato: ing. Mauro Pollio.

S-22901 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**SIGMA-TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1053.*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NICETILE Sigma-Tau compresse.

Confezione e numero di A.I.C.:

NICETILE Sigma-Tau compresse, 30 cpr 500 mg - A.I.C. n. 025369048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dr.ssa Adelaide Petraraja.

S-22679 (A pagamento).

**SIGMA-TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**  
Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: EUFANS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

EUFANS - 20 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 027810011;

EUFANS - 30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 027810023.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999. (Codice pratica: NOT/99/1068): Modifica secondaria della produzione del medicinale;

comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999. (Codice pratica: NOT/99/1075): Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dr.ssa Adelaide Petraraja.

S-22680 (A pagamento).

**SIGMA-TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**  
Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ACESISTEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ACESISTEM - 14 compresse da 20 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 027395021.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999. (Codice pratica: NOT/99/1033): cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999. (Codice pratica: NOT/99/1049): modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario;

comunicazione del Ministero sanità del 23 agosto 1999. (Codice pratica: NOT/99/1092): modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dr.ssa Adelaide Petraraja.

S-22681 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**  
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Codice fiscale n. 03589790587

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1405.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: DISERINAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cps da 0,25 mcg - A.I.C. n. 032333015;

30 cps da 1,0 mcg - A.I.C. n. 032333027.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 11: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-22691 (A pagamento).

**LPB - S.p.a.**  
**Istituto Farmaceutico**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1390.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MICOTEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 ovuli vaginali - A.I.C. n. 023491083.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-22716 (A pagamento).

**NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1381.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LOPRESOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Retard» 28 compresse da 200 g - A.I.C. n. 023610025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4-Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 78/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

-22717 (A pagamento).

**NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1380.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VOLTAREN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 fiale 3 ml 75 mg im - A.I.C. n. 023181047.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

24-Cambiamento delle procedure di prova relative alla s.a. e conseguente;

14-Modifica delle specifiche relative alla s.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 78/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

-22718 (A pagamento).

**NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

Sede legale in Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni del decreto 17 luglio 1998)

Specialità medicinale: LIORESAL® intratecale.

1 fiala 10 mg/5 ml - A.I.C. n. 022999041:

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 292.700 (con I.V.A. 10%).

1 fiala 10 mg/20 ml - A.I.C. n. 022999039:

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 292.700 (con I.V.A. 10%).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della imborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-22719 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1067.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLUCOSIO.

Confezioni e numero di A.I.C.:

5% flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769020;

5% flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769032;

5% flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769044;

5% flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769057;

10% flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769071;

10% flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769083;

10% flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769095;

10% flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769107.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione ragione sociale di un'officina responsabile della produzione, da: Fresenius France Pharma, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia, a: Fresenius Kabi France, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-24912 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1060.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: RINGER LATTATO.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone 100 ml - A.I.C. n. 030773028;

flacone 250 ml - A.I.C. n. 030773030;

flacone 500 ml - A.I.C. n. 030773042;

flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030773055.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione ragione sociale di un'officina responsabile della produzione, da: Fresenius France Pharma, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia, a: Fresenius Kabi France, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-24913 (A pagamento).

### FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1063.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SODIO CLORURO.

Confezioni e numero di A.I.C.:

- 0,9% flacone 100 ml - A.I.C. n. 030775023;
- 0,9% flacone 250 ml - A.I.C. n. 030775035;
- 0,9% flacone 500 ml - A.I.C. n. 030775047;
- 0,9% flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030775050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione ragione sociale di un'officina responsabile della produzione, da: Fresenius France Pharma, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia, a: Fresenius Kabi France, Rue du Rempart, 27406 Louviers Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-24914 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria USL 4 Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto per la fornitura di apparecchiature per anestesia, per un importo presunto di L. 1.425.000.000 (€ 735.951), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25215 (A pagamento).

### SANWIN - S.r.l.

Sede legale Milano, via Carbobara n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11388870153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (attuazione delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ottemperanza legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 70, comma 4).

Titolare: Sanwin S.r.l.

Specialità medicinale a denominazione generica: ACICLOVIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800» 35 compresse dispersibili 800 mg.

Codice A.I.C. 032909032/G, classe S.S.N.: A), prezzo: L. 185.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Il procuratore: Alessandro Villa.

S-22870 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria USL 4 Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto per la fornitura di apparecchiature per pneumologia, per un importo presunto di L. 300.000.000 (€ 154.937), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone

C-25216 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria USL 4 Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto per la fornitura di sistemi per monitoraggio ed elettrocardiografi, per un importo presunto di L. 1.433.333.000 (€ 740.255), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25217 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria USL 4 Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto per la fornitura di apparecchiature per cardiologia, per un importo presunto di L. 487.500.000 (€ 251.773), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25218 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria U.S.L. 4 Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà, mediante licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto per la fornitura di elettrobisturi e bisturi ad ultrasuoni, per un importo presunto di L. 266.667.000 (€ 137.722), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso, Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25219 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria U.S.L. 4 Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà, mediante licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto per la fornitura di attrezzature per terapia intensiva e rianimazione, per un importo presunto di L. 1.575.000.000 (€ 813.420), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso, Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25220 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria U.S.L. 4 Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà, mediante licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto per la fornitura di apparecchiature per emodialisi, per un importo presunto di L. 726.923.000 (€ 375.424), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso, Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni

di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25221 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. 4 Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà, mediante licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto per la fornitura di apparecchiature per chirurgia, per un importo presunto di L. 1.608.333.333 (€ 830.635), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso, Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-25222 (A pagamento).

### ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1297.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: IFENEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 ovuli vaginali 50 mg - A.I.C. n. 024066072;

12 ovuli vaginali 50 mg - A.I.C. n. 024066084;

15 ovuli vaginali 50 mg - A.I.C. n. 024066096;

3 ovuli vaginali 150 mg - A.I.C. n. 024066108;

6 ovuli vaginali 150 mg - A.I.C. n. 024066110;

2 ovuli depot 150 mg - A.I.C. n. 024066146.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: Au-

torizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione presso l'Officina Lamp San Prospero S.p.a. sita in San Prospero s/S via della Pace n. 25/A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25223 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-815 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 dell'11 settembre 1999 alla pagina n. 14, dove è scritto: «sui conti correnti in cui si manifestino...» leggasi: «sui conti correnti in cui in sede di liquidazione di una commissione si manifestino...».

Invariato il resto.

C-25119.

Nell'avviso C-11928 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1999 alla pagina n. 29: al rigo 21 e 24 dove è scritto: «... di L. 500.0000» leggasi: «... di L. 500.000»;

al rigo 26 dove è scritto: «... di L. 429.0000» leggasi: «... di L. 429.000».

Invariato il resto.

C-25120.

Nell'avviso S-22042 riguardante ELI LILLY ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 18 settembre 1999 alla pagina n. 39: dove è scritto (ultima specialità) «HUMULIN 40/50» leggasi: «HUMULIN 50/50».

Invariato il resto.

C-25121.

Nell'avviso S-22087 riguardante ESTRATTO DELIBERE DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1999 alla pagina n. 14: nelle intestazioni (11ª riga) dove è scritto: «WATT - S.r.l.» leggasi: «WALL - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-25122.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:		PAG:
	—		—
ADAMI SIDERURGICA - S.r.l. ....	15	CENTROPLAST - S.r.l. ....	24
ANRI - S.p.a. ....	12	CLINICA S. MICHELE ARCANGELO - S.p.a. ....	28
ANTHESIS - S.p.a. ....	8	COGEFIN - S.p.a. ....	7
AUREA DOMUS - S.r.l. ....	18	CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a. ....	6
AUTOGRESAL - S.r.l. ....	17	CREDITRAS VITA - S.p.a. ....	3
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. ....	13	DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI - S.c.r.l. ....	14	DISTRONICS - S.p.a. ....	7
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	11	DUERREVITA - S.p.a. Compagnia di assicurazione sulla vita ....	3
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	22	EDILFER - S.r.l. ....	15
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a. ....	1	F.A.C.I.B. - S.p.a. di Cortesi & C. ....	25
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	13	F.A.C.I.B. - S.p.a. di Cortesi & C. ....	27
BANCA SELLA - S.p.a. ....	12	FIN.PET. - S.p.a. ....	10
BETA IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata ....	14	FINANCAR - S.p.a. ....	17
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a. ....	22	FINCASHMERE - S.p.a. ....	2
BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a. ....	22	FINGROUP - S.p.a. di Scavolini Elvino e Valter & C. ....	10
C BLADE - S.p.a. Forging & Manufacturing ....	7	FINGRUPPO - S.p.a. ....	19
CAMPO FELICE - S.p.a. ....	5	FINMEDIA - S.r.l. ....	16
CANGURO POINT - S.r.l. ....	26	FRANK SORIANO - S.r.l. ....	18
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini ....	13	FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a. ....	10
CARRARO - S.r.l. ....	17	FRATELLI MILANESI - S.r.l. ....	25
CARRARO SERVICE - S.r.l. ....	17	GE.FI. - S.p.a. ....	3
CARRIER - S.p.a. ....	9	GERIT - S.p.a. ....	10
CARTIERA DI FERRARA - S.p.a. ....	15	GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l. ....	26
CARTIERA KARTOCELL - S.r.l. ....	23	GRIFOGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio ....	5
CARTIERE DI FERRARA - S.p.a. ....	15	GRUPPO RIELLO - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a. ....	27	HOPA - S.p.a. ....	19
CELO - S.p.a. ....	24	HSC ITALIA - S.p.a. ....	17
CENTRO MODA ROMANA FUSÈ - S.r.l. ....	20	I.R.I. - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale ....	13
		ICAL - S.p.a. ....	17
		IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a. ....	17
		IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a. ....	18
		IMMOBILIARE MORAZZONE - S.p.a. ....	6

	PAG:		PAG:
IMMOBILIARE ROGANZUOLO - S.p.a. ....	15	PE.SA GOMME - S.p.a. ....	7
IMMOCRI - S.p.a. ....	9	PESSINA SATEX - S.p.a. ....	6
IN.SET. SUD - S.r.l. ....	24	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. ....	6
INIZIATIVE FINANZIARIE ED IMMOBILIARI - S.r.l. ....	21	REDA - S.p.a. ....	15
INSET - S.p.a. ....	24	RESINE B.T.Z. - S.r.l. ....	24
INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a. ....	9	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. ....	13
ITALRETTILE - S.p.a. ....	11	S.G.R. - S.r.l. Società Generale Rappresentanze ....	25
ITINERA - S.p.a. Consortile Centro Internazionale di Studi Turistici ....	6	S.I.V. - S.p.a. Società Incremento Vittoriese ....	15
IVRI HOLDING - S.p.a. ....	5	SAB WABCO - S.p.a. ....	8
IVY OXFORD CO. - S.r.l. ....	25	SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a. ....	2
IVY OXFORD CO. - S.r.l. ....	27	SO.F.AS. - S.p.a. Società Farmacisti Associati ....	3
KIRSCHKE - S.p.a. ....	20	SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l. ....	27
LI.FI. - S.r.l. ....	20	STELLA ALPINA - S.r.l. ....	21
LINPAPER - S.r.l. ....	23	STOBER - S.r.l. ....	19
LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l. ....	21	STORTI - S.p.a. ....	20
LOGISTICA FUTURA - S.p.a. ....	26	SUDGAS - S.p.a. ....	14
M.G.M. - S.p.a. ....	2	SURYA - S.r.l. ....	18
MABOGAS Società a responsabilità limitata ....	14	TECHINT CIMIMONTUBI - S.p.a. ....	3
MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a. ....	17	TERMOIDRAULICA P4 - S.n.c. di Perin Silvano & C. ....	27
MAGNOLIA - S.p.a. ....	23	TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA - S.p.a. ....	12
MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a. ....	2	TEXIL - S.p.a. ....	9
MARIANI CLIMA - S.p.a. ....	8	UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a. ....	7
MEDIOCREDITO DI ROMA Società per azioni ....	12	UNITECTA ITALIANA - S.p.a. ....	5
METROFIN - S.p.a. ....	4	VECCHIARELLI TORQUATO - S.r.l. ....	22
MICROMAX - S.p.a. ....	24	VETORMAR - S.r.l. (già C.A.N. - S.r.l.) ....	22
MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE - S.p.a. ....	4	VIDEO TIME - S.p.a. ....	16
MYTHOS - S.p.a. ....	23	VIFIN - S.p.a. ....	4
NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a. ....	28	YUCATAN SECONDA - S.p.a. ....	15
ORVEDI - S.r.l. ....	26	ZETAFIN - S.p.a. ....	4
PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a. ....	12	ZIMA - S.r.l. ....	18
PALBOX SVILUPPO - S.p.a. ....	11		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccietelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALM**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farni, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farni, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 3 2 0 9 9 \*

L. 7.750